

FICTION

**ANGIOLINI-PASOTTI
SET-BIS A TRIESTE**

GRANDO / A PAG. 38



**I GIOCHI
DELL'ESTATE**



OGNI LUNEDÌ INSERTO IN OMAGGIO con il **IL PICCOLO**

IL VERTICE DEI GRILLINI A PALMANOVA

Di Maio cancella l'ipotesi di crisi «Ma non siamo come i leghisti»

Il vicepremier incontra gli attivisti friul-giuliani,
blinda il governo e minimizza su Salvini-Russia

La crisi di governo si allontana. Almeno per ora. Il vicepremier e leader del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio, ieri a Palmanova per un vertice (per pochi intimi e senza giornalisti) con i grillini del Friuli Venezia Giulia, rilascia un'intervista a Il Piccolo e rassicura sulla tenuta dell'esecutivo attualmente in carica. Inoltre ribadisce la sua "fiducia" in Matteo Salvini («Il caso Russia? Su di lui non ho alcun sospetto»), anche se poi non manca di togliersi alcuni sassolini dalle scarpe, criticando l'indole leghista. Ma in realtà l'alleanza giallo-verde continua a scricchiolare. Matteo Salvini mette a punto un piano contro il premier Giuseppe Conte. Vacillano alcuni ministri, Danilo Toninelli in testa.

/ ALLE PAG. 2, 3 E 4

L'INTERVISTA

D'AMELIO / A PAG. 4

«Muro anti-migranti?
Fedriga provocava»



Luigi Di Maio, leader dei 5 Stelle

LE DECISIONI DELLA GIUNTA

Regione, direttori centrali rinnovati solo per un anno

La giunta Fedriga provvede al mini-valzer e al rinnovo dei direttori centrali della Regione in scadenza a fine luglio, ma limita le riconferme a un solo anno. Inevitabili malumori.

/ APAG. 8

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI / A PAG. 2

TRUPPE IN PRESSING
SUL CAPITANO



Nuova stretta sulla "movida" Controlli e multe nei locali Sticco e San Giusto, stop ai balli

Si fa sempre più stretta e severa la morsa attorno alla cosiddetta "movida" triestina. Nei giorni scorsi agenti in borghese hanno effettuato blitz notturni sulle terrazze dello stabilimento balneare Sticco (foto) e al castello di San Giusto: nel primo caso la proprietà è stata multata, in entrambi i casi è stato decretato lo stop definitivo a musica e balli.

TONERO / ALLE PAG. 20 E 21

SANZIONATI ENTRAMBI

Sincrotrone: moglie timbrava il cartellino al marito-collega

Caso di assenteismo familiare al Sincrotrone di Padriciano: la moglie "copriva" il collega-marito. SARTI / A PAG. 23



PURE IL CAVALIER ARVEDI
TRA LA FOLLA PER L'ADDIO
A ROSATO, L'INGEGNERE
SALVINI / A PAG. 25

IL REPORT DIA SULLA REGIONE

Traffici portuali e commercio nel mirino di Cosa Nostra

Il consueto dossier dell'Antimafia mette in guardia Trieste e il Friuli Venezia Giulia dalle infiltrazioni.

/ APAG. 9

SCUOLA / A PAG. 6

Conte nega le assunzioni
di insegnanti su base regionale
L'ira dei governatori del Nord

TRIESTE / BRUSAFERRO A PAG. 22

La multa all'amaca finisce
anche sul Guardian. A Barcola
mobilitazione di protesta

DUINO / A PAG. 30

Posa delle barriere anti-rumore:
chiuso fino a dicembre lo svincolo
del raccordo autostradale

BALCANI: LA STORIA

Aperto a Sarajevo ostello di guerra: fa capire l'assedio

ILARIA BLANGETTI

Non è un'attrazione per turisti, tanto meno un classico ostello. Si dorme in camerata, ma senza letto, acqua corrente e riscaldamento. In sottofondo il fragore della guerra.

/ APAG. 10



NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI



Offriamo un
week end
ai nostri clienti

TRIESTE - VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE - VIA DEL CELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA CARIBALDI 95
TEL. 0432 906571

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

I nodi del governo

Piano di Salvini contro il premier per un esecutivo a trazione leghista

L'incontro al Quirinale con Mattarella chiesto e poi congelato. Conte si sfoga: «Minacciano la crisi? Io un lavoro ce l'ho»

Ilario Lombardo

ROMA. Eppure Matteo Salvini al Colle era atteso. Le smentite del segretario leghista possono arrivare fino ad un certo punto, poi devono fare i conti con le verità che arrivano dagli altri interlocutori.

A Palazzo Chigi si sono informati e confermano di aver saputo di un colloquio chiesto dal vicepremier al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Anche Luigi Di Maio sapeva di questo appuntamento. Ma

Il duplice affondo dei capigruppo padani «Alcuni ministri bloccano opere vitali»

soprattutto il Colle non lo ha mai smentito. Alla fine però Salvini non è salito al Quirinale e due sere fa, dal comizio a Barzago, nella Brianza lecchese, ha addirittura negato di volerlo fare. Dichiarazioni che non trovano riscontro nelle versioni di altre, molteplici fonti, leghiste comprese.

E allora che cosa è accaduto? Di certo, è successo che l'incontro doveva rimanere segreto e invece se n'è avuta notizia, non smentita per ore, nel pomeriggio dell'altro ieri. Nelle stesse ore il sottosegretario alla presi-

denza del Consiglio Giancarlo Giorgetti è andato a consegnare a Mattarella le ragioni della sua rinuncia alla candidatura a commissario Ue. Giorgetti ha avuto modo di parlare con il Capo dello Stato ed è più che ragionevole pensare che, mentre fuori infuriava la tempesta e Salvini sembrava puntare dritto verso il terremoto di governo, i due abbiano affrontato la questione delle convulsioni nella maggioranza e che il numero due della Lega abbia ricevuto quantomeno raccomandazioni e indicazioni sui possibili percorsi di una crisi.

L'incontro da tenere lontano dai riflettori bruciato dalla notizia ha fatto ovviamente emergere timori e rabbia sia a Palazzo Chigi sia nel Movimento Cinque Stelle. E intorno a questi sentimenti si sono cuciti mille sospetti su quale fossero le vere intenzioni di Salvini. Quello che gli avrebbe riportato Giorgetti su Mattarella e la manifestazione concreta dello sgarbo istituzionale, per non aver informato il premier Giuseppe Conte e Di Maio, avrebbero convinto Salvini ad annullare il colloquio.

Nessuno conferma ufficialmente, ma nessuno neppure smentisce che il leghista dovesse parlare di rimpasto. La nota di ieri contro «Toninelli (con centinaia di cantieri fermi) che blocca la

CONTI PUBBLICI

Ombre sulla manovra. Rischi di stagnazione e debito che vola al 134%

Nuovo stop alla crescita. E un debito volato al 134%: la legge di bilancio 2020 assume sempre più le sembianze di un rebus, con il rischio di un cortocircuito con la crisi politica che appare scongiurato al momento, ma pronto a innescarsi a settembre, se dovessero riattizzarsi le fibrillazioni nella maggioranza con la possibilità concreta di un voto proprio nel mezzo della sessione di bilancio. Un'ipotesi che al momento non sembra preoccupare i mercati, con lo spread che oscilla comunque sotto i 200 punti e che chiude la settimana a quota 193, in lieve rialzo sul giorno precedente. Il governo protagonista degli scontri con l'Ue per gli zero virgola di deficit fronteggia una crescita appesa proprio agli zero virgola: «Dopo il timido accenno di ripresa del primo trimestre dell'anno, l'economia italiana ha subito un nuovo stop» e si fermerà nel 2019 allo +0,1% di crescita 2019, certifica l'Unione parlamentare di bilancio. Un dato inferiore allo 0,2% stimato dal governo, che già di per sé fa ballare l'impalcatura dei conti pubblici 2019 anche a valle del decreto salva conti con i suoi sette miliardi di risparmi serviti per evitare una procedura Ue. Gli economisti prevedono un -0,1% per il Pil del secondo trimestre, che se proseguisse farebbe prefigurare una seconda recessione in breve tempo.



Gronda di Genova, che toglierebbe migliaia di auto e di tir dalle strade genovesi» e contro «Trenta che propone di mettere in mare altre navi della Marina, rischiando di attrarre nuove partenze e affari per gli scafisti», hanno dato l'inizio alle danze sugli scenari del rimpasto.

Non solo. In mattinata l'ex sindacalista e oggi sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon ha pensato di prendere il posto del suo ministro, Di Maio, dicendosi pronto a convocare i tavoli con le parti sociali per una riforma sulla previdenza, prima di scaricare il sacro con-

tratto di governo: «Non basta più, serve anche una visione di intenti più forte».

Rimpasto e tagliando sul programma che blinda la maggioranza: è evidente che nella sua battaglia contro i «no» dei 5 Stelle Salvini vuole un governo a trazione Lega, dove sia lui a dare le direttive su uomini e agenda. Un'aspirazione che costringe Conte a fare la sua mossa, anche perché, come sostiene con i suoi collaboratori, un mese fa, dopo la famosa conferenza stampa in cui aveva bacchettato i suoi due vice, Salvini gli aveva assicurato di non pensare al rimpasto. «E

poi correttezza istituzionale vuole che me lo chieda prima guardandomi negli occhi».

Il premier lascia la sua scrivania e scende dal suo ufficio per dire che «nessuno mi ha parlato di rimpasto» e che è soddisfatto dell'operato di tutti i suoi ministri. A sua volta, il leader della Lega fa replicare i suoi capigruppo Sebastiano Romeo (Senato) e Riccardo Molinari (Camera): «Le parole di Conte lasciano esterrefatti. Alcuni ministri bloccano vitali opere necessarie a far ripartire con slancio il nostro Paese». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

Le truppe premono sul Capitano ma sarà lui a decidere

Avrete letto qui cento volte che la crisi di governo era vicina: come fanno a stare insieme quei due, si è detto e scritto, solo il dio potere lo sa. Ma altrettante volte avrete letto che no, era solo una squallida commediola, che c'era un contratto, un patto di potere, appunto, con in calce i nomi di Salvini e Di Maio. È un anno che va così. Ora, non è che stavolta sia diverso, e però c'è qualcosa che rende più teso il quadro e segna l'ulteriore con-

sunzione del gabinetto giallo-verde. Il cronista annota. Cominciando da ciò che rende Salvini più nervoso che mai.

Innanzitutto, il Grande Stratega si è infilato in un cul de sac. Il suo «no» alla candidatura del laburista Timmermans alla presidenza della commissione Ue lo ha portato alla sconfitta: non solo è stata eletta la ben più tosta von der Leyen, figlia politica di Merkel e Macron, ma per di più grazie alla maggioranza Ppe-Pse rafforzata a sorpresa dai voti a 5

stelle. Uno schiaffo dell'alleanza, un golpe. Mentre tramontava l'ascesa di Giorgetti a commissario. La plastica rappresentazione che i (non) governi oggi sono due.

Non solo. La battaglia di Bruxelles ha rafforzato l'asse tra il leader dei 5 Stelle e il premier già visto nello scandalo Metropoli e alimentato dalla voglia di vendetta di Di Maio, umiliato da mesi di governo a trazione leghista e dalle batoste elettorali. Così, se Salvini si rifiuta di riferire al Parlamento sui rubli

russi, sarà Conte a farlo. Mercoledì prossimo, più o meno nell'ultimo giorno utile per aprire una crisi con la possibilità di votare a fine settembre.

Infine. Le liti tra le due comari 2.0 hanno paralizzato il governo fermando i provvedimenti cui la Lega tiene di più: flat tax, autonomia, decreto sicurezza bis. Di qui l'ennesima puntata della telenovela: la richiesta di Salvini di far fuori Toninelli e Trenta, i ministri dei porti e delle opere pubbliche. Stai a vedere che con un

bel rimpasto si ricomincia.

Insomma, gli elementi per rompere l'alleanza sono tanti e non banali, e forte è la pressione delle truppe leghiste perché il Capitano si decida. Ma ci sono altrettanti fattori a fare da freno. Non è detto, intanto, che le urne confermino i sondaggi stellari: il voto politico non è lo stesso di europee e amministrative, si sa. Poi, dati i tempi, elezioni a settembre-ottobre lascerebbero al premier uscente l'onere di definire la manovra di bilancio che non

potrà che essere quella durissima concordata con Bruxelles, se non peggio: addio flat tax! Non è detto poi che la crisi porti necessariamente a elezioni: c'è sempre la possibilità, teme Salvini, di un accordo Pd-M5S peraltro già sperimentato.

E allora? Le crisi di governo, checché ne dica la scienza della politica, non seguono sempre un filo logico. A volte basta uno scatto di nervi, un pensiero di convenienza che conosce solo chi ce l'ha in testa. In questo caso, Salvini. Mai come stavolta decide lui: o la crisi mille volte annunciata o un bel rimpasto mille volte agognato. Alla prossima puntata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



I vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e Matteo Salvini (Lega) con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte (foto d'archivio)

DOPO L'INTERROGATORIO

Carola è ritornata in Germania
Sea Watch: «Ora si riposerà un po'»

Carola Rackete, capitano della Sea Watch 3, ha lasciato l'Italia per rientrare in Germania. Lo fa sapere un portavoce della ong, che non dà altri dettagli, secondo quanto riportato dall'agenzia tedesca Dpa. Carola, secondo fonti italiane, ha lasciato l'Italia giovedì subito dopo l'interrogatorio in procura ad Agrigento, dove è indagata per favoreggiamento dell'immi-

grazione clandestina. La comandante che ha forzato il blocco della Gdf per entrare nel porto di Lampedusa, non ha in programma per il momento altre missioni con la Ong tedesca. «Si riposerà per un po'» fanno sapere da Sea Watch sottolineando comunque che finora ad ogni missione conclusa l'organizzazione ha cambiato sia comandante che equipaggio.

IL RETROSCENA

Non è come dicono i 5 Stelle, che di rimpasto parlano solo i giornali. Perché ieri il tema ha infiammato gli staff della comunicazione di Lega e M5S, impegnati per tutto il giorno ad accusare l'altro di volersi occupare solo di poltrone e non dei problemi del Paese. Invece di poltrone discutono eccome, dopo la fatwa di Salvini contro i suoi due bersagli prediletti, il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli e la collega della Difesa Elisabetta Trenta.

Di fronte ai siluri leghisti, Di Maio ha ordinato di mantenere il silenzio. Di rimpasto si potrà parlare solo quando sarà il vicepremier della Lega a chiederlo ufficialmente. Fino ad allora, difenderà assieme a Conte i ministri M5S, nel tentativo di sgonfiare le pretese di Salvini. Tutti sanno, però, che il rimpasto allungherebbe la vita del governo e i primi a non disdegnarlo sono proprio i grillini. L'operazione si lega, però, a doppio filo alla nomina del futuro commissario italiano a Bruxelles.

Una partita che si è andata complicando dopo la rinuncia di Giancarlo Giorgetti. A parole, sembra che nessuno lo voglia più per sé, né i leghisti né i 5 Stelle. Ma Di Maio tiene la posizione: Salvini deve prendersi il commissario – è il ragionamento – perché solo vincolandolo a questo impegno si riuscirebbe a disinnescare la sua eterna campagna elettorale contro l'Europa brutta e cattiva e contro i 5S amici dei burocrati di Bruxelles. Per questo ieri, dopo una riunione con i suoi strateghi, Di Maio si è deciso a sostenere il nome della ministra leghista Bongiorno come candidata a commissario. L'idea di proporre il nome di Bongior-

no si è fatta strada nei corridoi di governo dopo aver recepito l'invito della presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen, a proporre il nome di una donna per la Concorrenza. Entro il 26 agosto la presidente della commissione Ue vuole dai singoli Paesi i nomi dei candidati a un posto di commissario. I primi quindici sono arrivati e, in tutto, finora, ci sono solo cinque donne. Poche per l'ambizione di avere metà squadra in rosa.

Tra le caratteristiche richieste da Von der Leyen per ottenere il portafoglio della Concorrenza, però, ci sarebbe anche un «background economico» che Bongiorno, da avvocatessa e ministro della Pubblica amministrazione, non ha solidissimo. Motivo per il quale escludono che possa imporsi l'altra ipotesi che ieri è stata fatta circolare nel groviglio di sussurri: se Trenta dovesse essere costretta a lasciare la Difesa potrebbe essere lei a raggiungere l'ex collega ministra tedesca a Bruxelles.

I rapporti tra le due sono ottimi, si sono consolidati nei diversi vertici Nato, e ci sarebbe Trenta dietro alle trattative che hanno prima portato Fabio Massimo Castaldo alla vicepresidenza dell'Europarlamento e al voto favorevole del M5S alla presidenza della Commissione.

Spostare un membro del governo in Europa potrebbe avere un effetto domino nel governo, dando il via a più sostituzioni. I ministeri a cui punta il Carroccio li ha indicati il vicepremier leghista: Difesa e Trasporti. I 5 Stelle rispondono buttando nel calderone due ministeri leghisti, Agricoltura e Istruzione. E fanno scudo ai loro uomini, spalleggiati da Conte che si è detto soddisfatto dell'operato della sua squadra. I due capigruppo della Lega ribattono al premier:



Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Danilo Toninelli (M5S)

«Le parole di Conte lasciano esterrefatti. Alcuni ministri bloccano vitali opere necessarie a far ripartire con slancio il nostro Paese». È evidente che l'unico uomo davvero nel mirino è Toninelli.

D'altronde, Salvini è cosciente che sarà complicato ottenere il ministero della Difesa, viste le perplessità che il Quirinale potrebbe nutrire all'idea di lasciare nelle mani della Lega Interni e Difesa, specie se ci sono ancora nubi da diradare attorno al caso dei presunti finanziamenti russi. Ai Trasporti, comunque, la Lega dovrà anche indicare un sottosegretario e un vi-

ce ministro, viste le defezioni coatte di Rixi e Siri.

Due nomi si rincorrono nelle voci di palazzo. Quello di Alessandro Morelli, presidente della commissione Trasporti alla Camera, vicinissimo a Salvini e da sempre ostile all'idea di lasciare lo sviluppo della tecnologia 5G nelle mani dei cinesi di Huawei e di Zte. E quello di un'altra lombarda doc, la bergamasca Claudia Terzi, avvocatessa e assessore ai Trasporti in Lombardia, arrivata nella giunta Fontana a marzo 2018, lasciando l'incarico di deputata. —

Fed. Cap. e Ila. Lom.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO RIMBORSI DEL CARROCCIO

I 49 milioni ora diventano 18
per le rate senza interessi

I pagamenti proseguono su un conto aperto dalla Lega in una banca di Genova. Quantificato il beneficio prodotto dalla rateizzazione nel saldo

Matteo Indice

GENOVA. I pagamenti, confermano gli investigatori, proseguono regolarmente su un conto aperto dalla Lega in

una banca di Genova. Soprattutto: per la prima volta è quantificato a rigor di norma il beneficio prodotto dalla «rateizzazione» nel saldo dei famigerati 49 milioni, da sequestrare per la truffa sui rimborsi compiuta ai tempi di Umberto Bossi e Francesco Belsito.

Dai bilanci del partito, pubblicati negli ultimi giorni sul sito leganord.org, si scopre che la somma, proprio per-

ché scaglionata senza interessi in oltre 75 anni con tranches da 600 mila euro all'anno, al momento rappresenta un debito «reale» di poco superiore a un terzo. E come tale viene inserito nei consuntivi ufficiali.

«L'importo originale di 48.969.617 euro oggetto del provvedimento penale – si legge nei documenti pubblicati online – è stato iscritto alla voce «altri debiti» al valore

attualizzato di 18.421.587,67, al netto dei 3,35 milioni già sequestrati sui conti correnti della Lega Nord (con un blitz delle Fiamme gialle a settembre 2018, ndr)».

Il Carroccio non ha fatto nulla di strano o irregolare. Ha semplicemente applicato la funzione matematica dell'«attualizzazione»: con una serie di coefficienti standard è possibile stabilire come il valore d'una somma di denaro cambierà nel tempo, e, in particolare, di determinare «ad oggi» quanto valgono flussi finanziari che si materializzeranno in futuro.

È evidente che i 49 milioni, da restituire senza pagare «interessi», perdono valore via via che passano gli anni. E



Belsito e Bossi

le formule fissate e utilizzabili legalmente anche secondo l'Organismo italiano di contabilità, consentono di ricalcolarli «ad oggi» come se valessero poco più di 18.

L'elemento cruciale resta il tasso zero, sebbene fonti della Guardia di finanza si tengano lontane dall'utilizzo di questo termine: «Quella che sta avvenendo in Liguria – spiegano – non è una vera rateizzazione, ma una particolare forma esecutiva d'un sequestro giudiziario cautelare (il denaro viene incamerato prima che diventi definitiva la confisca, per evitare che nel frattempo sparisca del tutto, ndr). E in procedure del genere i tassi d'interesse non sono contemplati». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

IL CONFRONTO CON I GRILLINI DEL FVG

Di Maio in regione, il bagno di folla non c'è

L'incontro a porte chiuse a Palmanova. La capogruppo dei 5 Stelle Dal Zovo: «Serve un rapporto più stretto con Roma»

Mattia Pertoldi

PALMANOVA. I momenti di difficoltà si percepiscono, e si intuiscono, anche dal contorno e dalla cornice in cui si muove un leader. Certo, che il M5s in Friuli Venezia Giulia non abbia mai vissuto annate particolarmente esaltanti è storia comune, ma la freddezza con cui Palmanova ha accolto ieri Luigi Di Maio rappresenta, probabilmente, l'istantanea perfetta per certificare la crisi grillina a Nordest dopo il crollo di un partito che in regione alle Europee ha raccolto appena il 9,6% dei consensi.

Ora, se è vero che quella di Palmanova era essenzialmente una tappa di quel percorso d'ascolto inaugurato dal vicepremier dopo le ultime scopole elettorali, è altrettanto vero che non vedere nemmeno una bandiera oppure un cartellone del M5s e ben poca gente in coda ad attendere il ministro all'esterno del Meeting Point San Marco fa specie. Specialmente se il confronto, quassù, lo si fa con il principale alleato di governo di Di Maio e cioè quel Matteo Salvini che a ogni tappa si porta a casa – e non per niente in Friuli Venezia Giulia la Lega veleggia oltre il muro del

40% – valanghe di selfie ed entusiasmo.

Quando il leader M5s arriva a Palmanova, invece, la maggior parte delle 180 persone che contiene il Meeting Point – riempito ma sarebbe stato allarmante il contrario – è già seduta. Di Maio ha poca voglia di parlare, imbocca direttamente l'interno della sala dove sono i due parlamentari grillini eletti in regione – Sabrina De Carlo e Luca Sut – a controllare scrupolosamente l'elenco di chi si è iscritto a un incontro rigorosamente a porte chiuse. Dopo pochi minuti sbuca anche il sottosegretario Vincenzo Zoccato e, ov-

viamente, sono presenti tutti i vertici locali del M5s, a partire dai consiglieri regionali che spiegano, in sintesi, la ratio dell'appuntamento palmarino e quello che ripeteranno al loro leader politico.

«Abbiamo già parlato con Di Maio – spiega la capogruppo a piazza Oberdan Ilaria Dal Zovo – spiegandogli che abbiamo bisogno di una maggiore presenza sul territorio e di un rapporto più costante con il governo. Possiamo capire che i ministri siano molto impegnati, ma almeno una connessione forte con i sottosegretari è fondamentale per riuscire a ottenere le risposte

alle domande che ci pone la base».

Un cambio di passo necessario, dunque, per quanto, almeno a sentire Cristian Sergo, il Movimento anche in Friuli Venezia Giulia abbia ottenuto più di qualche risultato positivo. «La spinta del M5s c'è stata anche da noi – teorizza il consigliere regionale friulano – e penso, ad esempio, a come eravamo riusciti a cambiare la politica locale nella passata legislatura con il taglio dei costi della politica e la cancellazione del sistema dei vitalizi. Mi fa sorridere, poi, chi sostiene che con questa organizzazione siamo crollati,

in Italia, al 17% perché con lo stesso metodo avevamo superato il 30% il 4 marzo dello scorso anno».

Non è sicuramente, però, tutto rose e fiori – anzi – e Sergo lo sa bene. «Nelle elezioni locali abbiamo dei problemi – conclude –, ma credo che, almeno per quanto riguarda le regionali, veniamo penalizzati dal fatto che il nostro candidato presidente non entri in Consiglio a causa di una legge elettorale che abbiamo cercato di modificare nella passata legislatura e che riproveremo a cambiare in quella attuale». —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Il vicepremier scaccia lo spettro della crisi e punta al rilancio del M5s
«Pronti a cambiare organizzazione ma non diventeremo un partito»

«Siamo diversi dai leghisti ma l'alleanza non è a rischio Il muro anti migranti? Sarà stata provocazione»

L'INTERVISTA

Diego D'Amelio

Luigi Di Maio arriva in Friuli Venezia Giulia per parlare della riorganizzazione del Movimento, ma la testa è a Roma e alla crisi che sembra imminente ma che il vicepremier assicura essere un'illusione ottica. **Venete detti di tutti i colori ormai. Crisi inevitabile o ennesimo falso allarme?**

Di inevitabile c'è solo il lavoro per il benessere del Paese. Dico chiaramente che non c'è nessuno spettro di crisi. Quello che vogliamo è rimboccarci le maniche e proseguire. Abbiamo tanto da fare: salario minimo, abolizione del canone, aiuti alle famiglie.

Che ne pensa di Moscopoli? Come se ne esce?

Se avessi sospetti su Salvini non sarei al governo con lui. La questione comunque impone di non rimaner con le mani in mano. La nostra proposta è istituire una commissione parlamentare di inchiesta sul finanziamento dei partiti. Un atto di trasparenza verso i cittadini. **La crisi è l'ultima distrazione di massa di Salvini per non parlare di Russia?**

Nel vocabolario del governo non c'è la parola crisi: c'è un accordo che due forze politiche hanno sottoscritto individuando i punti principali su cui rilanciare un Paese lasciato in mutande da decenni di governi di centrodestra e centrosinistra. L'intesa la troviamo, pur nelle differenze.

Se il governo cadesse, subito al voto?

Come ho già detto, escludo che ci possa essere una crisi. Se la Lega vuole andare al voto, si assume le sue responsabilità. Se cade questo governo per noi si torna al voto. Questo è l'unico governo possibile, altrimenti rischiamo il ritorno dell'asse Pd-Forza Italia che ha distrutto l'Italia.

Perché questa svolta europeista e filotedesca nel voto sulla Commissione?

Ma quale svolta filotedesca? Noi stiamo facendo gli interessi degli italiani, quelli che Bruxelles ha perso di vista da troppo tempo. Avevamo promesso ai cittadini che saremmo stati l'ago della bilancia e lo stiamo facendo. Abbiamo imposto il tema del salario minimo, la svolta ambientale e la redistribuzione europea dei migranti in agenda.

A proposito, che ne pensa del muro di Fedriga?

Sarà stata una provocazione, ma da sempre diciamo che serve una corretta redistribuzione in Europa.

Cosa non va nei rapporti con la Lega? I tanti punti di frizione non sono sufficienti per farvi staccare la spina?

Sono dinamiche di un governo di due forze politiche che sono diverse. Ma abbiamo un

contratto e finché lavoriamo per gli italiani si può andare avanti 4 anni.

Come si contemperano l'autonomia del Nord e il ritardo del Meridione?

Semplicemente lavorando affinché non ci sia una riforma che aumenti ulteriormente il divario. Non vogliamo disparità, l'autonomia deve unire e non dividere. Non possiamo avere italiani di serie A e di serie B: siamo a favore dell'autonomia, è una riforma presente nel contratto di governo, ma dobbiamo farla senza fretta e nel modo più equo. Per questo sono felice che ieri il M5S abbia garantito l'unità del sistema di istruzione.

Quanto è credibile accettare Atlantia in Alitalia?

Per me la priorità è che Alitalia possa essere rilanciata. Ferrovie in questi giorni ha valutato l'offerta di Atlantia come la più solida. Io non ho pregiudizi perché è stata scelta dal cda di Fs. Quello che dico e ripeto, però, è che gli aspetti di questa partita sono separati da quelli della revoca delle concessioni a Autostrade.

Il rapporto col Pd è impossibile? È responsabile definirlo il partito di Bibbiano?

Non abbiamo mai avuto rapporti con un partito pro austerità che ha contribuito allo sfacelo del paese. Approfitto per smentire nuovamente le fantasiose ricostruzioni che in questi ultimi giorni ho letto sui giornali: non c'è e non ci sarà



Il vicepremier e leader del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio, nell'aula di Montecitorio

«La regola del secondo mandato fuori discussione. Vale anche per Patuanelli»

«La perdita di consenso? Ripartiamo da lì per diventare più forti»

«Con i facilitatori risponderemo meglio alle esigenze dei territori»

mai un'alleanza con loro. Su Bibbiano le dico solo una cosa: di quello scempio hanno parlato a lungo i giornali, individuando le responsabilità di aguzzini e complici. Tra le forze politiche, non siamo certo noi ad avere remore e imbarazzi.

La vostra perdita di consenso dipende dalla mancanza di organizzazione o dalle politiche di governo?

Abbiamo il dovere di trarre insegnamenti dai momenti di difficoltà e ricalibrare la nostra organizzazione in funzione degli impegni contratti con gli italiani. Non si tratta di "problemi", ma di stimoli che ci spingono a dare sempre di più e fare meglio. Per il M5s e per gli italiani, che poi è come dire la stessa cosa: noi lavoriamo per un Paese migliore. **Cosa faranno esattamente i facilitatori regionali?** Ci permetteranno di rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze dei territori. Con i facilitatori sarà più semplice per il Movimento dialoga-

re con amministratori, enti, associazioni per portare a casa obiettivi a favore dei cittadini. Saranno utili anche per formare e coinvolgere sempre più le persone che vogliono avvicinarsi a noi e per organizzare con largo anticipo il percorso verso le elezioni locali.

Con i facilitatori state creando di fatto segreterie politiche a livello nazionale e locale. State diventando partito?

No. Stiamo innovando il Movimento mantenendo sempre i nostri valori originari. La rivoluzione sta nel fatto che riusciremo a dare risposte sempre più incisive ai territori, coinvolgendo le migliori energie a favore del nostro progetto.

Se la legislatura finisse dopo un anno, applichereste ugualmente il tetto dei due mandati alle prossime elezioni? Decapitereste i più esperti, a cominciare dal triestino Patuanelli...

La regola del secondo mandato per me non è certo in discussione. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

SUPER PROMOZIONE

MATERASSO MOLLE INSACCHETTATE + MEMORY

C/ RIVESTIMENTO COOLMAX
E IMBOTTITURA ESTIVA LINO
INVERNALE LANA MOHAIR
MOD. VITALIS MEMORY

80X190 € 660,00 **SCONTO 50%** € 330,00 **SCONTO 30%**

160X190 € 1320,00 **SCONTO 50%** € 660,00 **SCONTO 30%**

€ 231,00

€ 462,00

ECCO ALCUNI ESEMPI
TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI



SUPER PROMOZIONE

MATERASSO MOLLE BONNEL

C/ RIVESTIMENTO SANITIZED E IMBOTTITURA
ESTIVA COTONE INVERNALE LANA
MOD. ORTOPEDIC

80X190 € 304,00 **SCONTO 50%** € 152,00 **SCONTO 20%**

160X190 € 608,00 **SCONTO 50%** € 304,00 **SCONTO 20%**

€ 122,00

€ 244,00



SUPER PROMOZIONE

MATERASSO IN BIO - MEMORY AUTOMODELLANTE

C/ RIVESTIMENTO SFODERABILE
E LAVABILE IN ALOE VERA ANTIACARO
MOD. BIOMEMORY ERGONOMICO

80X190 € 562,00 **SCONTO 50%** € 281,00 **SCONTO 20%**

160X190 € 1124,00 **SCONTO 50%** € 562,00 **SCONTO 20%**

€ 225,00

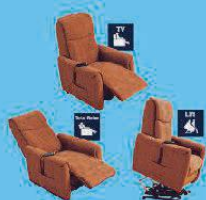
€ 450,00



POLTRONA RELAX

- 2 motori
- alzapersona
- Roller System
- Dispositivo Medico

€ 799,00



LETTO MATRIMONIALE CON CONTENITORE

tre varianti di colore

€ 579,00



RETI A DOGHE -55%

**FINANZIAMENTI
TASSO 0%**
PRIMA RATA A
SETTEMBRE 2019



**OFFERTA
GUANCIALI
IN MEMORY**

€ 16,00



SOLO PRODOTTI ITALIANI

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

I nodi del governo

No di Conte: scuola fuori dall'autonomia

Assunzioni e fondi non saranno affidati alle Regioni, il muro grillino regge con l'ok del premier. E Salvini diserta il vertice

Alessandro Di Matteo

ROMA. Niente scuola regionalizzata, nessuna assunzione diretta dei docenti, nemmeno un euro trasferito dallo Stato alle Regioni per gestire autonomamente l'istruzione. Giuseppe Conte e il Movimento 5 Stelle rifilano un altro schiaffo alla Lega, stavolta sull'autonomia regionale, dopo quelli sul caso dei presunti fondi russi al partito di Salvini.

Il leader leghista ieri non si è nemmeno fatto vedere all'ennesimo vertice convocato per cercare un'intesa sulle richieste arrivate da Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e a difendere le ragioni dell'autonomia è rimasta solo la ministra Erika Stefani, affiancata dalla neo collega Locatelli e di fatto circondata da esponenti 5 Stelle: oltre a Conte c'erano Luigi Di Maio, Riccardo Fraccaro, Laura Castelli, Stefano Buffagni, Marco Bussetti. Il risultato è uno stop alle richieste delle Regioni sulla scuola che mette la Lega di fronte a un bivio.

Appena giovedì scorso Salvini aveva affermato che si poteva «andare avanti» solo a condizione che M5S non si mettesse di traverso su «autonomia, riforma della giustizia e manovra», avvertendo: «Con tre no cambia tutto». La minaccia però non deve avere spaventato né Di Maio né Conte e alla fine del vertice un autorevole esponente leghista commentava: «Conte fa solo quello che vuole Di Maio. Ne prendiamo atto».

Al vertice, Stefani ha trovato un muro: il premier ha appoggiato la linea M5S del no all'assunzione diretta dei docenti, facendo propria la tesi del rischio di incostituzionalità già sollevato nella riunione.

LA CONSULTA

Il premier ha ricordato la sentenza 76/2013 della Consulta, redatta dall'allora giudice costituzionale Sergio Matta-

rella. «Il personale è escluso dalla regionalizzazione - trapelava a riunione ancora in corso - il sistema di istruzione rimane unitario, non ci sarà nessun trasferimento di risorse dallo Stato alle regioni». Stop anche all'ipotesi di stipendi differenziati, che per i 5 stelle equivalgono alle gabbie salariali.

Un annuncio che ha fatto infuriare le due ministre leghiste al vertice, tanto che alla fine dell'incontro il premier Conte avrebbe richiamato lo staff di comunicazione M5S. Ma alla Lega non è piaciuta nemmeno la conferenza stampa dello stesso Conte alla fine del vertice, un «trionfalismo ingiustificato», dicono. Conte ha parlato di un «passo avanti notevole» e ha annunciato di portare l'intesa sull'autonomia «al prossimo Consiglio dei ministri», come promesso settimane fa. Ma è tutto da dimostrare che ci sarà un'intesa.

Il partito di Salvini deve anche fare i conti con i presidenti di Lombardia e Veneto, che dell'autonomia hanno fatto una bandiera. Durissimo il governatore del Veneto Luca Zaia: «È un'autentica presa in giro, la misura è colma. Se sarà vera autonomia firmo, senno la rimando al mittente». Zaia precisa che per lui il colpevole è solo il premier, «siamo delusi da Conte, non da Salvini». Ma il nuovo stop sull'autonomia mette inevitabilmente il ministro dell'Interno davanti a un bivio, dopo l'ultimatum dei giorni scorsi. Lo scontro, a questo punto, si riapre sui soldi. Come spiega Stefani «l'autonomia funziona però se c'è quella finanziaria. Non accetteremo nessun compromesso».

I soldi che le Regioni più efficienti risparmiano devono rimanere sul territorio, per la Lega. Il fondo di perequazione chiesto da M5S a questo punto torna in discussione e il braccio di ferro al prossimo vertice, forse martedì, sarà su questo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Rischio cattedre vuote in vista del nuovo anno scolastico. Difficoltà soprattutto per i docenti di sostegno

Emergenza docenti di sostegno, ne mancano all'appello oltre 16 mila I sindacati: numeri allarmanti, non c'è programmazione del ministero

Sarà un ritorno in classe difficile
Più di 64 mila le cattedre vacanti

IL CASO

Chiara Baldi

Tra meno di un mese e mezzo migliaia di studenti torneranno tra i banchi di scuola rischiando di trovarsi di fronte una cattedra vuota. Sono oltre 64 mila, infatti, quelle che rimarranno vacanti, quindi senza docenti, e di queste 16300 sono di sostegno, cioè per gli alunni con disabilità fisiche o psichiche.

La denuncia arriva dalla Cgil che ha elaborato i dati del Ministero della Pubbli-

ca Istruzione (Miur). «Sono numeri preoccupanti», commenta Tobia Sertori della Flc Cgil Lombardia, regione in cui la situazione risulta particolarmente grave con quasi 15 mila cattedre vuote, di cui 5608 per il sostegno. «Non solo ci sono le difficoltà da Quota 100, con un numero di uscite a settembre molto superiore rispetto al passato. A complicare le cose c'è la mancata programmazione, da parte del Miur, dei concorsi per le varie materie e dei corsi di specializzazione per chi dovrà essere di supporto ai ragazzi disabili».

E se il 2 luglio il ministro

dell'Istruzione Marco Bussetti aveva assicurato che «ci saranno 58.627 assunzioni in ruolo, di cui 14.4552 saranno di docenti di sostegno» e garantito che «l'obiettivo è avere tutti gli insegnanti in classe dal primo giorno di scuola», i sindacati raccontano un'altra realtà. «I posti necessari in tutta Italia sono oltre 64 mila e già il Miur conta di assumere poco più di 58 mila persone: la verità però è che non ne copriranno neanche la metà perché le graduatorie non ci sono, quindi serviranno i supplenti. Ma poi – chiosa Sertori – quando pensano di fare queste nomine?

Questo ritardo complicherà le nomine di ruolo e supplenze, che si possono fare solo dopo aver sistemato gli assunti». La soluzione non sembra vicina visto che, dopo l'incontro del 24 aprile con le parti sociali, non è ancora stato emanato il decreto attuativo per abilitare all'insegnamento i docenti in servizio per 36 mesi negli ultimi 8 anni.

A preoccupare maggiormente è la situazione dei docenti di sostegno, sotto organico in tutte le regioni. «Da settembre ne mancheranno oltre 16 mila, ma sono numeri precauzionali: saranno almeno il doppio, una volta che saranno sistemati tutti gli alunni trasferiti, bocciati e nuovi iscritti», spiega il sindacalista, che ricorda che il rapporto, nel sostegno, è di un insegnante ogni due ragazzi disabili. Per questo, in Lombardia ai 5608 posti vacanti se ne aggiungeranno altri 8 mila, per un totale di quasi 14 mila insegnanti di supporto mancanti; una cifra monstre.

Ma in ogni grado di scuola la situazione per gli alunni con disabilità è drammatica: nelle scuole dell'infanzia, a livello nazionale, mancano 1143 insegnanti di sostegno; alle elementari 5502; alle medie 7269 e alle superiori 2465. «Lo scorso anno la chiamata è arrivata in autunno inoltrato. Quest'anno non ho neanche la certezza che mi chiameranno, né se mi assegneranno a una scuola che conosco», racconta Daniela Gnocchi, 49 anni, precaria e docente di sostegno. «La mancanza di continuità didattica è un problema soprattutto per l'alunno, che ogni anno deve adattarsi al nuovo professore: uno spreco di tempo che potrebbe essere utilizzato per aiutarlo a superare le difficoltà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il governatore della Lombardia è deluso dal tavolo di Palazzo Chigi
E frena sulle intese: «Se le premesse sono queste non le sottoscrivo»

Fontana: «Nessun cambiamento
Un anno perso in chiacchiere»

L'INTERVISTA

Fabio Poletti

Governatore Attilio Fontana, come è finito il vertice sulle Autonomie?
«Mi ritengo assolutamente in-

soddisfatto. Sono anche arrabbiato. Abbiamo perso un anno in chiacchiere. Ci hanno preso in giro per un anno. Se le premesse sono queste non do alcuna disponibilità a sottoscrivere l'intesa».

Momento delicato. Salta il governo su questo? Ha sentito Matteo Salvini?
«No».

Cosa gli dirà quando vi parlerete? Di staccare la spina?

«Mi occupo della Lombardia, ho tanto da fare. Nessun consiglio da dargli a livello nazionale. Ma gli confermerò che se sono queste le condizioni io non firmo».

E poi che succede?

«Si interrompe un percorso. Ma poi bisogna spiegare ai cit-

tadini quello che è successo. Mi sento amareggiato, umiliato e deluso. Questo non è il governo del cambiamento. E il governo del cambiamento per tornare al passato. Siamo tornati ai rigurgiti del vecchio modo di fare politica».

Uno dei nodi è quello della scuola. Le regioni così non toccheranno palla.

«Io al premier Giuseppe Conte glielo avevo detto due settimane fa quando ci siamo parlati a lungo. O privilegi i nostri ragazzi che hanno diritto ad avere una continuità di percorso per tutto l'anno scolastico o scegli sulla base di vecchie logiche borboniche che non si possono condividere. Dopo quel colloquio Conte mi aveva fatto nascere delle grandi speranze. Oggi gli chiederei di ripensare

a quello che ci eravamo detti. Ma non so più se ci sono ancora margini».

Alla base di tutto c'è il divario che si creerebbe tra Nord e Sud, con gli insegnanti del Nord strapagati rispetto a quelli del Sud...

«Mettiamo pure che non si facciano stipendi differenziati. Ma il problema non è che io da Governatore della Lombardia penso al Nord. Penso anche al Sud che con questa riforma avrebbe avuto una grande occasione di cambiamento. Ma sembra che non interessi il bene dei nostri ragazzi e del nostro Paese. Si vogliono continuare a difendere questi centri di potere che vogliono mantenere in vita l'Italia dell'inefficienza».

Il premier ha fatto capire che

23 materie delegate alle Regioni sono troppe.

«Se ne avessi chieste 24 sarebbe stato incostituzionale. La Lombardia ne ha chieste 20. Su questo tema si sono pronunciati al referendum i cittadini che si sono espressi chiedendo il cambiamento e la buona politica, non più sprechi e ruberie. Invece mi trovo ora ad essere sconcertato davanti a delle proposte per cui non si potrebbero trattenere sul nostro territorio neppure le risorse risparmiate con un'amministrazione virtuosa. Così, noi che chiediamo di poter dimostrare capacità ed efficienza, verremmo penalizzati. Questa, evidentemente, è una chiara dimostrazione che non si vuole trovare un accordo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI CHE PASSIONE!

ULTERIORI
RIBASSI
FINO AL
50%



arteni
GROUP

www.arteni.it

Regione

LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO

Mini valzer dei direttori centrali E gli incarichi sono “solo” annuali

Mal di pancia a Palazzo per il dietrofront sull'impegno di nominare i manager fino a fine legislatura

Diego D'Amelio

TRIESTE. Qualche cambio in corsa e molte conferme, ma il contratto viene prolungato per un anno soltanto con i mal di pancia che ne conseguono. La giunta provvede al rinnovo dei direttori centrali in scadenza a fine luglio: il presidente Massimiliano Fedriga fa però marcia indietro sull'impegno di nominare gli alti dirigenti fino a fine legislatura dopo il primo anno di test su capacità e intesa con l'assessore di riferimento.

Il governatore opta invece per una fiducia a tempo determinato, promettendo la conferma definitiva dall'anno prossimo. Tra i massimi manager della Regione cresce allora il malcontento, davanti a un passo interpretato come atto di scarso credito, che indebolisce la posizione ricoperta e che aprirà a un nuovo e sgradito toto nomine, quando la legislatura sarà ormai avviata a metà del suo corso.

Tutto deciso nella riunione della giunta di venerdì, che conferma gli stipendi dei vertici burocratici, suddivisi in tre fasce: i direttori centrali con una retribuzione lorda da 136 mila euro, i vicedirettori centrali con 120 mila e i direttori di enti regionali con 105 mila.

IL GIRO DI POLTRONE

Il valzer di nomine non riserva molti cambiamenti rispetto all'assetto della scorsa estate, ma alcuni cambi fanno rumore tra gli addetti ai lavori. Nel mirino finiscono Infrastrutture e Attività produttive, assegnate agli assessori Graziano Pizzimenti e Sergio Bini. Nel primo caso lascerà controvoigia la direttrice Magda Uliana, che finirà proprio alle Attività produttive, dove il direttore centrale Antonio Bravo verrà probabilmente declassato a vice, altrettanto controvoigia. Uliana è tra i pochi direttori



Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga in aula fra Riccardo Riccardi e Pierpaolo Roberti

Uliana spostata dalle Infrastrutture, assegnate a Padriani, alle Attività produttive

centrali rimasti al suo posto dopo il cambio di maggioranza, ma i rapporti con l'entourage di Pizzimenti non sono mai stati idilliaci, tanto che già nei mesi scorsi si era ipotizzato il passaggio alla direzione di Fvg Strade, poi non finalizzato. Dopo sei anni alle Infrastrutture, la dirigente dovrà cambiare mansioni con una nomina che rappresenta nel contempo

una bocciatura per la gestione delle Attività produttive. Uliana sarà sostituita da Marco Padriani, oggi suo vice alle Infrastrutture. Diverso è il caso delle Risorse agricole, dove Augusto Viola andrà in pensione, venendo soppiantato da Adolfo Faidiga, suo secondo con delega alle Risorse forestali ma prossimo anche lui alla quiescenza. Il pensionamento toccherà l'anno prossimo pure allo storico responsabile del Bilancio Paolo Viola, che al momento resta al suo posto. Vengono confermati gli altri direttori centrali: Amedeo Aristei alla Protezione civile, Massimo Canali all'Ambiente, Stefa-

no Dorbolò alla Salute, Gabriella Lugarà alle Autonomie locali e Sicurezza, Antonella Manca a Cultura e sport, Nicola Manfren a Lavoro e Istruzione. Allo stesso modo ottengono il rinnovo annuale il direttore generale Franco Milan e il segretario generale Gianfranco Rossi: l'assessore alla Funzione pubblica Sebastiano Callari ne dà notizia parlando di «due dirigenti che da tempo svolgono con grande professionalità, dedizione e competenza incarichi di alto livello all'interno dell'amministrazione regionale».

IL RIMPASTINO

Proprio Callari è toccato da vi-

cino dai provvedimenti in questione. Esce confermata l'anticipazione che voleva l'assessore in procinto di abbandonare la delega alla Funzione pubblica (ovvero al personale) dopo le polemiche sollevate da una conduzione ritenuta troppo rigida verso i pubblici dipendenti. Il direttore centrale Francesco Forte continuerà a lavorare con Callari, ma si vedrà privato della Funzione pubblica, che passerà sotto l'assessore Pierpaolo Roberti. Callari verrà indennizzato con la responsabilità del Patrimonio, sottratta invece a Barbara Zilli.

L'ELENCO DELLA SANITÀ

A proposito di nomine, ieri l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi ha annunciato via twitter che «sono 68 i professionisti iscritti all'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, che hanno manifestato l'interesse a rivestire ruoli di vertice nel Sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia». Sono dunque 68 i possibili direttori generali che da tutta Italia hanno aderito al bando emesso dalla Regione: una commissione indipendente costruirà ora una short list sulla base di ulteriori requisiti che verranno indicati dalla giunta. Sarà poi l'esecutivo a selezionare i responsabili dell'Azienda zero, delle tre Aziende sanitarie, del Burlo e del Cro di Aviano. Un passo che Riccardi conta di compiere entro ottobre, con probabile insediamento dei nuovi direttori a gennaio, quando la giunta intende uscire dai commissariamenti (senza escludere il passaggio dal ruolo di commissario a quello di direttore) e procedere ad applicare la riforma della pianificazione sanitaria che andrà in Consiglio regionale in autunno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SEDUTA DI GIUNTA

Porte blindate e allarmi: ok alle regole sui contributi

TRIESTE. Cittadini sempre più sicuri «nelle proprie case, sul luogo di lavoro e sulla pubblica via», assicura Pierpaolo Roberti commentando il via libera della giunta al regolamento per l'assegnazione dei contributi per l'installazione di allarmi e porte blindate in abitazioni e condomini, luoghi di culto, immobili adibiti ad attività produttive e industriali, scuole e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali. Risorse per i privati, ma che passeranno attraverso i Comuni, a loro volta beneficiari per il potenziamento della Polizia locale in un «pacchetto» da complessivi 3,5 milioni. Come da linea leghista, Roberti informa che i contributi, non inferiori al 60% della spesa ammissibile, saranno erogati solo a residenti da almeno cinque anni in via continuativa in Fvg. Quanto all'ammontare degli incentivi, saranno i Comuni a decidere come strutturare il bando sulla base delle esigenze del territorio, stabilendo quante risorse allocare per esercizio commerciale, abitazione privata, condominio o abitazione singola».

Su proposta dell'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier la giunta ha quindi approvato quattro bandi dedicati al comparto pesca e acquacoltura collegati al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp). Ammontano a quasi 2,4 milioni che la Regione metterà a disposizione per investimenti. Il bando più corposo (1 milione 950 mila euro) riguarda finanziamenti per l'ammodernamento degli impianti ittici, il rafforzamento della competitività e la diversificazione delle specie allevate. —

M.B.

CONFRONTO CON L'ANCE

Normative sugli appalti pubblici Fedriga apre al modello Bolzano

TRIESTE. C'è un modello Bolzano da seguire, osservano i costruttori. Perché in quella Provincia autonoma, in materia di appalti, le aziende locali sono più tutelate che altrove, sottolinea il presidente dell'Ance Fvg Roberto Contessi. Massimiliano Fedriga, dall'altra parte del tavolo a Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, dà più di una risposta. Annunciando l'intenzione di

normare i contratti pubblici come fatto a Bolzano, «in virtù di un'identica formulazione dello Statuto regionale su quella competenza».

In agenda anche l'istituzione di una segreteria straordinaria a supporto degli enti locali per l'esercizio della funzione di stazione appaltante con particolare attenzione ai fondi fermi per opere già individuate, ma non cantierate. «Sarebbe una struttura

a carattere temporaneo in attesa della riforma delle Autonomie locali che prevede anche la costituzione degli enti di area vasta, i quali devono avvalersi di strutture di competenza a supporto dei Comuni».

Non un libro dei sogni, garantisce il governatore. La Regione si sta già muovendo sul percorso indicato e auspica di «poter legiferare in tempi brevi con un iter che Bolza-

no ha già sperimentato e che permetterebbe di affiancare la norma di attuazione in contemporanea con quella di carattere regionale, anche per accorciare i tempi».

Tra l'altro, è emerso durante il vertice, la possibilità di normare la materia dei contratti pubblici consentirebbe di vedere riconosciuta una autonomia anche su contratti di servizio e forniture, e per il Friuli Venezia Giulia sarebbe la prima volta visto che fino ad ora l'ambito oggetto di disciplina regionale è quello dei soli lavori pubblici e servizi tecnici. Fedriga risponde anche a un'altra richiesta dell'Ance: risvegliare i fondi «dormienti» nei Comuni. Le risorse vanno utilizzate e i lavori non

possono restare fermi, permette il presidente della Regione informando della task force formata da dipendenti pubblici del comparto regionale e liberi professionisti costituita proprio per supportare gli enti nell'attuazione delle procedure d'appalto di lavori pubblici, «in modo da

Sollecitato dai costruttori anche lo sblocco dei fondi “dormienti” dei Comuni

dare avvio alla realizzazione di opere e quindi promuovere economia e occupazione».

Ance ascolta, condivide e

incalza anche sul fronte del rinnovamento energetico dell'esistente, compreso il patrimonio delle Ater. «Si deve tracciare una rotta che consenta sviluppo al territorio», dice Contessi parlando di «incontro assolutamente proficuo. Contiamo molto sul sostegno della Regione e siamo convinti che ci sono tutte le premesse per riuscire a sbloccare situazioni ferme da troppo tempo. Oggi (ieri per chi legge) si sono poste le basi per dare nel breve periodo uno sviluppo al comparto. Confermiamo la disponibilità a confrontarci per risolvere le eventuali criticità che il percorso potrà presentare». —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione

IL DOSSIER DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

Dai traffici portuali al commercio Le mani di Cosa Nostra sul Fvg

Nel mirino della Dia anche il business della droga e il giro di soldi sporchi reinvestiti in società dell'Est

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Traffici portuali, cantieristica navale, commercio al dettaglio, operazioni finanziarie sospette. E, ancora, milioni di euro frutto di truffe ed estorsioni investiti anche in Slovenia e in Croazia.

Il Friuli Venezia Giulia, e così l'intero territorio circostante, continua a far gola alla criminalità organizzata. E non solo alle cosche o alle 'ndrine, per fare solo qualche esempio, ma anche a quella cinese.

L'ultimo dossier della Dia, la Direzione investigativa antimafia, conferma una realtà ormai consolidata da anni. Il report si riferisce in particolare al periodo luglio-dicembre 2018. Un arco temporale in cui le indagini non sono affatto mancate. A cominciare da quella nel Porto di Trieste, sulla Depositi Costieri, la società di stoccaggio dei prodotti petroliferi acquisita da alcuni pregiudicati collegati al clan camorristico Veneruso di Volla. La ditta era stata oggetto di un'interdittiva antimafia emessa dalla Prefettura nel dicembre 2017.

Gli investigatori, pur «non rilevando a Trieste elementi certi» di radicamento delle consorterie criminali organizzate, spostano l'accento piuttosto «sui tentativi» di infiltrazione nel tessuto economico. La vicenda del porto, a questo proposito, è emblematica: con l'acquisto della Dct, i camorristi avevano messo

un piede nello scalo.

La Dia ha accertato gli interessi della mafia anche nel traffico di stupefacenti; lo dimostra l'indagine dello scorso ottobre su due albanesi che avevano maturato un debito con un napoletano stabilito da tempo a Trieste per il pagamento di una partita di droga. L'inchiesta aveva portato a galla un sistema di approvvigionamento per la piazza locale gestito da pregiudicati campani residenti a Milano.

L'attenzione resta alta pu-

La provincia di Pordenone è descritta come terra di conquista di usurai campani

re in provincia di Gorizia, soprattutto nella cantieristica navale di Monfalcone: già nel 2013 erano stati segnalati i tentativi di infiltrazione negli appalti da parte di un imprenditore palermitano vicino a Cosa Nostra.

La provincia di Pordenone è diventata invece terra di conquista di usurai campani, e di gruppi criminali trasversali riconducibili alla 'ndrangheta, alla camorra e al clan dei Casamonica in vari settori economici.

In un'inchiesta del 2016 era stata sequestrata anche una ditta di produzione di attrezzature industriali, acquisita in seguito a un fallimen-



Uomini della Direzione investigativa antimafia durante un blitz

to.

La criminalità pugliese, in particolare, come in altre regioni ha fatto registrare forme di "pendolarismo criminale" per furti, rapine ed estorsioni.

Nemmeno Udine è esente da questi fenomeni: la Dia conferma la presenza di vari soggetti collegati alla camorra attivi nel commercio al dettaglio di abbigliamento, con

l'utilizzo talvolta di società create appositamente per nascondere altre attività illecite, come lo spaccio di droga. A Pradamano, inoltre, nel gennaio 2017 sono stati sequestrati due negozi di abbigliamento finiti nelle mani della cosca Piromalli.

I casalesi hanno guardato sempre al Nord Est, da Portogruaro a oltre confine, per investire. Risale a dicembre l'in-

chiesta sul giro di capitali frutto di proventi illeciti, tra cui truffe ed estorsioni, reinvestiti in società croate e slovene.

Varie indagini in Friuli Venezia Giulia hanno infine constatato il massiccio giro di prostituzione all'interno di centri massaggi ed estetici gestiti dalle organizzazioni criminali cinesi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I DATI

Confiscati 35 immobili di proprietà dei clan

TRIESTE. «L'attività economica del Fvg, anche per il 2018, in un momento di generale crisi, ha visto comunque una crescita». Il territorio, scrive la Dia nel dossier, «appare evidentemente esposto all'interesse delle consorterie criminali, che avendo a disposizione ingenti capitali da investire, frutto di attività illecite, vedono nelle aree a maggior vocazione imprenditoriale un punto d'approdo, con una silente azione di infiltrazione nell'economia legale». I dati dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata — si legge ancora nel report — indicano invece che in regione «sono in atto le procedure per la gestione di 35 immobili, mentre altri 19 sono già stati destinati». La relazione sottolinea ancora come «il Fvg costituisca il punto di accesso della nota rotta balcanica utilizzata per l'ingresso clandestino in Italia di cittadini extra comunitari». Al riguardo «si è assistito a un considerevole incremento dei rintracci di clandestini, specie lungo la fascia confinaria di Trieste». «È fondamentale che le istituzioni del Fvg tengano conto degli avvisi che lancia la Dia», rileva il consigliere regionale del Pd, Chiara Da Giau. «Fedriga si faccia portavoce nei confronti del governo delle richieste di personale di cui ha assoluto bisogno la Dia, per combattere la criminalità». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La scrittrice al Lunatico Festival a Trieste. Dialogo con l'armatore della nave Mare Jonio, Metz

Murgia: «La gente sta morendo annegata E Mediterranea ci ha fatti reincontrare»

L'INCONTRO

Lilli Goriup

Non poteva che esserci l'esperienza di Mediterranea Saving Humans al centro del dialogo tra la scrittrice Michela Murgia e Alessandro Metz, armatore triestino della nave Mare Jonio.

L'appuntamento era giovedì sera nel parco di San Giovanni, all'interno della cornice del Lunatico Festival: per l'occasione sono accorse centinaia di persone. Mediterranea è nata lo scorso ottobre come azione non governativa: funge da piattaforma per numerose

realtà della società civile allo scopo di monitorare il mare di mezzo, in aperta disobbedienza alla politica dei porti chiusi portata avanti dal governo giallo-verde e, in particolare, dal ministro dell'Interno Matteo Salvini. «La gente sta morendo annegata - ha detto Murgia -. È talmente grave e prepolitico che, quando Mediterranea ha visto la luce, ha messo assieme persone che non si parlavano da anni». Stando a quanto emerso, il progetto ha all'attivo due barche, la Mare Jonio appunto e la più recente Alex, entrambe sotto sequestro. Tre comandanti e altrettanti capi missione indagati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. 65 mila euro di sanzioni amministra-



La scrittrice Michela Murgia con Alessandro Metz. Foto Bruni

tive. Un paio di direttive ministeriali definite «ad navem» e una diffida della Capitaneria di Porto dall'«esecuzione di operazioni di salvataggio». Ma ha anche già ricevuto più di 900 mila euro, da circa 4 mila donatori dal basso: l'obiettivo è acquistare una terza imbarcazione e tornare a navigare. Sono stati inoltre citati i numeri dell'Unhcr. Nel 2018 2.275 persone sono morte o disperse, durante la traversata del Mediterraneo: una ogni 14, con un ritmo di 6 al giorno. Il fenomeno è aumentato anche a causa dei «tagli alle operazioni di ricerca e soccorso», scrive sempre l'Unhcr. Murgia è nel novero di quel centinaio di intellettuali — tra cui Sandro Veronesi, Carlo Lucarelli, Isabella Ragonese e così via — che da subito hanno offerto il proprio supporto «via terra» a Mediterranea. Ne parla pure nel suo ultimo libro «Noi siamo tempesta. Storie senza eroe che hanno cambiato il mondo» (Salani, 2019). «Ciò che la contraddistingue è il metodo, plurale - ha detto l'altra sera la scrittrice -. Grazie a ciò l'Italia

intera ha avuto la possibilità di trasformare l'indignazione individuale in una risposta collettiva. Eravamo stati abituati a pensare di dover fare tutto da soli: la retorica dell'eccellenza anni '80 che tanto piaceva a Matteo Renzi». Sulla stoccatura all'ex premier è partito il primo applauso. E nemmeno in seguito la scrittrice ha fatto sconti al Pd: «Per primo ha criminalizzato le ong, con Marco Minniti (ministro dell'Interno nella precedente legislatura. Salvini, appena insediato al Viminale, gli riconobbe di aver fatto «qualcosa di utile e intelligente anche se indossava una diversa maglietta», ndr). È un partito che rivendica di saper fare meglio quello che adesso sta operando l'attuale governo». E ancora: «Spesso gli haters mi danno della "piddina" ma io non sono questo. Il fatto è che esiste una parte di popolazione che è rimasta priva di una rappresentanza politica. Si pensi alla periferia di Roma, storicamente partigiana: oggi là ci sono i banchetti di estrema destra». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Bosnia Erzegovina

Arijan Kurbašić nel War Hostel: oggi ha 27 anni e ha trasformato la casa di famiglia in un ostello che fa rivivere la drammatica esperienza dell'assedio di Sarajevo



Un giovane trasforma in struttura turistica la casa dove la sua famiglia rimase rifugiata
«Senz'acqua e luce, ma non è un gioco: voglio far capire cosa furono 1.425 giorni tra le bombe»

In vacanza come sotto assedio

Ostello di guerra a Sarajevo

LA STORIA

Ilaria Blangetti

Non è un'attrazione per turisti, tanto meno un classico ostello. Si dorme in camerata, ma senza letto, acqua corrente e riscaldamento. In sottofondo il fragore della guerra. Ad aprire la porta c'è Zero One, nome in codice di Arijan Kurbašić, uno dei tanti giovani nati appena prima che Sarajevo diventasse il triste teatro del più lungo assedio nella storia contemporanea.

Quel bambino oggi ha 27 anni ed ha trasformato la casa dove è sopravvissuto insieme alla sua famiglia per 1.425 giorni, «e 1.425 notti» come tiene a sottolineare,

nel *war hostel*, letteralmente l'ostello di guerra, in pratica un luogo dove provare a capire cosa significa vivere sotto assedio. «Non è un gioco, è destinato a chi vuole comprendere – racconta Arijan –. Solo chi non è mai sopravvissuto ad una guerra può volerne una».

Per arrivarci, si attraversa la Baščaršija, il cuore pulsante della capitale bosniaca, e si passa il fiume all'altezza della Vijećnica, l'edificio dell'ex biblioteca nazionale di Sarajevo, distrutto dagli assediati serbi nell'estate del 1992 e diventato il simbolo della devastazione culturale della città, riaperto solo 5 anni fa. Poi ci si arrampica tra le tipiche stradine di Sarajevo, non lontano da quella che era la linea del fronte. La casa è ancora segnata dal conflitto, così come tante al-

tre della città. «Zero One era il nome in codice di guerra di mio padre – spiega –. Questo ostello è un omaggio: noi siamo sopravvissuti. Ora con questa attività aiuto la mia famiglia e ho l'opportunità di condividere la nostra storia con chi è disposto ad ascoltare. Non si viene qua per curiosità, dormire e andare via. Per questo chiedo di rimanere almeno due notti. Vengono turisti, certo, ma anche studenti, ricercatori, persone dall'estero e dalla Bosnia. È aperto a tutti coloro che vogliono capire».

Ci mostra le stanze: ci sono alcune camerate e una doppia e, come in ogni ostello, un'area comune, dove riflettere con vista sulla Vijećnica. «Questa era la nostra cucina, questo invece il soggiorno», commenta passando da una stanza all'altra. Lui era trop-

po piccolo per ricordare ma è tutto drammaticamente vero. Si dorme per terra su un letto da rifugio antiaereo costruito con coperte umanitarie, le finestre sono chiuse dai teli dell'Unhcr, fornite per ripararsi dal freddo e per nascondersi dai cecchini. Niente internet, lasciate a casa telefonini e pc. Ci sono solo un paio di batterie per aiuto per alimentare alcune luci improvvisate. Niente acqua corrente, per lavarsi servirà raccogliercela utilizzando le taniche di 25 litri in uso in tempo di guerra.

Mi chiede di provare a sollevarla e immaginare cosa voleva dire farlo per sua madre e le tante madri di Sarajevo. Si respira l'umidità, ci sono solo delle stufette: la legna da ardere la trovi appena fuori casa. Niente colazione, solo un po' di riso, cibo da guer-

ra. Alle pareti articoli di giornale, in lingua inglese, pubblicati durante il lungo assedio, per leggere e immedesimarsi in quell'inferno. L'unico lusso è sapere che fuori dall'ostello non si spara più.

Ha allestito anche un piccolo museo, riproducendo un bunker sui ricordi di suo padre. Presto vicino all'ostello sarà costruita la strada principale per accedere alla cabinovia che dal centro porta al monte Trebević, riaperta un anno fa dopo il lungo stop a causa della guerra. «Passeggeranno tante persone, potranno venire anche nel mio piccolo museo – commenta –. Sarà gratis».

A chi dice che è un luogo dove si gioca alla guerra risponde: «Assolutamente no, non sono fanatico. Questo è il mio personale impegno per far sì che non accada più. Non mi interessa la politica, sono un sopravvissuto. Stando qua si può capire quanto sia importante svegliarsi ogni mattina sulle proprie gambe». Mi chiede di riaccendere il registratore, ha ancora una cosa da dirmi: «Il war hostel può essere estremo per alcuni ma non importa, venite qui. Se la mia storia serve ad attirare attenzione sulla nostra storia, avrò raggiunto il mio obiettivo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SENTENZA

Massacro di Srebrenica

Ora l'Olanda si autoassolve

Mauro Manzin

TRIESTE. Quando un massacro si misura in percentuali. Sembra fantascienza, invece è giurisprudenza. In Olanda, Paese che non contento di avere fatto una figuraccia ai tempi della guerra nell'ex Jugoslavia con i suoi soldati sotto l'egida dei Caschi blu dell'Onu, ora vede la propria Corte suprema sentenziare che il massacro di 350 musulmani nella macelleria di Srebrenica (1995) è solo per il 10% attribuibile ai soldati olandesi. In primo grado, nel 2017, quella percentuale era del 30. Rivalutata la capacità militare delle truppe dell'Aja? No, semplicemente limitato l'importo che il governo olandese dovrà pagare ai parenti delle vittime. Con buona pace delle «Madri di Srebrenica».

Le compagnie di caschi blu olandesi «Dutchbat» erano trincerate nella loro base, in quel tragico luglio 1995, dove accolsero migliaia di profughi musulmani. Poi però li costrinsero ad andarsene, consentendo ai serbi di evacuarli. Gli uomini e i ragazzi furono a quel punto separati e fatti salire su dei pullman. L'inizio della mattanza avvenne per mano dei soldati del generale Ratko Mladic e di Radovan Karadzic e ci furono 8 mila morti. La Corte suprema ieri ha ritenuto che «lo Stato avesse sbagliato» a proposito dei musulmani consegnati ai serbi. Gli olandesi «non hanno loro lasciato la scelta di restare dove si trovavano, mentre questo sarebbe stato possibile», hanno stabilito i giudici. Ciò non avrebbe per forza salvato loro la vita, ma «le loro possibilità di sfuggire ai serbi di Bosnia se avessero potuto restare erano piccole, eppure non trascurabili», recita la sentenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SVEGLIA TRIESTE!

Non è un buongiorno senza notizie fresche.

Sveglia Trieste!

dalle 7.00 alle 11.00



Per la tua pubblicità su Telequattro:
A. MANZONI & C. S.p.A. tel. 040 672 8311

SCONTRO ISTITUZIONALE

Vukovar, il presidente sui diritti serbi bocchia la Corte costituzionale

Kolinda Grabar Kitarović si schiera con il sindaco Penava
«I tempi non sono maturi, le ferite sono ancora aperte»

Mauro Manzin

ZAGABRIA. Se fosse un libro si intitolerebbe sicuramente “La scelta di Kolinda”. Ma trattandosi di una mossa politico-elettoralistica assume un sapore meno prosaico. Stiamo parlando della presa di posizione del capo dello Stato della Croazia Kolinda

Grabar Kitarovic - candidata alla presidenza anche al prossimo appuntamento con le urne che si terrà a dicembre - la quale ha preso le distanze dalla recente sentenza della Corte costituzionale in cui si chiedeva una maggiore tutela dei diritti della minoranza serba che vive a Vukovar. Non una città qualunque, dunque, ma la città martire

per antonomasia della Croazia durante la Guerra patria (1991-1995), quella che fu definita la Stalingrado dei Balcani e che capitolò in mani serbe dopo un lunghissimo assedio.

Così facendo Grabar Kitarović si avvicina a quel settore della destra più estrema che da qualche tempo le aveva espresso il proprio dissen-

so per la sua “politica” presidenziale e sorride anche ai cosiddetti “falchi” del suo partito, quell’Accadizeta appena scosso da un pesante sisma dopo il deciso rimpasto di governo attuato dal premier e presidente dello stesso partito, Andrej Plenković. Grabar Kitarovic ha così affermato che sostiene il sindaco di Vukovar, Ivan Penava, il quale ha affermato che l'estensione dei diritti delle minoranze serbe in città avrebbe danneggiato le relazioni etniche, nonostante la summenzionata sentenza della Corte costituzionale in cui i giudici sostengono che ciò deve essere fatto presto. La dichiarazione di Penava è arrivata dopo che la Corte costituzionale ha stabilito che a Vukovar l'uso della lingua serba e della scrittura cirillica per scopi ufficiali dovrebbe essere esteso.

Dopo un incontro con Penava a Zagabria, l'ufficio di Grabar Kitarović ha comunicato che il presidente ritiene che le precondizioni necessarie per «estendere i diritti spe-

ciali» non siano state ancora soddisfatte, anche se i cambiamenti non dovrebbero essere ritardati troppo a lungo. Grabar Kitarović ha sostenuto che l'opinione di Penava non può essere vista come mancanza di rispetto per la decisione della Corte costituzionale. «Non voglio separazione o conflitto tra croati e serbi, ma chiedo pazienza e considerazione, il che implica l'accettazione del fatto che Vukovar si prende cura delle sue ferite», ha detto il capo dello Stato. L'ufficio di Grabar Kitarović ha anche affermato che «trova estremamente importante fornire supporto al sindaco Penava e ai cittadini di Vukovar che hanno subito un'ingiustizia per oltre un quarto di secolo a causa delle azioni inspiegabilmente lente e inefficienti delle istituzioni».

Il suo commento si riferisce all'insoddisfazione a Vukovar per le lungaggini nel perseguire i serbi che hanno commesso crimini di guerra in città. Grabar Kitarović ha sostenuto che questo «non

può essere ritardato indefinitamente». Secondo una decisione della Corte costituzionale il 2 luglio, i consiglieri comunali di Vukovar appartenenti alla minoranza etnica serba avrebbero dovuto avere le stesse condizioni dei consiglieri di etnia croata.

La decisione della Corte costituzionale di questo mese ha annullato alcuni dei cambiamenti dello statuto, decretando che i serbi, siano essi

Il capo dello Stato vuole un'accelerazione nel perseguire i crimini subito dai cittadini croati

consiglieri o membri del pubblico, devono essere in grado di ottenere documenti ufficiali nella propria lingua e scrittura. Le autorità cittadine di Vukovar devono agire in conformità con tale decisione e presentare prove in ottobre che stanno rispettando. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

HARADINAJ SI DIMETTE

Crimini di guerra: premier kosovaro sospettato dall’Aja lascia l’incarico

ZAGABRIA. La notizia aleggiava da tempo nell'aria e si rincorreva nei corridoi del governo kosovaro. Ieri è diventata ufficiale. Il premier kosovaro Ramush Haradinaj è stato convocato dal Tribunale speciale per i crimini dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) con sede all'Aja, che intende interrogarlo come sospettato di crimini di guerra. Il primo ministro, ex comandante dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), ha presentato così le dimissioni. «Ho ricevuto una convocazione dalla corte speciale come sospettato e mi è stato offerto di recarmi lì come premier o come normale cittadino del Kosovo, Ho scelto la seconda», ha affermato il 51enne leader politico.

Il Tribunale speciale per i crimini compiuti dall'Uck ha sede all'Aja e ha convocato finora numerosi ex militanti Uck per interrogarli in qualità di sospettati di crimini o di testimoni. Nessuna imputazione precisa è stata tuttavia ancora sollevata. Haradinaj, e con lui anche il presidente kosovaro Hashim Thaci e il capo del parlamento Kadri Veselj, è stato tra i leader dell'Uck, la guerriglia indipendente albanese che combatté contro i serbi nel conflitto armato di fine anni novanta.

«Il governo continuerà a svolgere la sua attività e le sue funzioni senza alcun vacuum», ha affermato Haradinaj, che ha aggiunto: «È stato un onore servire il Paese». Parlando in una conferenza stampa al termine di una seduta del governo, Haradinaj ha detto che le sue dimissio-

ni sono irrevocabili e che spetta ora al presidente Hashim Thaci avviare le consultazioni per stabilire la data di elezioni anticipate.

«Io non sono accusato, ma sono stato convocato per essere interrogato in qualità di sospettato. All'Aja vado come Ramush Haradinaj, e intendendo difendere l'onore dei combattenti albanesi. La mia innocenza durante la guerra dell'Uck è stata confermata con due sentenze che nessuno può oppugnare. Il mio Paese è il Kosovo, multietnico, multilingue, con un territorio e con dei confini», ha detto il premier annunciando le dimissioni.

«Voglio presentarmi davanti ai giudici da semplice cittadino non da leader politico»

Haradinaj è stato assolto per due volte, nel 2005 e nel 2007, dal Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia (Tpi) sempre con sede all'Aja. Per tali imputazioni di crimini di guerra si era già dimesso dalla carica di premier nel 2005. La nuova convocazione e le conseguenti dimissioni di Haradinaj giungono a pochi giorni dalla visita del presidente francese Emmanuel Macron in Serbia dove si è sentito ribadire che Belgrado non riconoscerà mai l'indipendenza del Kosovo. Haradinaj aveva replicato che simili parole spingono Pristina ad armarsi. —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PICCOLO GIOCHI

ESTATE

OGNI LUNEDÌ | IN OMAGGIO

PAGINE DI GIOCHI, CRUCIVERBA E PASSATEMPI.

DATI POCO RASSICURANTI

Meno turisti in Croazia nel mese di luglio

Il calo è di 120 mila unità. Il governo "nasconde" i dati non certo piacevoli per l'esecutivo che aveva scommesso sul boom

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Turisti in calo, autorità silenziose, statistiche contrastanti. La stagione estiva 2019 sembra essere iniziata con il piede sbagliato in Croazia. Secondo il portale Index.hr, il mese di luglio ha registrato 120 mila arrivi in meno rispetto all'anno scorso, mentre il ministero del Turismo ha deciso di non pubblicare più i dati dei pernottamenti con cadenza mensile, ma di farlo solo tre volte all'anno. Un segnale, accusa la stampa croata, che l'impennata turistica degli ultimi anni è finita e che è tempo per le autorità di Zagabria di pensare ad un piano alternativo al turismo di massa sempre crescente.

Poco più di una settimana fa, il ministro del Turismo Gari Cappelli ha annunciato un cambio di regime all'interno sistema «eVisitor» che dal 2016 fornisce in tempo reale i dati del turismo croato (e che l'anno scorso è stato addirittura premiato dall'Organizzazione mondiale del turismo come la terza miglior invenzione al mondo in termini di gestione delle informazioni). La novità – ha spiegato Cappelli – è che i dati raccolti da eVisitor non saranno più pubblicati ogni mese ma in sole tre occasioni: a inizio luglio per i dati relativi al primo semestre, a settembre per la stagione estiva e a fine dicembre per il rapporto complessivo sull'intero anno. La motivazione ufficiale è quella di permettere delle analisi più «complete» e non dettate dalla fretta, ma la stampa croata si chiede se dietro al nuovo approccio alle statistiche non ci sia in realtà qualche brutta notizia.

Il portale Index.hr ne è convinto. «L'inizio di luglio è un fallimento turistico, per questo (le autorità, ndr.) nascondono le statistiche», si legge sul sito. I dati pubblicati paiono confermare questa lettura dei fatti: dal 1° al 16 luglio, scrive Index.hr, la Croazia ha registrato 122 mila arrivi in meno rispetto all'anno scorso e 470 mila pernottamenti in meno. A queste considerazio-

ni si aggiungono quelle della Camera di commercio croata (Hkg) che in una recente riunione dedicata al turismo ha ammesso che il 2019 mostra finora una «lenta stagnazione e verosimilmente anche un calo che sarà sentito soprattutto dagli alloggi privati», come ha spiegato Franco Palma, presidente del Dipartimento turistico in seno al Hkg. Palma ha avvertito che «la crescita con percentuali irreali degli anni passati» è finita e che bisogna ora «prepararsi a lottare per ogni singolo turista». Un'analisi che il ministro del Turismo non respinge. Pur ricordando che bisogna valutare l'annata nel suo insieme (che per ora resta positiva rispetto al 2018), Cappelli ha ammesso che «bisogna tornare ad una certa realtà, che è quella del 2016».

In altre parole, il boom degli ultimi anni non sarebbe fisiologico, ma causato da fattori esterni: gli attacchi terroristici in Spagna, Francia e in Turchia, la primavera araba e l'instabilità nel Mediterraneo

Crescite esponenziali oramai in archivio Adesso è lotta per ciascun visitatore

nel 2014/2015. Quest'approccio "geopolitico" pare essere confermato dal fatto che anche il Montenegro stia registrando un calo degli arrivi, in particolare a Budva, mentre la Turchia viaggia ad un ritmo del +10% rispetto all'anno corso.

Il problema, tuttavia, è che l'impennata degli ultimi anni ha spinto molti croati a gettarsi nel business del turismo. «Negli ultimi tre anni, la Croazia ha registrato 165 mila letti in più, di cui 154 mila nel settore degli appartamenti privati», ha illustrato Igor Borojević dell'Ente nazionale per il turismo. Per molti cittadini croati, insomma, una cattiva stagione potrebbe trasformarsi in un disastro economico a livello familiare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro Gari Cappelli



Lo Stradun a Ragusa (Dubrovnik) è una delle mete più frequentate dai turisti in Croazia

© Inter IKEA Systems B.V. 2019

PIÙ SCONTATI DELL'ANSIA
DA PROVA COSTUME
CI SONO I NOSTRI SCONTI.



MALM
Cassettiera
con 6 cassetti
€99
~~€129,90~~
Sconto 23%

INDISCREZIONI DEL GLAS ISTRE

Contatti su Scoglio Olivi? Fincantieri smentisce

POLA. Alla fine potrebbe essere il colosso cantieristico navale italiano Fincantieri di Trieste, la ciambella di salvataggio dello Scoglio Olivi dove dunque potrebbe venir riavviata l'attività industriale legata alle navi. Lo scrive il quotidiano istriano Glas Istre parlando di trattative in corso da tempo tra l'azienda italiana da una parte e il curatore fallimentare di Scoglio Olivi. La stessa Fincantieri però smentisce qualsiasi contatto. Nel lungo articolo si leg-

ge che il cantiere di Monfalcone avrebbe bisogno di nuovi reparti produttivi in Alto Adriatico. Secondo il Glas Istre a Pola verrebbero costruite le sezioni delle navi da crociera da assemblare poi a Monfalcone. Verrebbero assunti 500 operai e come forma di collaborazione tra le due parti, viene indicato l'affitto delle strutture di Scoglio Olivi per il periodo di 5 anni. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Approfitta subito dei nostri **sconti** in **negozio** e su **IKEA.it**

E in più, solo in negozio, **extrasconto del 10%** per i soci **IKEA FAMILY** e **IKEA BUSINESS** su una selezione di prodotti già scontati.



FOCUS

L'M49 fuggito da un centro nel Trentino ripropone il tema del rapporto con questo mammifero. Finora nessun danno o pericolo. Costa diffida la Regione sull'abbattimento: «Decide lo Stato»

L'orso e l'uomo tra miti e leggende

Storia di una difficile convivenza

IL CASO

Mario Tozzi

Un milione di italiani, i trentini, con una densità di popolazione di 79 abitanti per km/q, non riescono a convivere con un orso bruno e con qualche decina di suoi compari sparsi in questo settore dell'arco alpino. E chi li amministra ha deciso, di suo proprio conto, che l'esemplare è pericoloso e va abbattuto quanto prima, pena danni inimmaginabili alle attività produttive e rischio per la vita delle persone. Altri protestano contro i ripopolamenti faunistici incentivati dagli animalisti e altri ancora temono per l'incolumità di chi si reca a fare

una passeggiata, incolpando chi difende l'orso M49 (come tempo fa l'orsa Daniza) di farlo dal divano di casa sua e non in tuta mimetica nella foresta. Raramente ignoranza del mondo naturale e incompetenza sono andati così bene insieme.

Intanto, nella vicinissima Slovenia, si convive tranquillamente con 450 orsi (da noi una cinquantina), registrando, di media, un caso pericoloso di aggressione all'anno, quasi sempre provocata dall'uomo, dimostrando che sono l'informazione e l'educazione gli elementi per la convivenza, non le battute di caccia. In secondo luogo, nessun presidente di regione può decidere l'esecuzione di un animale selvatico senza il parere vincolante dell'ISPRA. È bene precisare che la decisio-



Continuano, da giorni, le ricerche dell'orso M49 nei boschi del Trentino. Il mammifero è fuggito da una gabbia alta 4 metri

ne della Corte Costituzionale, sbandierata come una giustificazione dell'eventuale abbattimento, non ha nulla a che vedere con l'attuale vicenda dell'orso M49. L'ordinanza urgente firmata dal presidente della Provincia di Trento, senza alcuna motivazione concreta e dimostrabile, è illegittima, tanto che lo stesso Ministero dell'Ambiente ha diffidato la provincia di Trento ad abbattere l'animale che si è macchiato della grave colpa di aver raziato un po' di cibarie. Insomma, è sempre necessario il parere positivo dello Stato e la dimostrazione concreta che non esistano valide soluzioni alternative alla cattura o all'abbattimento di animali protetti da leggi europee.

Peraltro, invece di attaccare "la scienza", il presidente Fugatti dovrebbe spiegare come l'orso sia riuscito a scappare attraverso un recinto alto più di quattro metri e per di più elettrificato fino a 7000 volts, visto che gli orsi ancora non volano. In definitiva, M49 è tutt'al più da considerarsi un orso problematico perché ha causato danni economici ad attività produttive, danni favoriti dalla mancata adozione di strumenti di prevenzione adeguati. Mentre la sua pericolosità per le persone è ancora da dimostrare ("poten-

ziale" è il termine più appropriato al momento).

L'orso è una "specie-ombrello", garantendone la sopravvivenza la si garantisce anche ad altre specie. È anche una "specie-critica", visto che espleta una serie di funzioni fondamentali per l'intero ecosistema. Infine è una "specie-bandiera", perché amato dalle persone e dai turisti e catalizzatore di interesse. Capendo questo si potrà anche comprendere che sapere che l'orso continuerà a sopravvivere vale bene il prezzo di qualche pecora o gallina in meno.

Quando riflettiamo sugli orsi, dovremmo ricordare che sono esseri magici, a metà fra uomini, dei e animali: la ninfa dell'Arcadia Callisto fu trasformata in orsa per avere trasgredito il suo voto di castità. Peraltro lo tradì con Zeus, che, dopo averne approfittato, non impedì che fosse punita dagli dei. Per farsi perdonare, però, la trasformò in costellazione (insieme con il figlio Arcade). E in cielo abbiamo almeno due orse, una maggiore e una minore.

L'orso ci somiglia da vicino, perciò lo abbiamo inserito nel mito: abbiamo iniziato insieme la nostra parabola da animali a dei, solo che noi ci siamo arrivati più vicini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

MENO 20%

SUL PREZZO GIÀ IN SALDO.

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

*La promozione è valida sul prezzo in saldo della merce identificata dai singoli punti vendita aderenti. L'iniziativa è cumulabile con la percentuale di saldo applicata dai punti vendita aderenti ed è valida solo per il 20 luglio 2019 dalle 10 alle 23.30.

Solo da Autostar BMW Serie 2 Active Tourer e Gran Tourer

con **Vantaggio
cliente fino al 28%**

**+ Finanziamento
a Tasso 0***



Fino al **31 Luglio**, scopri da Autostar una selezione di **BMW Serie 2 Active Tourer e Gran Tourer** con **vantaggio cliente fino al 28%** e **Finanziamento a Tasso 0***.

Per **maggiori informazioni** i nostri consulenti sono a tua disposizione

Lun > Ven: 9.00-13.00 / 15.00-19.00 Sab: 9.00-13.00

Chiama il numero **0432 576550**. Ti aspettiamo negli **Showroom BMW Autostar**.

* Un esempio per BMW Serie 2 216d Active Tourer con formula di Finanziamento BMW Select. Prezzo raccomandato € 24.800 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo o eventuale permuta € 7.055,60. Durata di 36 mesi con 35 rate mensili pari a € 188,75. Valore residuo minimo finale garantito a 36 mesi/60.000 km € 11.488. TAN fisso 0,00%, TAEG 1,81%. Importo totale del credito auto € 17.744,40. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 18.290,40. Spese istruttoria pratica € 350. Spese d'incasso € 5 a rata. Imposta di bollo € 16 come per legge addebitata sulla prima rata. Un esempio per BMW Serie 2 216d Gran Tourer con formula di Finanziamento BMW Select. Prezzo raccomandato € 26.560 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo o eventuale permuta € 8.632. Durata di 36 mesi con 35 rate mensili pari a € 228,74. Valore residuo minimo finale garantito a 36 mesi/60.000 km € 10.272,02. TAN fisso 0,00%, TAEG 1,88%. Importo totale del credito auto € 17.928. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 18.474. Spese istruttoria pratica € 350. Spese d'incasso € 5 a rata. Imposta di bollo € 16 come per legge addebitata sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie BMW aderenti. Offerta valida fino al 31/07/2019 solo per vetture BMW Serie 2 Active Tourer (escluso modello "Plug-in Hybrid 225xe iPerformance") e Gran Tourer in pronta consegna salvo esaurimento scorte immatricolate entro il 31/07/2019 e con sottoscrizione di copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo della durata di 48 mesi. Vetture visualizzate a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni disponibili nelle filiali.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale 17 / **PORDENONE** V.le Venezia 59

TRIESTE V. Flavia 134 / **SUSEGANA** Via Conegliano, 77

VILLORBA Carità, Via Roma 141/a / **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1

ITALIA & MONDO

PAURA IN GRECIA

Terremoto ad Atene Panico tra la gente ma nessun ferito grave

La magnitudo del sisma è stata calcolata a 5,1 gradi Richter. Crollati vecchi edifici a poca distanza dall'Acropoli e dal Pireo

ATENE. Una forte scossa di terremoto ha colpito ieri, poco dopo le 13 ora italiana, Atene e tutta l'Attica, causando panico tra residenti e turisti che si sono riversati nelle strade. Nessun ferito grave, secondo quanto hanno assicurato le autorità.

La magnitudo del sisma – durato 15 secondi – è stata calcolata dall'Istituto di Geodinamica di Atene a 5,1 gradi sulla scala Richter dopo una prima stima di 5,3 gradi segnalata dallo Us Geological Survey. L'epicentro sarebbe a 23 chilometri a nord ovest della capitale, presso la località di Magoula, a 12 chilometri di profondità, considerata superficiale, ed è quindi stato sentito con parti-



Il sisma ha causato il crollo di vecchi edifici vicino all'Acropoli (archivio)

colare forza, specie in alcune zone della capitale greca.

«Non ci sono notizie di feriti in maniera grave. Chiedo alla cittadinanza di restare calma. In Grecia conosciamo bene i terremoti», ha detto il portavoce del governo Stelyos Petsas. La violenta scossa (seguita da una serie di tremori attorno ai 3 gradi Richter) ha, tuttavia, provocato il crollo di alcuni vecchi edifici abbandonati.

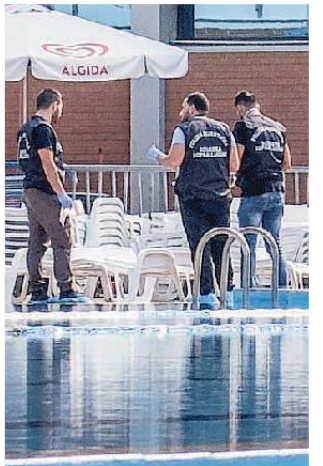
«Si è sentita una scossa molto forte, abbiamo avuto molta paura – racconta un testimone –. L'epicentro, peraltro, è stato localizzato nella stessa zona dove fu registrato il centro del sisma del 1999. Per legge, hanno dovuto evacuare gli hotel e gli uffici pubblici. E tutti hanno iniziato a chiamare amici e parenti, quindi per un periodo si sono bloccate le linee telefoniche».

I vecchi edifici crollati o seriamente danneggiati sono a Ermou (strada dello shopping accanto a Piazza Syntagma), a Petralona, a poca distanza dall'Acropoli, e poi a Trapezona, vicino al porto del Pireo, e nel porto stesso, dove è crollato un vecchio magazzino che non veniva più utilizzato. Solo alcune persone hanno avuto qualche lieve lesione causata da calcinacci. I vigili del fuoco hanno dovuto liberare alcune persone rimaste intrappolate negli ascensori. Localmente sono stati registrati alcuni blackout elettrici. —

MILANO

Bagno al chiaro di luna nella piscina chiusa Annegato un ragazzo

MILANO. Nel quartiere Gratosoglio, periferia a Sud di Milano, lo ricordano come un ragazzo tranquillo e sereno Marco Scarcella, il 28enne trovato morto due notti fa e nella piscina comunale Sant'Abbondio, in zona Chiesa Rossa. Marco, il più piccolo di tre fratelli, gestiva un'agenzia di scommesse insieme al padre. L'altra sera era uscito con una ragazza: le ultime immagini pubblicate nelle storie sul suo profilo Instagram lo ritraggono prima sui Navigli, in Darsena; subito dopo il telefonino inquadra una piscina, il rumore dell'acqua, due voci in sottofondo. E proprio in piscina, nell'acqua, poco dopo le tre di notte è stato ritrovato il corpo senza vita di Marco, con addosso soltanto gli slip e senza nessun segno di violenza, dettaglio che fa ipotizzare un bagno notturno finito in tragedia. Un malore, forse una congestione, forse un tuffo azzardato. La polizia, che sta ancora accertan-



Il luogo della tragedia

do la dinamica esatta dell'accaduto, non esclude nessuna ipotesi. Nel frattempo, il pm Giovanni Polizzi ha disposto per il prossimo lunedì l'autopsia. A dare l'allarme verso le 3. 20 della notte e ad avvisare il 112 era stata la ragazza, che è già stata ascoltata dalla Polizia. È probabile che i due giovani abbiano scavalcato la recinzione per un bagno al chiaro di luna. —

LANCIO DAL KAZAKISTAN

A 50 anni dall'allunaggio il ritorno nello spazio di astro-Luca Parmitano

BAIKONUR. Ci siamo, il giorno è arrivato. Parte oggi, nell'enclave russa di Baikonur, in Kazakistan, la missione "Beyond" di Luca Parmitano, l'astronauta catanese dell'Agenzia spaziale europea (Esa), che oggi ritorna per la seconda volta nello spazio, in una data altamente simbolica. Ricorre, infatti, il 50° anniversario dell'impresa dell'Apollo 11: astro-Luca, insieme al collega statunitense Andrew Morgan della Nasa (al suo primo volo) e al cosmonauta russo Alexandr Skvorts-



L'astronauta Luca Parmitano

ov di Roscosmos, partirà a bordo della navetta Soyuz MS-13 (59S) alla volta della Stazione spaziale internazionale (Iss). Nel laboratorio orbitante, in circa 200 giorni, Parmitano compirà decine di esperimenti scientifici, sei dei quali dell'Agenzia spaziale italiana, e segnerà alcuni primati: a metà missione sarà il primo italiano ad assumere il ruolo di comandante della Stazione e potrebbe essere coinvolto, se tutto verrà confermato, in una serie di attività extraveicolari (Eva), annunciata come una delle più complesse mai realizzate finora. «È bellissimo vedervi ed essere qui, nel mio cuore c'è tantissima gratitudine per tutti quelli che mi sostengono, a partire dalla mia famiglia e le mie figlie che sono qui». Questo il commento dell'astronauta italiano alla vigilia del lancio della Soyuz.

SÌ DELLE ASSEMBLEE A MILANO

Fusione di Cir in Cofide Approvato il progetto

MILANO. Le assemblee straordinarie degli azionisti di Cofide spa – Gruppo De Benedetti e Cir Spa – Compagnie Industriali Riunite, hanno approvato ieri il progetto di fusione per incorporazione di Cir nella controllante Cofide.

La fusione produrrà effetti civilistici e fiscali a partire dall'inizio di gennaio 2020, dopo il completamento della relativa procedura societaria e la stipula dell'atto di fusione. Cofide modificherà la propria

denominazione sociale in "Cir spa – Compagnie Industriali Riunite". Tra gli obiettivi della fusione, la semplificazione della struttura societaria e di governance del gruppo; la creazione di una società con una dimensione del flottante superiore sia in termini percentuali sia in valore assoluto; l'eliminazione delle duplicazioni di costi di governance, amministrativi e di quotazione legati al mantenimento di due società holding quotate. —

IN BREVE

Roma

Nuovo stadio, processo per dodici persone

Dodici persone a processo per la vicenda del nuovo stadio della Roma. Il gup del tribunale ha accolto l'impianto accusatorio della Procura disponendo il rinvio a giudizio e fissando il processo al 5 novembre. Tra gli imputati l'imprenditore Luca Parnasi, l'ex vicepresidente del Consiglio della Regione Lazio, Adriano Palozzi (Forza Italia), l'ex assessore regionale, Michele Civita (Pd) e il soprintendente ai beni culturali, Francesco Prosperetti.




20

LUGLIO

ore 21.00

GRADO

SUMMER

CARNIVAL

PARADE

con LA BANDA VECIA TRIESTE

13 CARRI ALLEGORICI

4 GRUPPI MASCHERATI

Partenza Piazza del Lavoro - sfilata per le vie di Grado - Arrivo Piazza Biagio Marin

in caso di cattivo tempo la manifestazione non avrà luogo

ECONOMIA

L'AGENZIA CERTIFICATA NATA DA UNO SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ

La triestina Modefinance lancia il rating per le Pmi

Un progetto in collaborazione con l'economista Usa Edward Altman, l'inventore di Z-Score, l'indice mondiale per valutare il rischio di credito delle aziende

Luigi Dell'Olio

MILANO. Modefinance, agenzia di rating “fintech” certificata nata da uno spin-off dell'Università di Trieste, ha convinto anche Edward Altman, l'economista statunitense noto soprattutto per aver inventato mezzo secolo fa Z-score, il primo modello per la valutazione del rischio di credito aziendale, e fondatore di Wiserfunding. Le due società hanno messo a punto un sistema innovativo per fornire il rating alle imprese di ridotte dimensioni in modo da facilitarne l'accesso al credito in una fase che vede le banche sempre più prudenti su questo fronte. Non che questo servizio non sia accessibile già oggi alle Pmi, ma i costi (non meno di 10mila euro) spesso non sono alla portata di queste realtà, che pertanto sono costrette a rinunciare perdendo così opportunità di accedere ai finanziamenti necessari per crescere.

«Siamo nati all'interno di Area Science Park, campus improntato sulla contaminazione tra ricerca accademica e idee d'impresa sviluppate dai giovani del territorio», racconta Valentino Pediroda, docente all'ateneo triestino e fondatore di Modefinance nel 2009 con l'allora allievo Mattia Ciprian. Rispetto ad allora la struttura legata all'ateneo è cresciuta evolvendo da parco scientifico ad agenzia per l'innovazione, con l'obiettivo di creare collegamenti tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, promuovere la collaborazione tra il settore



Modefinance lancia il rating per le Pmi. In alto da sinistra Valentino Pediroda e l'economista Edward Altman.

pubblico e quello privato e favorire lo sviluppo dei processi d'innovazione capaci di alimentare la competitività e l'occupazione nel territorio giuliano. Di pari passo anche modefinance è cresciuta puntando in particolare sull'evoluzione tec-

La società di Valentino Pediroda e Mattia Ciprian è un prodotto dell'Area di ricerca

nologica – dai big data alle soluzioni di intelligenza artificiale – per creare modelli più affidabili e meno costosi dei tradizionali, finalizzati a stabilire il rating delle aziende, quanto cioè sono attendibili agli occhi

di chi è chiamato a finanziarle o programma di dar vita a partnership commerciali.

Oggi la società è una delle poche agenzie di rating riconosciute dall'Esma (l'associazione fra le Consob europee), una delle tre italiane. «Le agenzie di rating tradizionali coprono nei rispettivi mercati circa un milione e mezzo di aziende, tutte realtà di medie e grandi dimensioni che possono permettersi costi non trascurabili», racconta Pediroda. «Resta fuori una platea di 25 milioni di Pmi in tutta Europa, che invece non può accedere a queste 'pagelle', per compilare le quali occorrono settimane di lavoro da parte di team di professionisti. È in questo ambito che è nata l'idea di siglare un accordo con Wiserfunding per

offrire un sistema di rating in grado di far emergere il valore spesso non adeguatamente riconosciuto dal mercato di tante aziende di ridotte dimensioni. «La crisi economica e le frequenti turbolenze dei mercati che hanno caratterizzato l'ultimo decennio hanno reso evidente la necessità per le imprese e per gli istituti finanziari di dotarsi di risk policy adeguate e di strumenti di gestione e previsione del rischio più rapidi e affidabili», racconta Gabriele Sabato, co-fondatore e ceo di Wiserfunding. «Colpa» non tanto dell'eccessiva prudenza degli istituti di credito ma anche dell'evoluzione normativa di settori, che impone accantonamenti pesanti per questo tipo di finanziamenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MP ERRE Distribuzione

MP ERRE
distribuzione

MP ERRE Distribuzione
VENDITA AL DETTAGLIO E INGROSSO DI
PRODOTTI E ARREDI PER PARRUCCHIERI, ESTETISTE,
RICOSTRUZIONE UNGHIE, TRUCCO
I nostri Corsi:
Gel base, Acrilico, Acrygel Semipermanente, Frase, Decorazioni
Laminazione Ciglia & Sopracciglia, Mascara semipermanente.
via Molino a Vento, 2 - 34137 Trieste
Tel. + fax 040 9681333
mperre.distribuzione@gmail.com

INDAGINE INTESA SAN PAOLO

Fvg, segnali di ripresa nel legno-arredo: sale l'export in Usa

TRIESTE. In Friuli Venezia Giulia è presente il 10% delle imprese al top del settore del mobile, con un distretto delle sedie e tavoli di Manzano che tra il 2017 e il 2018 ha mostrato segnali di crescita grazie al traino di Regno Unito e Russia e al consolidamento degli Stati Uniti. Se ne è parlato a Buttrio, all'incontro sulla filiera del legno arredo in Friuli Venezia Giulia, organizzato da Intesa Sanpaolo, ospite di Cluster Arredo Casa Fvg. Dal forum, presente Renzo Simonato, direttore regionale Veneto, Fvg e Trentino di Intesa Sanpaolo, è emerso che nella filiera legno-arredo del Fvg operano circa 3 mila imprese e 18 mila addetti e spicca la specializzazione dell'arredo (circa 2.000 imprese e 13 mila addetti), che si sviluppa attraverso distretti e filiere ben radicate nel territorio che creano valore aggiunto a livello locale. Da un'analisi dei distretti italiani del legno e ar-



Il Salone del mobile.

redo, che mette a confronto l'evoluzione del fatturato tra il 2008 e il 2016 e quello degli addetti a cavallo della crisi, emerge che le imprese che hanno superato la crisi hanno riorganizzato completamente la loro catena di valore e riposizionato il prodotto dalla fascia bassa di prezzo ad una più elevata di qualità, di design e di ampliamento della gamma. Nel lungo periodo il maggior contributo alla crescita è venuto da Usa, Cina, Australia e Singapore.

ACQUISIZIONI

Generali, ok di Fitch allo sbarco portoghese

MILANO. L'acquisizione di Generali in Portogallo di Seguradoras Unidas e della società di servizi AdvanceCare, da Calm Eagle Holdings (detenute a maggioranza dai fondi gestiti da controllate di Apollo) per 600 milioni di euro, secondo Fitch Ratings avrà «effetti positivi» per il gruppo del Leone sia per la diversificazione geografica, che per quella di attività e migliorerà i guadagni. La compagnia triestina ha annuncia-

to di aver siglato un accordo per l'acquisizione del 100% della compagnia Seguradoras Unidas e della società di servizi AdvanceCare per un corrispettivo pari a 510 milioni di euro per la prima e a 90 milioni per la seconda società. Operazioni che si inseriscono nella strategia di Generali, presentata nell'ultimo Investor Day, nel quale era stato annunciato un piano di acquisizioni nel triennio 2019-21 da 3/4 miliardi.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 01.00
ULUSOY14	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
SAFFET ULUSOY	DA YALOVA A ORM. 39	ore 15.00
AS CAROLINA	DA PIRO A RADA	ore 18.00
FLAVIN	DA TEXAS CITY A RADA	ore 20.00
IN PARTENZA		
SOFIAM	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 09.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER ANCONA	ore 11.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
CAPTAIN A STELLATOS	DA RADA PER PIRO	ore 19.00
ULUSOY14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
MOVIMENTI		
FLAVIN	DA RADA A SIOT 2	ore 22.00
K-STREAM	DA RADA A MOLO VII	ore 06.00

NET S.p.A. AVVISO DI GARA

NET S.p.A., con sede a Udine in Viale Duodo, n. 3/E – 331000 UDINE (ITALIA) tel. 0432 206811 fax 0432 206855 Sito Internet: www.netaziendapulita.it, ha bandito una gara europea - mediante procedura telematica aperta con il criterio del minor prezzo - per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nei centri di raccolta, prodotti sul territorio del Comune di Buja (UD) per una durata di 3 anni (lotto base) più eventuale proroga (lotto opzionale) di ulteriori 2 anni - CIG 797712649F.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 630.000,00 (lotto base) + € 420.000,00 (lotto opzionale) + € 0,00 di oneri per rischi interferenziali + IVA. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 26/08/2019. L'apertura delle offerte avverrà in data 27/08/2019.

Gli atti della gara sono disponibili sul sito internet https://gare.netaziendapulita.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Silvano Tararan

NET S.p.A. AVVISO DI GARA

NET S.p.A., con sede a Udine in Viale Duodo, n. 3/E – 331000 UDINE (ITALIA) tel. 0432 206811 fax 0432 206855 Sito Internet: www.netaziendapulita.it, ha bandito una gara europea - mediante procedura telematica aperta con il criterio del minor prezzo - per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nei centri di raccolta, prodotti sul territorio di 9 Comuni delle Valli Natisone (UD) per una durata di 3 anni (lotto base) più eventuale proroga (lotto opzionale) di ulteriori 2 anni - CIG 79770673EF. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 1.230.000,00 (lotto base) + € 820.000,00 (lotto opzionale) + € 0,00 di oneri per rischi interferenziali + IVA.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 26/08/2019. L'apertura delle offerte avverrà in data 27/08/2019.

Gli atti della gara sono disponibili sul sito internet https://gare.netaziendapulita.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Silvano Tararan

Il Mercato Azionario del 19-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5040	-0,4000	0,4780	0,5610	+2,4400	317
AZA	1,5855	-2,3900	1,4335	1,6485	+1,4600	4999
Abitare In	48,4000	-0,0000	28,4100	48,6000	+61,3300	124
Acqa	17,1800	-1,3800	11,8200	17,9000	+43,0500	3659
Acsm-Algam	1,8400	-0,0000	1,6250	1,7000	+11,1800	363
Aegon	4,5480	-0,2200	3,8920	4,7700	-12,5200	-
Agatos	0,1150	-2,5400	0,1120	0,1490	-10,1600	11
Agas	48,9000	-0,4700	38,2000	49,1300	+15,2800	0
Ahold Del	20,3800	-0,8300	19,6580	23,8900	-7,7800	-
Alerion	2,6300	-1,8700	2,5800	2,9700	-8,6800	135
Allianz SE	215,3500	-0,1900	173,4600	218,3000	+21,3000	97564
Ambientehs	0,3710	-0,2700	0,3280	0,3900	-10,7500	4
Ambromobiliare	4,1800	-0,0000	3,0700	4,4000	+8,5700	11
Anima Holding	3,2040	-2,3200	2,6340	3,8800	-0,8000	1218
Asklari EVA	2,4300	-0,0000	2,4000	3,3800	+23,1000	38
Assiteca	2,1400	-0,0000	1,9800	2,4600	-5,3100	70
Astaldi	0,6755	-2,9500	0,4978	0,8125	+30,4100	68
ASTM	30,9000	-1,2100	17,4200	31,6000	+76,7700	3058
Atlanta	23,3800	-1,8900	18,0700	24,7000	+29,3900	19307
Autogrill Spa	9,4200	-0,1100	7,3350	9,6900	+27,9900	2396
Autostrade Meridionali	30,8000	-0,6500	26,5000	32,9000	+14,0700	135
Ava SA	23,2520	-0,7000	18,6540	23,8700	+25,5100	-
Azimut Holding	16,9050	-1,6000	9,5340	18,0000	+77,3100	2422
B.B.F.	2,5300	-1,1700	2,3400	2,6200	-2,6900	386
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9250	-1,4000	4,5400	5,6250	+8,4800	839
Banca Generali	26,3600	-1,9300	18,1300	26,9800	+45,3900	3080
Banca Intermobiliare	0,1195	-1,2400	0,1150	0,1870	-27,2200	84
Banca Mediolanum	6,8200	-1,1200	5,0450	6,7650	+30,0600	4900
Banca Monte Paschi Siena	1,5130	-5,7900	1,0000	1,7100	+1,7700	1725
Banca Pop. Emilia Romagna	3,7480	-2,1400	2,9560	4,2840	+11,4100	1804
Banca Popolare di Sondrio	1,9190	-1,3400	1,9190	2,7180	-27,0900	870
Banca Profilo	0,1580	-0,0000	0,1450	0,1778	-11,1400	107
Banco BPM	1,7700	-6,0300	1,8265	2,1320	-10,0600	2682
Banco di Desio e Brianza	1,9900	-1,0000	1,7000	2,0700	+15,0300	233
Banco di Desio e Brianza mc	1,9000	-0,5300	1,7000	2,0600	+11,7600	25
Banco di Sardegna rfs	8,4800	-2,8700	7,1000	9,9400	+16,1600	56
Banco Santander	4,0555	-0,4300	3,9100	4,6300	+3,7200	-
Basif	80,8300	-0,2100	58,8300	74,4500	+1,6800	-
Basinet	4,7850	-0,5300	4,2800	5,7300	+8,0100	292
Bastogi	0,8800	-2,0000	0,8220	1,1600	+5,7700	109
Bayer	59,5800	-1,3600	52,4800	72,8100	-1,1900	0
Bbva	4,7820	-3,3900	4,7820	5,5680	-1,5000	-
Beghelli	0,2420	-0,4100	0,2330	0,3170	-14,1800	48
Beiersdorf AG	106,8000	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,0600	-
Bleileiti Industrie	0,2860	-0,6900	0,2860	0,3540	-3,0500	31
Biancamano	0,2220	-1,7700	0,1700	0,3280	-24,0200	8
Bio On	54,0000	-0,3700	49,5000	61,0000	-4,9300	1017
Biodue	5,4800	-1,8600	4,7200	5,5800	+8,7300	61
Bisera	0,0890	-0,2300	0,0574	0,1255	+55,0500	5
Blue Financial Communication	1,1500	-0,8600	0,8900	1,2500	+15,0000	4
BMW	66,5800	-0,5700	61,6400	77,5300	-3,7400	-
BNP Paribas	41,8000	-1,1800	38,9250	49,0050	+6,4600	-
Borgosesia	0,4900	-2,0000	0,4520	0,5950	-16,9500	6
Borgosesia r	1,2900	-0,0000	1,0400	1,4500	+3,2000	1
Brenbio	9,6700	-0,3100	8,8950	11,8800	+8,7100	3229
Brioschi	0,0716	-0,8300	0,0558	0,0818	+26,9500	56
Brunello Cucinelli	30,3000	-0,5900	27,4000	35,4000	-0,8300	2060
Buzzi Unicem	19,0900	-0,4200	14,8300	20,0800	+27,0500	3157
Buzzi Unicem mc	13,2600	-0,9000	9,4800	13,7800	+38,5600	540
CAleffi	1,3800	-0,7200	1,3700	1,4950	-7,6900	22
Calzagione	2,5600	-0,3900	2,1200	2,6300	+12,2800	308
Calzagione Editore	1,1200	-2,1800	1,0400	1,1700	+7,6900	140
Campani	6,5350	-1,2700	7,3700	9,2200	+15,5700	9914
Canaro	1,9800	-0,5000	1,6800	2,6400	+17,8600	158
Carefour	17,6500	-1,4000	14,6000	18,0850	+18,0600	-
Cattolica Assicurazioni	7,9100	-2,1000	7,1050	8,8300	+11,3300	1379
CDR Advance Capital	0,5300	-0,0000	0,5250	0,6480	-16,6700	12
Cerved Group	7,4400	-2,7500	6,9600	9,6000	+3,9800	1453
CHL	0,0058	-3,3300	0,0032	0,0093	+52,6300	7
CIA	0,1300	-0,0000	0,1090	0,1450	+18,7200	12
Cir	0,9640	-0,1000	0,9170	1,1060	+3,7700	766
Class Editori	0,1870	-0,2500	0,1660	0,2650	+9,4400	32
CNH Industrial	9,1440	-0,1300	7,7160	9,9820	+16,5100	12476
Colfide	0,4650	-0,5300	0,4530	0,5330	+0,3200	334
Coraffi	0,2870	-2,0500	0,2450	0,4000	+17,1400	11
Cose Belle D'Italia	0,4600	-0,0000	0,3560	0,6100	-7,2600	1
Credem	4,6750	-1,9800	4,1500	5,4000	+7,0600	1554
Credit Agricole	10,7400	-0,7400	9,2840	12,4500	+15,6800	-
Credito Valtellinese	0,0597	-3,0800	0,0552	0,0768	-18,7800	419
CSP	0,6120	-0,0000	0,5860	0,7980	-18,6200	20
Cuti Milano	2,7600	-0,0000	2,2000	3,2000	-10,1000	9
Daimler	45,4600	-0,0500	44,8500	59,2500	-0,7400	-
Danieli	15,4800	-0,9000	15,1200	19,4600	+1,4400	633
Danielli mc	10,3000	-0,9600	10,3000	14,2600	+21,6000	416
Danone	75,5800	-0,6600	59,9500	76,5800	+26,0700	-
De Longhi	16,8300	-0,0600	16,8300	25,8200	+23,8500	2516
Deutsche Bank	6,8850	-1,9100	5,9000	8,1630	-1,2200	-
Deutsche Borse AG	126,9500	-0,0000	104,7000	126,9500	+21,1400	-
Deutsche Post AG	29,3350	-1,1800	23,6000	31,0650	+24,3000	-
Deutsche Telekom	14,6800	-0,8800	14,0400	15,8000	-0,2000	-
Diesoin	101,3000	-1,1700	70,7000	107,2000	+43,2800	5668
Digital Magics	6,5000	-1,5200	5,6800	6,9600	+1,2500	48
DigitalTouch	1,4500	-0,0000	1,1850	1,6400	+13,7300	20
doValue	12,3000	-0,8100	9,2450	13,2000	+33,0400	984
EE.ON	9,4540	-0,2900	8,5700	10,1100	-10,3200	0
Ecosuntek	5,1000	-0,0000	4,3500	6,0000	+17,2400	9
Edison mc	1,0250	-0,0000	0,9460	1,0600	+8,3500	113
EEMS	0,0682	-2,8500	0,0460	0,0900	+48,2600	3
Enav	5,0050	-0,1000	4,1960	5,1450	+17,9900	2711
Enel	6,2880	-4,1300	5,0440	6,5580	+24,6600	63928
Enertronica	0,9160	-18,6500	0,7600	1,6300	-34,5700	7
Enervit	3,3700	-0,3000	3,2000	3,5800	+4,0100	60
ENGIE	13,7900	-0,5100	11,5958	13,9200	+18,9200	-
ENI	14,2200	-0,5600	13,5800	15,9400	+3,4300	51678
ERG	1,0260	-2,4300	15,8200	19,1000	+9,4500	2715
Eukedos	18,0600	-0,0000	0,8880	1,1000	+5,1500	23
EXOR	62,1600	-1,2400	46,4000	64,4000	+31,5300	14981
Expert System	3,2000	-1,2700	1,1500	3,6800	+174,6800	128
FFerrari	148,6500	-0,6000	85,6000	151,3000	+71,3000	28827
Fiat Chrysler Automobiles	12,0060	-1,6400	11,2068	13,7580	+4,8700	16605

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9935	-1,1400	0,9210	1,2600	+7,7500	1681
Finecobank	9,7140	-3,2000	8,6460	12,3650	+10,6600	5915
Fintel Energia Group	1,5500	+0,0000	1,5400	2,0200	-22,5000	40
First Capital	12,3000	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	0,5000	-0,6000	0,4920	0,5600	-0,8100	217
Foge	7,5000	-1,3200	6,0000	7,9000	+23,9700	38
Frendy Energy	0,3220	-3,8700	0,3040	0,3670	-1,2300	19
Fulfix	0,7460	-1,3200	0,6900	1,0000	-17,8400	8
G Gabetti Property Solutions	0,3130	-0,9700	0,2650	0,3620	+18,1100	18
Gas Plus	2,1900	-1,3500	1,8850	2,3300	+3,7000	98
Generali	16,8000	-1,0500	14,5050	17,3100	+15,7500	26451
Giox	1,2920	-1,5200	1,1530	1,9340	+10,1400	335
Gequity	0,0342	-1,7200	0,0290	0,0480	+17,9300	4
GO Internet	1,5900	+0,0000	0,8820	1,7550	+56,3900	31
Gruppo Green Power	3,0600	-1,3200	1,5600	3,1300	+96,1500	9
H Hera	3,4260	-3,4400	2,6620	3,5480	+26,7000	5103
I Grandi Viaggi	1,4650	-0,3400	1,4500	2,0700	-16,7600	70
Il Sole 24 Ore	0,5200	-1,1400	0,3410	0,5820	+36,8400	29
Ilmity Bank	8,6500	-1,1400	6,4700	9,2200	+33,6900	514
IMMGI	0,6420	-0,3100	0,4010	0,6440	+59,3100	219
Imvest	0,2480	-15,6500	0,2480	1,5800	-83,2400	11
Ing Group NV	10,0900	-1,8300	9,4110	12,0980	+7,2100	38966
Iniziativa Bresciana	17,1000	-2,2900	16,8000	19,0000	-10,0000	64
Innovatec	0,0250	-0,8100	0,0172	0,0283	+33,6900	8
Intek Group	0,3160	-0,4800	0,2890	0,3515	+1,9400	123
Intek Group rfs	0,3660	-0,5500	0,3260	0,3800	+12,2700	18
Intesa Sanpaolo	2,0080	-2,0500	1,8260	2,3420	+3,5200	35160
Intred	5,0000	-0,4000	2,9200	5,3000	+61,2900	79
Iren	2,4100	-2,0300	2,0540	2,4600	+14,9800	3135
It Way	0,7360	-0,2700	0,3400	0,9200	+104,4400	6
Italgas	5,9900	-3,2300	4,9960	6,2280	+19,9000	4847
Italia Independent	1,7400	-2,2500	1,5000	3,9800	-12,5600	17
Italian Wine Brands	12,6500	+0,0000	10,6500	12,8000	+6,7500	94
Italcasimile	2,8100	-0,0000	2,1200	2,8200	+24,6100	322
Italcasimile R	875,0000	+1,7400	400,0000	875,0000	+113,4100	6
Italmobiliare	20,5500	-0,9600	18,3800	21,5500	+11,8100	979
J Juventus FC	1,5020	-1,6400	1,0620	1,7060	+41,4300	1514
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	521,9000	-0,5600	382,9000	539,2000	+30,8000	0
Ki Group	1,0800	-3,8500	1,0200	1,5900	-13,6000	6
L L'Oréal	250,6000	-0,0800	195,9500	257,0000	+26,2200	-
Leonardo	11,3050	-1,6500	7,4700	11,6650	+47,2400	6536
Leo Film Group	4,7000	-0,0800	4,4200	4,9000	-0,0000	67
Life Care Capital	9,6500	-0,5200	9,1520	9,7500	+4,3400	135
LI-VE	11,0500	-0,4500	9,3900	11,9500	+17,8000	246
Luciano Media Group	1,4800	-0,0000	1,4800	1,8100	-6,9200	22
L'Venture Group	0,5640	-1,0500	0,5500	0,6193	-4,7100	19
Lvmh	383,0000	-0,1000	244,0000	385,9500	+51,5600	-
M MSG	0,0382	-0,0000	0,0350	0,0440	-0,5300	16
Mailup	4,1600	-0,2400	2,2600	4,4900	+79,3100	68
Maire Tecnimont	2,3900	-1,7300	2,3900	3,6300	-25,5500	75
Maps	3,7400	-2,6000	1,6280	4,5242	-	32
Masi Agricola	3,9000	-0,5100	3,6000	4,0000	-5,6900	125
Mediaset	2,6720	-0,9300	2,5540	3,0340	-2,6200	3156
Mediobanca	9,2000	-2,0900	7,2390	9,6100	+24,7300	8162
Merck KGaA	94,2000	-1,5500	86,5000	102,5500	-1,9000	-
Merck Technology	40,1000	-2,6400	27,1000	40,1000	+47,9700	-
Microsoft Corp	124,0000	-2,4800	87,0000	124,0000	+41,7100	-
Mittel	1,7000	-0,2900	1,5900	1,7850	-2,8600	130
Molmed	3,3450	-0,8200	0,2655	0,4550	+28,0100	168
Moncler	38,2100	-0,5000	27,8100	38,6100	+32,0800	9856
Mondo TV France	0,0240	-0,0000	0,0220	0,0354	-18,3700	3
Mondo TV Suisse	0,7800	-4,1600	0,4600	1,0000	+44,4400	8
Monitalia	8,3000	-0,0000	7,9800	9,5000	-12,8300	43
Monifit	0,1570	-3,2900	0,1475	0,1960	+4,6700	24
Munich Re Ag	228,0000	-2,9300	186,5000	228,0000	-22,2500	-
N Net Insurance	4,1600	-0,4800	3,5200	5,0000	-0,8500	29
Netwekk	0,2040	-0,4900	0,1860	0,3371	+2,3700	22
Newssoft	1,6860	-4,6000	0,7500	2,0600	+79,4600	42
Nokia Corporation	4,5810	-0,8100	4,1900	5,7320	-8,4700	-
Notorious Pictures	2,8800	-1,7100	2,6700	3,3900	-10,0000	65
Nova Re	3,9800	-1,8400	3,8500	4,3000	-6,8200	44
O Orange	13,2900	+0,0000	13,2700	14,8050	-4,4200	-
Osseo	7,9600	-0,0000	7,1000	8,0800	-8,8500	141
OVS	1,6970	-0,0600	1,0940	1,9290	+55,1200	385
P Philips NV	39,6000	-0,0000	29,2700	39,6000	+24,1000	-
Paggio	2,6340	-0,0800	1,8180	2,7460	+43,8600	943
Piemel	0,1830	-1,9500	0,1420	0,1855	+26,2100	42
Pirinfrania	1,4680	-0,4100	1,4540	2,5000	-35,8800	79
Piquadro	2,5000	-0,0000	1,6950	2,5500	+48,3700	125
Prell & C	5,1860	-0,2700	5,1060	6,6020	-7,5600	5186
Pleco	4,9800	-0,4000	3,9800	5,4500	+27,6900	90
Pic	1,5600	-0,0000	1,5150	1,9600	-19,5900	39
Poligrafici Editoriali	0,2040	-0,2400	0,1850	0,2290	-7,7400	27
Poligrafici Printing	0,6000	-4,7600	0,5600	0,7900	+71,9400	18
Poste Italiane	9,4000	-1,7400	6,9700	9,7500	+34,5900	12277
Prismi	1,9450	-0,7800	1,8900	2,4500	-20,6100	24
ProSiebenSat.1 Media SE	12,1000	-2,2600	12,1000	16,9150	-21,3300	-
ProSieben	18,7000	-0,0500	14,9300	19,2500	+10,8500	5014
R Rai Way	5,3680	-0,1900	4,2550	5,5400	+23,8400	1458
Ratti	4,3900	-0,2300	2,8300	4,4200	+55,1200	120
RCS Mediagroup ord	0,8980	-1,4300	0,8810	1,4800	-22,0500	469
Renault	51,1200	-0,5800	49,9050	83,8500	-5,5100	-
Restart	0,5110	-6,2400	0,1692	0,7126	-202,0100	16
Risanamento	0,0398	-0,0000	0,0181	0,0398	+118,8800	72
Ross	0,6300	-0,7900	0,6100	0,7820	-19,4400	7
RWE	23,6600	-0,3400	18,3100	24,3500	+30,8600	-
S S&S Lazio	1,2800	-0,7900	1,1420	1,1100	-3,7900	85
Saltiro Group	0,9540	-4,7900	0,7000	1,1380	+36,2900	263
Saint-Gobain	34,9900	-0,0000	28,0450	37,0350	+24,7600	-
Salpem	4,2540	-2,5200	3,2650	5,0320	+30,2900	4301
Salpem mc	42,2000	-0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,5130	-1,7500	1,4150	2,3200	-6,8500	745
Salini Impregilo mc	5,8000	-0,0000	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	20,9200	-0,8000	17,1650	21,5700	+18,4900	3531
Sanofi	74,3800	-0,4300	72,2500	79,5400	-0,8000	-



SEAT URBAN VEHICLES®

Fino a 9.000€ di vantaggi.

**La tua Arona.
La tua Ateca.
La tua Tarraco.**

Vivi la tua città.

Ami guardare il mondo dall'alto?
Con la versatilità della **gamma SUV di SEAT** puoi vivere la città a modo tuo. Scegli il SUV che fa per te: **SEAT Arona**, agile e compatta; **SEAT Ateca**, tecnologica e piena di stile e, infine, **Nuova SEAT Tarraco**, sicurezza, innovazione e spazio fino a 7 posti.



Offerta riferita a SEAT Arona 1.6 TDI 115 CV FR, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.400 (listino + garanzia estesa + Full LED Pack + Street Pack + BeatsAudio™ Sound System = € 26.400 meno € 9.000 di vantaggi) oppure a SEAT Arona 1.6 TDI 95 CV Xcellence, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 16.700 (listino + garanzia estesa + Full LED Pack + Easy Pack + Vision Pack + Cerchi in lega da 17" Dynamic Grey Machined = € 25.700 meno € 9.000 di vantaggi). Consumo di carburante in ciclo combinato min-max (l/100km): 5,1 - 5,6. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato min-max (g/Km): 132-145. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. Il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. E' disponibile gratuitamente presso ogni Concessionario SEAT una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Offerta valida salvo esaurimento stock grazie al Contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa fino al 31/07/2019, a fronte del ritiro per rottamazione di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, posseduta da almeno 6 mesi. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666 **DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248 **MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183 **MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO** Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363 **ORZAN AUTO - SAN DANIELE** Tel. 0432-957115

LE IDEE

L'UOMO SULLA LUNA
E LE DOMANDE DEL PAPA

MONS. ETTORE MALNATI*

Paolo VI fu culturalmente molto attento a tutto ciò che accadeva nel mondo. Ebbe una sensibilità innata per le conquiste del progresso sia tecnologico che scientifico. Il suo studio presso i Gesuiti e il clima culturale della sua famiglia lo portarono con simpatia verso ciò che poteva migliorare la vita dell'uomo e ciò che l'uomo, attraverso la ricerca, poteva far conoscere dell'intero cosmo e delle sue meraviglie.

Papa Montini non temeva la modernità: era consapevole dei rischi, ma sapeva che la Chiesa, attraverso il dialogo, poteva portare a essa senso e responsabilità, ed essa poteva dare alla Chiesa l'occasione di conoscere le gioie e le ansie di una società, alla quale è mandata per missione cristiana.

Da tempo gli scienziati, sia americani che sovietici, studiavano e lavoravano per poter portare l'uomo sulla luna. Il mondo seguiva con interesse tutto ciò. Finalmente giunse la notizia che gli americani nella notte tra il 20 e il 21 luglio 1969 avrebbero tentato questa avventura, frutto di scrupolosi studi di alta tecnologia e profonde conoscenze di ciò che era necessario sia per superare la legge di gravità ed entrare con la navicella nello spazio, sia per atterrare sul suolo lunare. Formavano l'equipaggio della navicella spaziale americana tre astronauti: i loro nomi, diventati celebri, erano Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins.

Già nei mesi precedenti l'opinione pubblica era stata informata su questa spedizione, che seguiva quella russa di alcuni anni prima, che però non aveva tentato l'atterraggio lunare.

Anche Paolo VI nell'udienza generale del 21 maggio 1969 aveva plaudito la spedizione spedita con lo sbarco sulla luna, chiedendo di ammirare ciò che l'uomo sa e può fare. Ma nello stesso tempo Paolo VI – in quella circostanza – pose questa importante riflessione: «Questa efficienza è sempre a vantaggio dell'uomo? Lo fa più buono, più uomo? O non potrebbe lo strumento imprigionare l'uomo che lo produce e renderlo servo del sistema di vita che lo strumento impone al proprio padrone? Tutto dipende – disse Paolo VI – dal cuore dell'uomo». E subito mise a



Ottobre 1969: Paolo VI riceve in udienza in Vaticano l'equipaggio di Apollo 11

cuore ai fedeli presenti all'udienza generale che, se era doveroso plaudire a questi risultati che l'uomo sapeva realizzare, rimaneva una grande amarezza nel constatare che nel mondo vi erano in atto tre guerre: il Vietnam, l'Africa, il Medio Oriente. Una quarta si era aggiunta già con migliaia di vittime tra Salvador e Honduras.

Il Papa chiedeva che lo stesso impegno che l'umanità aveva posto per i successi nello spazio, li mettesse anche per la pace, contro la

violenza e la corsa agli armamenti.

Per la notte tra il 20 e il 21 luglio, Paolo VI, che si trovava a Castel Gandolfo, chiese di poter seguire alla televisione italiana lo sbarco in diretta assieme ai suoi più stretti collaboratori. Qualche minuto dopo che la navicella spaziale atterrò sul suolo lunare Paolo VI inviò ai

tre astronauti americani il seguente messaggio: «Qui parla a voi astronauti dalla sua piccola specola di Castel Gandolfo, vicino a Roma, il Papa Paolo VI. Onore, salute e benedizione a voi, conquistatori della luna, pallida luce delle nostre notti e dei nostri sogni. Portate a essa, con la nostra viva presenza, la voce dello Spirito, l'inno a Dio, nostro creatore e nostro Padre. Noi siamo a voi vicini con i nostri voti e le nostre preghiere».

I tre astronauti verranno poi ricevuti da Paolo VI in Vaticano il 16 ottobre dello stesso anno. Il Papa donerà loro una ceramica raffigurante i Re Magi «vedendo nel loro viaggio – come riferì monsignor Macchi, suo segretario particolare – il ripetersi di quello di Magi guidati dalla stella verso l'incontro con Gesù il Dio fatto uomo».

*vicario episcopale
per il laicato e la cultura
Diocesi di Trieste

L'ASCESA EUROPEA
DI URSULA
D'ESEMPIO
PER TUTTE LE DONNE

FLAVIA PERINA

Con l'elezione di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione europea si è affacciato un nuovo modello di ispirazione per le donne: non è fondato sul supporto alla carriera del coniuge (Michelle Obama), sull'estetica reginesca (Melania Trump) o sulla dedizione monastica al lavoro (Angela Merkel) ma su una storia personale incardinata sulla risolutezza a tenere insieme desideri di diverso tipo, una gran famiglia e un lavoro al top dell'impegno. Ursula ha sette figli, il primo nato mentre si stava laureando in medicina e l'ultima ancora in età da asilo quando è stata eletta in Parlamento per diventare subito dopo ministro. Di sicuro si è potuta permettere molte baby sitter, ma la sua vicenda parla anche di un contesto sociale e culturale dove figli e lavoro, figli e ambizioni personali non sono categorie incompatibili e nessuno ti dice: hai bambini, meglio che stai a casa. Anzi, l'impegno è sostenuto e apprezzato.

Persino in Germania, almeno fino a qualche tempo fa, questo tipo di scelta risultava piuttosto controcorrente. Quando la von der Leyen approdò al governo un popolare *talk show* mostrò la sua foto accanto alla scritta: «Mamma, dov'eri quando ero piccola?».

Cosa significa
l'elezione
di von der Leyen
alla presidenza
della Commissione

Lei rispose tranquilla: «Qualcuno ha mai chiesto a un uomo appena diventato ministro "Papà dov'eri?"».

Non è il solo stereotipo infranto dalla neo-presidente. L'altro riguarda l'età in cui si può cominciare o concludere una carriera e l'idea generalizzata che una donna abbia una zona temporale limitata per affermarsi in qualsiasi professione, più o meno fissata fra i 20 e i 40 anni. È il motivo per cui tante signore rinviavano le scelte di maternità e persino il matrimonio al conseguimento di obiettivi di lavoro, perché «dopo» sarà troppo tardi per recuperare. Lei ha fatto il contrario. È arrivata alla fatidica soglia anagrafica come moglie e madre di molti bambini. Poi, a un certo punto – ha raccontato – si è detta: sei sulla quarantina, devi davvero rispondere alla domanda «cosa prepari per colazione?».

L'esperienza diretta di Ursula in materia di neonati e lavoro, peraltro, si è trasformata nel motore di innovazioni per tutte le tedesche, visto che si devono in gran parte a lei, nel ruolo di ministro degli Affari Sociali, le norme che hanno introdotto enormi investimenti nei congedi e nei sussidi parentali nonché il diritto all'asilo fra i tre e i sei anni per tutti i nuovi nati, garantito da una legge-tagliola: i Comuni che non lo garantiscono sono obbligati a rifondere il mancato reddito al genitore costretto a lasciare il lavoro.

Così, se è vero che il personale è politico, questa speciale biografia rappresenta un doppio incoraggiamento, soprattutto qui in Italia dove una ministra col pancione fa ancora notizia e l'ironia maschile sulla compatibilità tra figli e incarichi politici è una costante, come se la maternità fosse un handicap sociale e professionale acclarato. Da un lato inviterà le donne a uscire dal vittimismo e dirsi: sì, puoi farcela. Dall'altro consiglierà agli uomini di aggiornarsi sulle potenzialità di compagne e colleghe, suggerendo altresì di rassegnarsi alla determinazione femminile, assai maggiore di quello che immaginano e ormai proiettata oltre ogni tetto di cristallo. –

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ci ha lasciato

Maria Luisa Bittesnik

lo annunciano la figlia DIONELLA con FRANCO, i nipoti DANIELE, LUNA e GABRIEL.

Il funerale avrà luogo il giorno 22 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2019

Marisa

Un ultimo saluto, le sorelle OMBRETTA, JONE, DONATELLA e il fratello RUGGERO con i rispettivi coniugi.

Trieste, 20 luglio 2019

Marisa

Un'ultimo bacio BARBARA, FRANCESCA, DANIEL, AURORA e ARIEL.

Trieste, 20 luglio 2019

Per sempre nei nostri cuori - GIORGIA, GRETA, CUCU, ALICE

Trieste, 20 luglio 2019

La pubblicità legale con  A. MANZONI & C. Sp.A.

semplicemente **efficace**

Trieste - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

 **MITSUBISHI ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

Modello AP
in classe A+++

DISPONIBILI
30 PEZZI
SOLO NEI NEGOZI
UFFICIALI

www.climassistance.it | info@climassistance.it

PROMOZIONE ESCLUSIVA

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

www.interfac.it

TRIESTE



Il caso

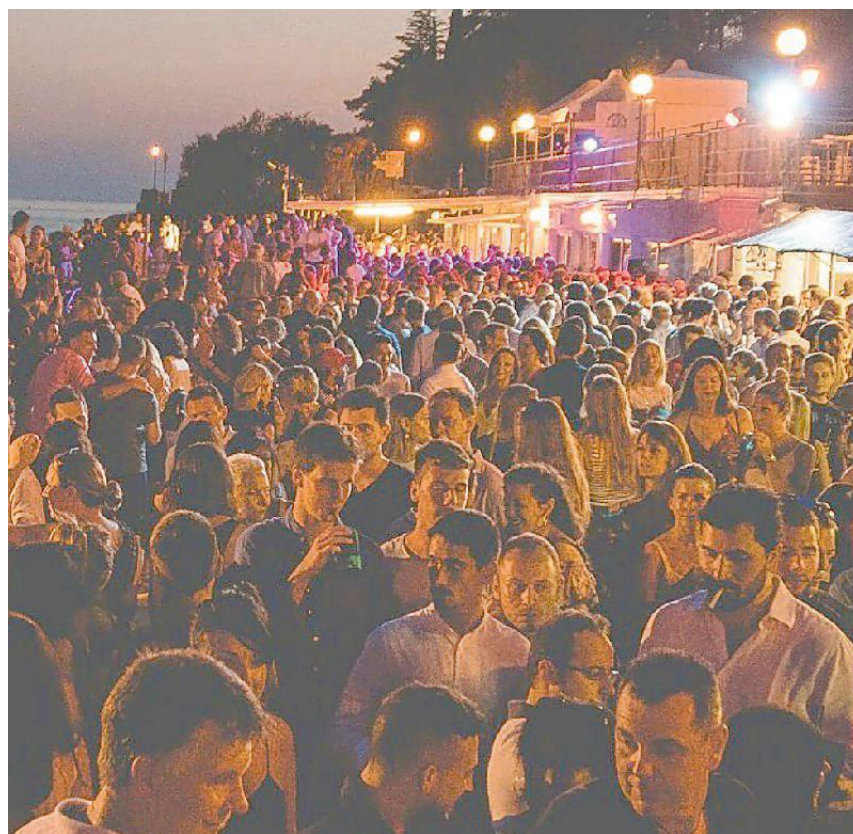
Blitz degli agenti in borghese nei locali La sicurezza “taglia” la musica e i balli

Controlli da Sticco, dov'è scattata la multa, e al castello di San Giusto dopo la stretta del ministero. Gli habitués si lamentano

Laura Tonero

Si sono presentati in borghese, nel clou della serata: personale della Questura e della Polizia locale. Il blitz è scattato intorno alle 22. Prima allo stabilimento balneare Sticco e mercoledì scorso a San Giusto. Al Castello, molti degli habitués delle serate sul bastione Lallo si sono visti negare l'accesso: la capienza prescritta era già stata superata. Chi, invece, arrivato in tempo, è riuscito ad entrare, non ha trovato il solito dj che proponeva i successi del momento a volume idoneo a scatenarsi in un irrefrenabile ballo, ma musica di sottofondo. E cartelli ben in vista che invitavano a non ballare. Così, è scattata la protesta.

Nel mirino dei controlli ci sono la questione sicurezza, la capienza, le vie di fuga, i limiti di chi ha una licenza di pubblico esercizio riservata a chi fa somministrazione (bar, ristoranti, pizzerie), e non di pubblico spettacolo, che una commissione ad hoc concede a locali o spazi con certe caratteristiche (teatri, cinema, discoteche) e dove, appunto, si può anche ballare. Altrove, non si può e non viene più permesso. Questa volta il regolamento Movida non c'entra. Dopo la tragedia di Corinaldo dello scorso dicembre, con i controlli in materia di sicurezza non si scherza, le maglie si sono strette, la legge è applicata alla lettera. Una circolare del ministero



Una delle feste del mercoledì in una foto postata sul profilo Fb di Sticco. Foto Basile. A destra, la scritta "Vietato ballare" su un palo della struttura



dell'Interno ha dato precise direttive in tal senso. I controlli ci sono stati durante i mesi più freddi anche nelle strutture con licenza di pubblico spettacolo.

I mercoledì da Sticco e al Castello, alternati, erano diventati un must di quest'estate. Tra i clienti la Trieste bene, gente non giovanissima, ma anche diversi universitari. Non si è mai verificato un incidente, né una rissa o un altro problema. Da Sticco, gli agenti si sono trovati di fronte a una serata danzante. Rilevando l'assenza

Chi non ha la licenza di pubblico spettacolo non può allestire eventi “danzerecci”

della licenza idonea, e facendo riferimento all'articolo 666 del Codice penale, hanno comminato una sanzione che, se pagata nei tempi previsti, è di 258 euro, altrimenti diventa di 1.550 euro. A San Giusto, invece, dove la Questura aveva già dato indicazioni precise su co-

C'è chi ha telefonato al sindaco Dipiazza: «Per il futuro l'opzione del Porto vecchio»

sa si poteva e cosa non si poteva fare, gli agenti della Polizia amministrativa assieme a quelli del Nucleo commerciale della Polizia locale, non hanno comminato alcuna sanzione. La musica, come previsto, era bassa, nessuno ballava e all'ingresso, raggiunto il limite, le per-

sone sono state “rimbalzate”.

«Non abbiamo molti margini – fa presente il questore, Giuseppe Petronzi – ma non siamo neppure scriteriati. Effettuiamo i controlli assieme alla Polizia locale proprio perché non vogliamo andare incontro a un braccio di ferro con il Comune su questo tema. Il metodo “non è mai successo niente” – precisa –, ovvero quello che non vede il perché di questa attenzione visto che a Trieste, in contesti simili, non si sono verificati fatti

tragici, non è quello corretto di procedere. Se a un ragazzo di Trieste succedesse qualcosa di grave, chi la racconterebbe la storia? Il dito sarebbe puntato anche verso chi non ha effettuato i controlli. Al di là della mia coscienza – conclude –, c'è anche un richiamo del ministero che mi impone di procedere in questo modo».

«Sono controlli di routine sui locali che possono richiamare tante persone – assicura il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi –, sono preventivi e sono atti ad accertare che tutto sia a posto al fine di garantire la sicurezza». Della situazione è venuto a conoscenza anche il sindaco, chiamato da chi si è visto negare la possibilità di ballare. «Dopo i fatti di Torino del 2017 le restrizioni per chi fa un concerto o un evento sono cambiate, e così è successo per i locali dopo la tragedia di Corinaldo – valuta Roberto Dipiazza –. Ho sentito il questore, ed è evidente che chi vuole fare un certo tipo di intrattenimento deve adeguare le strutture. Ma non mi si venga a dire che a Trieste non ci sono possibilità di divertimento: la sera la città è piena di ragazzi, molti arrivano anche da fuori provincia vista la proposta». La soluzione, un domani, per il sindaco, potrà diventare Porto vecchio. «Lì – valuta il primo cittadino – sarà giusto prevedere anche per i giovani delle situazioni dove potersi divertire in sicurezza». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

VENDITA E ASSISTENZA
Husqvarna **PAFFA NECCHI SINGER BERNINA**

MALER
MACCHINE PER CUCINE

TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

ASPIRAPOLVERE SENZA FILI
NECCHI

SENZA SACCHETTO
CICLONICA
SPAZZOLA ROTANTE
MOTORIZZATA

€229,00 **€169,00**

NSD s.r.l.
Serramenti
OKNOPLAST

- Blindate
- Carpenteria
- Porte per interni
- Serramenti alluminio e PVC

Strada delle Saline, 30
(Capannone Confartigianato)
MUGGIA (TS)
Tel. 040 2456150
www.nsdsl.it

Le spose di Rachele
Abiti da sposa, sposo
e cerimonia costo outlet

**svendita eccezionale
per trasferimento**

Abiti sposa da € 390
Abiti cerimonia da € 70

via Foschiatti 6, Trieste
040-9776900

**CENTRO
REVISIONI
GALILEI**

**Prenota il check up
della tua macchina
prima delle ferie!**

040 568450

TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 **h 24**
365 giorni

CREMAZIONE PER ANIMALI

Servizio di ritiro e trasporto spoglie di animali
presso ambulatori veterinari o domicilio

è un brand di TRIESTE
pontedel'arcobaleno
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

VOLTI E PAROLE

Il questore

Il questore Giuseppe Petronzi spiega: «Effettuiamo i controlli assieme alla Polizia locale perché non vogliamo un braccio di ferro con il Comune sul tema».



Il primo cittadino

Il sindaco Roberto Dipiazza sottolinea come sia «evidente che chi vuole fare un certo tipo di intrattenimento deve adeguare le strutture».



Il presidente Fipe

Bruno Vesnaver, gestore della Bottega del vino e presidente di Fipe Trieste, osserva: «La Questura fa il suo lavoro, i metodi potrebbero essere meno severi».



Il caso

Le reazioni degli esercenti. Vesnaver: «La Questura fa il suo lavoro ma la materia è complessa, c'è un po' di confusione»

«Bottega del Vino, alt alle serate danzanti» A Miramare «nuovi lavori a fine stagione»

LE VOCI

«Le modalità della serata dello scorso mercoledì non sono altro che il risultato delle regole che la legge ci impone: capienza molto limitata, musica a volume basso per non incentivare il ballo, cartelli che invitano a non ballare. Ovviamente, a queste condizioni le serate non sono più appetibili e per ora abbiamo deciso di sospendere». Bruno Vesnaver ha in locazione per alcuni mesi la Bottega del Vino all'interno del Castello di San Giusto. Un locale che, in assenza delle

previste vie di fuga – visti i vincoli che gravano su San Giusto non sarebbe nemmeno semplice realizzarle –, non ha la licenza di pubblico spettacolo. Lì, vista la stretta sui controlli, non solo saltano i mercoledì danzanti, ma è ovvio che anche prima di organizzare un Capodanno da mille e una notte, con annessa festa a ritmo di musica, uno ci penserà due volte.

«La Questura fa il suo lavoro, i metodi però potrebbero essere meno severi – premette Vesnaver – ma la materia è complessa anche per uno come me che non può non essere informato (Vesnaver è anche presidente di Fipe, ndr), e



Aperitivo al tramonto durante un Mercoledì del Castello. Foto Basile

certe contestazioni sono difficili da digerire. Per riuscire a contare le persone e a non eccedere con la capienza indicati, abbiamo, ad esempio, deciso di consegnare all'ingresso delle drink-card numerate. Questo sistema, per gli agenti, attiene a chi fa pubblico spettacolo. C'è decisamente un po' di confusione». Riguardo alla Bottega del Vino a San Giusto, Vesnaver si chiede «come mai, negli anni, vista la vocazione di quel locale, i tecnici del Comune nei vari lavori di risistemazione del Castello, non abbiano mai provveduto ad adeguarlo a queste esigenze».

Un professionista, un inge-

gnere, da alcuni giorni è al lavoro su mandato della Sticco srl per trovare una soluzione che consenta in qualche modo di poter organizzare delle serate. «Ora le ridimensioniamo – anticipa Francesco Minucci, uno dei titolari della Sticco srl – e ci atterremo a un protocollo che è stato condiviso con le istituzioni. Poi, a stagione terminata, avvieremo i lavori utili ad ottenere la licenza di pubblico spettacolo». Per garantire maggiore sicurezza, intanto, «verrà chiamato il personale di salvamento anche la sera – spiega Minucci –, ci sarà un pattino di salvataggio, e punteremo dei fari sul mare. Non inciteremo al ballo: se ci sarà, sarà solo spontaneo». Insomma niente vocalist che invita tutti a danzare. «Ci sono poi aspetti poco chiari – osserva – come quello che riguarda la vigilanza. Per garantire più sicurezza abbiamo ingaggiato dei professionisti, e ora ci dicono che la vigilanza conferma ci sia pubblico spettacolo. Intravedo delle contraddizioni». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: gioielli che parlano al cuore

Gioielli d'epoca, mobili, argenti, tappeti: i migliori acquisti di questa estate

Gioielli importanti e garantiti

Chi ama i gioielli lo sa: un romantico gioiello d'epoca ha un fascino particolare, che sa andare dritto al cuore. Da noi ad Ovaro potete trovare una scelta ricchissima che ha davvero pochi confronti: collane di zaffiri, di brillanti, di perle, turchesi e corallo. Anelli in oro con brillanti, con preziose perle o splendidi rubini. Orecchini raffinati e straordinari bracciali. Sono molte anche le spille, misteriose e piene di fascino, che questo anno – come gli orecchini – sono tornate di gran moda. Paolo Mazzolini è un esperto e vi farà da guida tra le diverse pietre preziose e le lavorazioni più insolite, molto spesso veramente uniche, per consigliare la soluzione che fa per voi. Sia che si tratti di un gioiello importante, sia che si tratti di un prezioso semplice e poco impegnativo, ma sempre di gusto raffinato. In più, se lo desiderate, ogni gioiello può essere accompagnato da una garanzia firmata.

Grande collezione di argenti

La collezione degli argenti merita, da sola, una visita ad Ovaro, alla scoperta di una offerta che non è facile trovare da altre parti. Gli argenti sono esposti in due grandi reparti,



Nella foto in alto gli immancabili Rici e Bessy, i due simpatici "vigilantes" del negozio Mazzolini. 1 - Importante brillante solitario di oltre 1,65 carati. 2 - Splendido bracciale in oro bianco smeraldi e brillanti. 3 - Interessante anello con pavé di brillanti bianchi e brown. 4 - Anello con perla e brillanti. 5 - Nella foto sotto, collana a 2 fili di perle e chiusura in brillanti.



uno dei quali è stato da poco ampliato e rinnovato radicalmente.

Troverete centinaia di argenti da tavolo e da arredamento, dai bellissimi vassoi di tutte le forme e dimensioni, alle piccole ciotole deliziose, ideali per piccoli regali agli amici. Interessante anche la scelta tra molteplici candelabri diversi, molto decorativi. Straordinari i servizi di posate: da quelli accessibilissimi di pochi pezzi, fino ad arrivare al superbo servizio da 171 pezzi. Veramente da vedere!

ACQUISTIAMO

**GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA**

PAGAMENTO IMMEDIATO

**Per un appuntamento
telefonateci**

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

LA NOTIZIA HA FATTO IL GIRO DEL MONDO

Sul Guardian la multa all'amaca Proteste online e flash mob

La pagina della Polizia locale inondata di commenti. Molte critiche alla sanzione al turista austriaco. E qualcuno lancia per oggi la mobilitazione proprio a Barcola

Micol Brusaferrò

Tra ironia e polemiche la notizia della multa comminata dalla Polizia locale a un turista austriaco che dormiva sulla sua amaca a Barcola, ha fatto rapidamente il giro d'Italia e non solo. Ripresa da testate internazionali, nazionali, locali, da agenzie di stampa e da gruppi social. E oggi è previsto anche un flash mob, dalle 18 alle 19 in pineta, dal titolo "tutti in #amaca": gli organizzatori annunciano online che «l'obiettivo è rivendicare il diritto al pisolino a Barcola cullato dal dondolio di un'amaca. Gli hashtag dell'iniziativa sono #amachelibere #disobbedienzacivile. È stato realizzato un evento Facebook – si legge – al quale in poche ore hanno già aderito 50 persone. Gli organizzatori si augurano quindi la presenza di almeno un centinaio di disobbedienti civili in



La notizia della multa comminata al turista austriaco sull'amaca è finita anche sul sito del Guardian

amaca». Difficile capire però se si tratti di una protesta o solo di una provocazione. Dal Guardian all'Ansa, da Il Fatto Quotidiano a Rai News, passando per Il Mattino, la

Gazzetta di Parma, L'Unione Sarda o La Gazzetta del Mezzogiorno, in tanti hanno ripreso il comunicato emesso dagli agenti triestini, che l'avevano subito diffuso proprio sui social, attra-

verso la pagina ufficiale della Polizia locale, Agente Gianna. Pagina "presa di mira" ieri con oltre 500 commenti sull'argomento, molti contro la multa emessa, in particolare per l'assenza di

cartelli chiari a evidenziare il divieto. Limitazione peraltro sconosciuta anche a molti triestini. Tanti utenti, anche in altre città, hanno condiviso la notizia, dichiarandosi sorpresi per un gesto che spesso viene adottato da bagnanti in estate, in Italia e all'estero, in presenza di alberi o spazi ombreggiati.

La dimostrazione prevista oggi a Barcola punta a protestare contro il regolamento in vigore, e l'annuncio della stessa è stato diffuso anche via mail, a firma del "Collettivo Amache Libere". Resta da capire se le persone che hanno pubblicato l'invito al flash mob davvero si presenteranno e rischieranno, a loro volta, di essere multate. Su Twitter viene utilizzato anche l'hashtag #amachelibere, per raccontare l'episodio. Ma è su Facebook soprattutto che la discussione è vivace e ancora continua. «Punire un turista per l'amaca tra gli alberi quando non esiste un divieto chiaramente visibile in tal senso è poco intelligente. Bastava spiegare che non si può – scrive un utente come tanti altri – e fargliela togliere». E alla luce delle tante considerazioni espresse dalla gente contro la sanzione, qualcuno scrive: «Abbiamo capito, dai commenti generalizzati, che abbiamo fatto una figura del cavolo. Contattatelo, toglietegli la multa e chiedetegli pure scusa». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I VIGILI URBANI

Il comandante Milocchi: «Applicate le regole»

«Abbiamo applicato il regolamento comunale» sul verde pubblico. L'ha affermato ieri il comandante della Polizia locale, Walter Milocchi, spiegando il motivo della sanzione del "caso amaca". «Il Comune di Trieste – spiega Milocchi – come penso quasi tutti i Comuni italiani ha un regolamento a tutela del verde pubblico e, secondo questo, è vietato negli spazi verdi appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere». Milocchi afferma che in questo periodo «ci sono state segnalazioni da parte di un comitato di residenti del rione di Barcola», raccolte in «una petizione con circa 350 firme, che denotavano diversi aspetti, tra cui anche questa moda di appendere amache o altre cose» agli alberi. «Siamo quindi intervenuti», aggiunge. «Capisco la Polizia locale, leggi e regolamenti vanno rispettati ma dovrebbe esserci ragionevolezza nella loro applicazione, usando la mano pesante quando serve. Prima di tutto a tutela dell'immagine di Trieste»: così la deputata del Pd Debora Serracchiani. —

DISCOVERY SPORT

CON EASY LAND ROVER, TI BASTA LA METÀ DEL TEMPO PER DECIDERE.



ABOVE & BEYOND



Qualunque sia la tua avventura, vivila con Discovery Sport. Grazie alle sue capacità e alle sue tecnologie innovative sarai sempre pronto ad affrontare ogni strada. All'interno, il comfort intelligente dei sedili 5+2 ti darà più spazio per i tuoi compagni di avventura e per le attrezzature. All'esterno, ti offrirà sempre il massimo del design e dello stile. Non c'è da meravigliarsi se Discovery Sport è uno dei SUV compatti più versatili su strada. E anche fuori.

Oggi è subito tua con € 20.906 e una supervalutazione del 10% del tuo usato. E dopo 2 anni senza rate né interessi, decidi se tenerla, cambiarla o restituirla*.

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129
Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200
Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334
Via Caboto 24, Trieste - 040 3898111
concierge.autopiu@landroverdealers.it

autopiu.landrover.it

*Prezzo di vendita riferito a Discovery Sport 19MY 2.0D 150 CV AWD PURE AUTO: € 41.812 (IVA inclusa, esclusa IPT). Anticipo: € 20.906; 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi o 50.000 km pari al Valore Garantito Futuro € 20.906 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 20.906. Spese di istruttoria: € 350,00 e bollo contrattuale € 16,00 da pagare in contanti; spese invio rendiconto cartaceo annuale: € 3,00. Importo totale dovuto: € 21.281. Tan fisso 0%, TAEG 0,87%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 31/07/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. La supervalutazione deve intendersi calcolata rispetto al valore di ritiro previsto da Quattroruote (luglio 2019) con l'applicazione dei parametri ivi indicati. La vettura raffigurata non corrisponde al modello DISCOVERY SPORT 19MY 2.0D 150 CV AWD PURE AUTO.

Gamma Discovery Sport Consumi: ciclo combinato NEDC derivato da 5,7 a 9,1 l/100 km. Emissioni CO₂ da 149 a 208 g/km. Discovery Sport 19MY 2.0D 150 CV AWD PURE AUTO: ciclo combinato NEDC derivato da 6,4 a 6,6 l/100 km. Emissioni CO₂ da 169 a 174 g/km.

DISCOVERY SPORT CON EASY LAND ROVER	
ANTICIPO € 20.906	✓
NESSUNA RATA PER 25 MESI	✓
TAN FISSO 0%	✓
TAEG 0,87%	✓
10% DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO	✓
VALORE GARANTITO FUTURO PARI A € 20.906	✓



IL CASO NELLA STRUTTURA DI PADRICIANO

Timbrava al Sincrotrone per il marito assente

Coppia sanzionata dall'ente di ricerca: doppia sospensione dal lavoro. Niente processo in Tribunale però: querela tardiva

Gianpaolo Sarti

È una truffa tutta in famiglia quella che si è consumata al Sincrotrone, finendo poi dritta dritta in Tribunale davanti a un giudice. Perché i «furbetti del cartellino», stavolta, non sono soltanto semplici colleghi, ma pure marito e moglie.

Ne sanno qualcosa al centro di ricerca di Padriciano, dove lavora la coppia: la cinquantenne goriziana Monica Maccari e il quarantatreenne triestino Michele Pasqualetto. La moglie ha timbrato il badge del marito assente. I due, che risiedono a Monfalcone, sono stati pizzicati e denunciati dalla stessa società.

Ifatti si riferiscono al maggio del 2017, ma sono venuti a galla in questi giorni nel corso di un'udienza celebrata in Tribunale. Un'udienza peraltro favorevole alla coppia, difesa dall'avvocato Sascha Kristancic: il giudice Laura Barresi ha dichiarato di «non doversi procedere per querela tardiva». Dal Sincrotrone, insomma, la denuncia è scattata in ritardo,

cioè oltre i limiti di legge. Ma sia Maccari che Pasqualetto sono stati sanzionati dalla società: due giorni di sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per il marito, tre giorni di sospensione per la moglie.

Stando a quanto riportato negli atti giudiziari, il 10 maggio del 2017 Monica Maccari si è recata al centro di ricerca munita non solamente del proprio cartellino, ma pure di quello del coniuge. Dopo aver registrato la propria presenza timbrando il badge all'ingresso (ore 8.13), la cinquantenne ha strisciato anche quello del compagno. Circostanza, questa, che la società ha potuto constatare verificando l'elenco delle timbrature. Pasqualetto, quel giorno, si è fatto vedere appena alle 11.30.

Non solo. Quel giorno i colleghi si sono messi a cercare il quarantatreenne, ma invano. «Risultava irreperibile nelle diverse postazioni di lavoro a lui assegnate». E nessuno lo ha visto entrare fino, appunto, alle 11.30.

Alle 11.04 Pasqualetto ha chiamato i propri capi che lo

stavano cercando ormai da ore (compreso il responsabile delle risorse umane). L'uomo si è giustificato dicendo di aver avuto, quella mattina, «un disturbo che lo ha costretto più volte a recarsi ai servizi igienici», viene precisato nella denuncia. La moglie ha confermato.

Non sarebbe la prima volta che Pasqualetto incappa in guai con la società: il dipendente, sottolinea il Sincrotrone, «è destinatario di altre due precedenti sanzioni disciplinari».

Il centro di ricerca di Padriciano cita il 6 luglio del 2015, quando l'allora responsabile delle risorse umane aveva contestato a Pasqualetto una serie di ritardi e assenze non concordati con i capi.

In un'occasione, in particolare, risulta una timbratura alle 9.57, mentre il dipendente non era stato rintracciato fino alle 13.30. Così il 16 dicembre 2015: il badge era stato strisciato in entrata alle 8.49 e in uscita alle 18.28. Ma di Pasqualetto, anche quella volta, non c'era traccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una veduta del comprensorio dove ha sede Sincrotrone Elettra, uno degli enti d'eccellenza del territorio

IL GEMELLAGGIO ECOLOGICO

Studenti tedeschi e Sos Carso insieme per pulire l'ambiente

Riccardo Tosques

«Dopo alcuni mesi di contatti possiamo dire con orgoglio che Sos Carso ha fatto la sua prima uscita ecologica internazionale con una scolaresca di ragazzi giunti dalla Germania». Cristian Bencich, portavoce dell'associazione ambientalista apolitica triestina, annuncia l'avvenuto «gemellaggio ecologico» con la scuola «Rudolf Steiner» di Nuertingen, località vicino a Stoccarda.

«Dopo una nostra precedente ispezione al Villaggio del Pescatore, vicino alla zona paleontologica, abbiamo fatto circa tre ore di pulizia della scogliera, del sentiero e del parcheggio attiguo, raccogliendo complessivamente 19 sacchi neri tra barattoli, plastiche, microplastiche, reti di allevamento delle cozze, bottiglie, due copertoni d'automobile, una boa e alcuni pezzi di ferro», racconta Bencich. La «Rudolf Steiner» Schule è solita da anni organizzare ogni fine anno scolastico (per le 12 classi) una vacanza di volontariato in giro per l'Europa. Durante l'anno scolastico gli studenti tedeschi hanno organizzato mercatini e spettacoli di teatro fino a raccogliere la somma necessaria per affrontare questa loro esperienza. «Quest'anno siamo stati noi i fortu-



Un momento dell'operazione di pulizia al Villaggio del pescatore

nati a ricevere la loro visita e sono stati semplicemente fantastici. Oltre all'ennesima raccolta di rifiuti avvenuta nel nostro territorio, per una volta forse l'aspetto minore di questa uscita, è davvero giusto sottolineare il grandissimo gesto fatto da questi ragazzi ed insegnanti che di fatto si sono pagati di tasca propria questa «vacanza» per venire a ripulire un pezzo della nostra provincia», ha aggiunto il cofondatore di Sos Carso, Furio Alessi.

In tutto sono stati 25 gli studenti della Steiner presenti nel comune di Duino Aurisi-

na. Assieme a loro, tre insegnanti. Fondamentali per il lavoro di cooperazione le traduttrici Lea ed Enrica, presenti durante la lunga seduta di pulizia. Allo sgombero del materiale ha partecipato anche l'associazione Trieste senza sprechi. «Speriamo che queste azioni e questi messaggi servano a far capire che il destino del mondo dipende anche e soprattutto da questi piccoli gesti», hanno concluso all'unisono Bencich e Alessi. L'ennesimo piccolo gesto compiuto, gratuitamente, da Sos Carso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autostargroup.com



Solo da Autostar, scopri una selezione di MINI nuove in pronta consegna con

esclusivo
PACCHETTO OPTIONAL* + VANTAGGIO CLIENTE fino al **28%****



Solo fino al 31 Luglio

scopri da Autostar una selezione di MINI 3 porte, 5 porte e MINI Countryman nuove in pronta consegna con un esclusivo **PACCHETTO OPTIONAL* + VANTAGGIO CLIENTE** fino al **28%****



Per maggiori informazioni i nostri consulenti sono a tua disposizione
Lun > Ven: 9.00-13.00 / 15.00-19.00 Sab: 9.00-13.00
Chiama il numero **0432 576550**.

Ti aspettiamo negli **Showroom MINI Autostar**.

*Fari Led, Fari posteriori Union Jack, Cerchi in lega neri Victory Spoke, Connected Media Touch con Radio DAB (include Radio a colori Touchscreen 6,5", Remote Services, Teleservices, Intelligent Emergency Call, Send2car, Online NLU, Quick Search Online, Weather in Navi, Onboard Apps), Sensori parcheggio PDC posteriori, Cruise Control, Volante sportivo in pelle a tre razze, Fari fendinebbia a Led e Bracciolo centrale. **Offerta valida su una selezione di veicoli nuovi in pronta consegna. Fino al 31 Luglio 2019.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale 17 / **PORDENONE** V.le Venezia 59
TRIESTE V. Flavia 134 / **SUSEGANA** Via Conegliano, 77
VILLORBA Carità, Via Roma 141/a / **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1

Autostar GRUPPO

LA CATARATTA



VISTA CON CATARATTA



VISTA NORMALE



Grazie alla collaborazione instaurata da RETEMEDICA con alcune tra le principali case di cura e cliniche del Triveneto e dell'Emilia Romagna, è possibile sottoporsi all'intervento di **cataratta** sia in convenzione con le principali mutue e assicurazioni che in **regime di convenzione con il S.S.N.** pagando, se dovuto, il solo tiket sanitario.

BREVI TEMPI D'ATTESA

Massima attesa 30 giorni dalla visita filtro.



MICROCHIRURGIA OCULARE E CHIRURGIA REFRATTIVA

I nostri chirurghi operano in regime di libera professione o con il **Servizio Sanitario Nazionale** presso Cliniche convenzionate ed eseguono interventi di:

- **Cataratta**
- Glaucoma
- Degenerazione Maculare essudativa con iniezioni intravitreali
- Strabismo
- Retinopatia diabetica
- Miopia
- Ipermetropia
- Astigmatismo
- Cheratocono
- Presbiopia



La cataratta è una progressiva e costante opacizzazione del cristallino

I sintomi più comuni che il paziente avverte sono:

- Riduzione della capacità visiva
- Facile abbagliamento
- Falso miglioramento della visione da vicino

L'unica terapia vincente per tornare ad avere una **vista nitida e funzionale** è la rimozione chirurgica della cataratta.

La Visita Filtro verrà effettuata dal medico che successivamente interverrà chirurgicamente.

**PRENOTA ORA
la Visita Filtro**



CUP Numero Verde

800 589 700

Autorizzazione Sanitaria:
n° 47882 del 08/07/2010 e successive integrazioni
Direttore Sanitario: dott. Valerio Delle Fratte

L'ADDIO



Da sinistra in senso orario i familiari dell'ingegner Francesco Rosato nel primo banco davanti alla bara decorata con una corona di girasoli, il cavalier Giovanni Arvedi durante le esequie e un momento del rito celebrato nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli per l'occasione gremita di parenti, amici e conoscenti. Fotoservizio di Massimo Silvano



L'ultimo saluto a Rosato Gran folla a San Vincenzo

Familiari, amici, rappresentanti istituzionali e anche il cavalier Arvedi al funerale del manager che ha guidato la Ferriera. Don Destradi: «Un esempio per i figli»

Ugo Salvini

Una folla commossa, composta da familiari, amici, rappresentanti istituzionali e del mondo dell'industria, ha portato ieri mattina, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, l'ultimo saluto a Francesco Rosato, top manager triestino del settore siderurgico, scomparso pochi giorni fa, in seguito a una malattia che purtroppo non gli ha lasciato scampo.

Rosato era stato fra l'altro direttore della Ferriera di Servola e uno degli uomini chiave nella complessa operazio-

ne che aveva portato all'arrivo a Trieste dell'attuale proprietario dello stabilimento di Servola, l'industriale cremonecavalier Giovanni Arvedi, che ieri ha voluto sedersi in prima fila, a pochi passi dalla moglie di Rosato, la signora Rosy, e dai quattro figli, Nicolò, Benedetta, Filippo e Leonardo. Dall'altare è stato per primo il parroco di San Vincenzo de' Paoli, don Umberto Piccoli, a ricordare la figura di Francesco Rosato: «Persona la cui vita è stata intimamente legata a questa chiesa - ha detto - nella quale ha santificato i passi salienti fin da bambino. Una vita -

ha aggiunto - che ha dato notevoli frutti, a cominciare dalla stima e dall'amicizia che tutti oggi gli dimostrate con la vostra presenza qui, accanto alla famiglia. La morte - ha ribadito don Umberto - non segna la fine di qualcosa, ma una trasformazione».

Ha poi preso la parola il celebrante, don Andrea Destradi, parroco della chiesa di Muggia vecchia e amico di Francesco Rosato. «Oggi siamo riuniti qui - ha esordito - in quella che è stata la casa di Francesco, chiamati per la morte di una persona cara, ma dobbiamo pensare che Francesco, nel corso della

sua pur breve vita, ha coltivato una straordinaria confidenza con il nostro Signore. L'ultima volta che ci siamo visti da soli - ha rammentato don Destradi - mi ha ribadito più volte, con convinzione, che era giusto si facesse la volontà di Dio. E ho avvertito pienamente che non si trattava di una frase fatta, ma dell'intimo convincimento di un uomo che ha sempre combattuto nella serenità della fede. La disgrazia assoluta non è morire - ha aggiunto il parroco di Muggia vecchia - ma vivere male, lontano dalla sapienza del Signore. Oggi siamo qui per cele-

brare Francesco, che è stato prodigo di insegnamenti per i suoi figli - ha concluso - ai quali formulo l'invito di ispirarsi ai sentimenti che hanno animato la vita terrena di Francesco».

Francesco Rosato è stato protagonista di una carriera molto rapida, sempre nel settore siderurgico, iniziata come ingegnere sotto la gestione Lucchini, arrivando poi a diventare massimo dirigente a Servola, prima ancora di aver compiuto 40 anni. Nel suo curriculum figurano anche incarichi di vertice nella friulana Danieli, nonché a Bari e Piombino. A Trieste decisivo il suo ruolo nell'approdo del cavalier Arvedi, nel 2013, in seguito alla nomina "ad hoc" dell'allora sindaco Roberto Cosolini, che gli aveva affidato il ruolo di consulente del Comune per la riconversione dello stabilimento. Uno dei più importanti progetti che hanno visto il suo coinvolgimento, di recente, è stato rappresentato dal piano di sviluppo della Piattaforma logistica nell'ambito della "partita" della Icop di Petrucco. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PASTA ZARA

Cerimonia a Muggia per ricordare l'operaia deceduta

Il 21 luglio 2004 Marianna di Domenico, lavoratrice interinale di Pasta Zara, perdeva la vita nel corso del suo turno di lavoro, schiacciata da una pressa all'interno dello stabilimento di via delle Saline a Muggia. La tragedia della giovane operaia, morta all'età di appena 26 anni, verrà ricordata lunedì prossimo alle 10.30 nel corso di una cerimonia davanti ai cancelli del pastificio a cui, tra gli altri, annunciano la propria partecipazione gli esponenti di Nidl e Flai Cgil, Rifondazione comunista e Sinistra europea.

La cerimonia sarà anche occasione per lanciare un monito sulla piaga degli infortuni sul lavoro. Da inizio gennaio ad oggi sono già quasi 400 i lavoratori morti in fabbriche e aziende, e quasi altrettante le vittime di incidenti avvenuti in itinere.

VIA D'AMELIO

Il sacrificio di Cosina nella strage di mafia

Il Duomo di Muggia ha ospitato ieri mattina la messa, celebrata da don Paolo Rakic, per ricordare il 27° anniversario della scomparsa dell'assistente di Polizia Eddie Walter Cosina, deceduto a Palermo il 19 luglio 1992 nella strage di via D'Amelio in cui morì anche il giudice Paolo Borsellino. Foto Silvano



BERNARDI
& BORGHESI

DIAMANTI E ORO DA INVESTIMENTO
MONETE, OROLOGI E GIOIELLI PRESTIGIOSI



VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

INCONTRI A MIRAMARE

UN CICLO DI INIZIATIVE, INCONTRI, VISITE E CONFERENZE NEL MONUMENTO SIMBOLO DI TRIESTE, ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE DEL MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

MIRAMARE - RESTAURATRICI ALL'OPERA IN BIBLIOTECA

VENERDÌ 26 LUGLIO 2019 - ORE 20:00 - CASTELLO DI MIRAMARE

PER 15 LETTORI DELLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO**

SI APRONO LE PORTE DELLA PREZIOSA BIBLIOTECA DEL CASTELLO DI MIRAMARE.

LE RESTAURATRICI SARANNO ALL'OPERA, INTENTE A ESEGUIRE SPECIALI INTERVENTI CONSERVATIVI DI RARI VOLUMI NORMALMENTE NON VISIBILI AL PUBBLICO. I PARTECIPANTI VERRANNO GUIDATI, GESTO DOPO GESTO, PAROLA DOPO PAROLA, NEL MAGICO MONDO DEI LIBRI ANTICHI.

L'INIZIATIVA È RESA POSSIBILE GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON IL MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE.

DURATA: 90 MINUTI - **INGRESSO GRATUITO** - (RITROVO ALLA BIGLIETTERIA)



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

www.interfaced.it



ESOF2020
EUROSCIENCE OPEN FORUM
TRIESTE



DIETRO LE QUINTE DI

ESOF 2020
TRIESTE CITTÀ DELLA SCIENZA

PORTO VECCHIO - SOTTOSTAZIONE ELETTRICA - 25 LUGLIO, ORE 17.00

A UN ANNO DALL'ATTESO EVENTO "CLOU", 25 LETTORI DELLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO LA POSSIBILITÀ ESCLUSIVA DI ENTRARE NEL QUARTIER GENERALE DI **ESOF2020 - TRIESTE CITTÀ EUROPEA DELLA SCIENZA** E DI CONOSCERNE I SEGRETI. I VERTICI SPIEGHERANNO TUTTI I CONTENUTI DELL'APPUNTAMENTO CHE FA DI TRIESTE UNA CAPITALE DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA DI LIVELLO MONDIALE. I LETTORI VEDRANNO I LUOGHI DOVE NEL LUGLIO 2020 SI SVOLGERÀ ESO 2020, ATTUALMENTE INTERESSATI DA UN GRANDE CANTIERE IN PIENA ATTIVITÀ; E VISITERANNO LA STORICA PALAZZINA DELLA SOTTOSTAZIONE ELETTRICA DEL PORTO VECCHIO DI TRIESTE, TRASFORMATA IN MODERNA E TECNOLOGICA SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE.



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

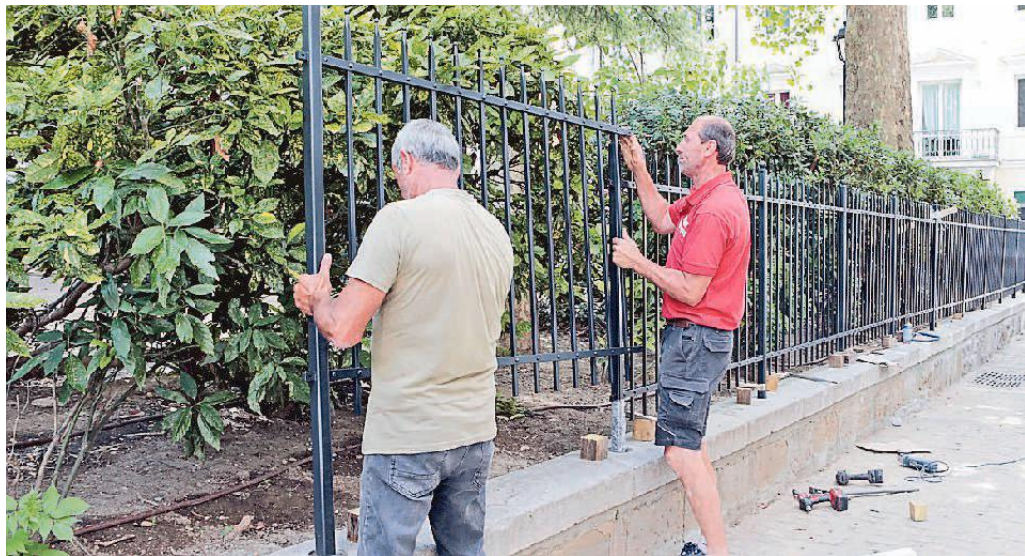
25 POSTI DISPONIBILI

www.interfaced.it

LAVORI PUBBLICI

L'inferriata in piazza Hortis E il Nettuno si rifà il "trucco"

Al via i lavori di installazione della recinzione in acciaio che delimiterà il giardino davanti alla Civica. Da lunedì l'intervento di manutenzione della fontana



In alto i lavori di montaggio dell'inferriata in piazza Hortis. Sotto la fontana "ingabbiata". Foto Silvano e Bruni

Micol Brusaferrò

Novità in vista per due punti del centro cittadino. In piazza Hortis hanno preso il via i lavori per l'installazione della recinzione: un intervento, iniziato dalla parte del giardino rivolta verso la scuola, che si conta di completare a fine settembre. In piazza della Borsa invece è pronto il cantiere per la sistemazione della fontana, con i lavori che dureranno una quindicina di giorni.

Ma andiamo con ordine. In

piazza Hortis la rete in acciaio, alta un metro e venti centimetri, viene collocata sopra il muretto in pietra esistente, lungo il perimetro esterno dell'area recentemente riquadrata. La rete prenderà il posto della vecchia inferriata, eliminata negli anni passati a causa del cattivo stato conservativo. La nuova recinzione riprenderà lo stile della preesistente. «La prossima settimana – spiega l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Elisa Lodi – proseguiremo con tutti e quattro i lati. Seguiranno poi gli angoli arrotondati

SCUOLA

Scheriani resta alla guida dell'Ic Divisione Julia

Cinzia Scheriani guiderà per altri tre anni come dirigente scolastico l'istituto comprensivo Divisione Julia. Lo ha deciso l'Ufficio scolastico regionale, che ha inserito il nome di Scheriani nell'elenco dei presidi confermati per il futuro. Scheriani resterà pertanto il punto di riferimento per alunni, docenti e famiglie dell'Ic che comprende le scuole Miela Reina, Dardi e Divisione Julia.

e l'installazione di quattro cancelli, la previsione è di concludere tutto alla fine di settembre».

I portoni a doppio battente saranno alti un metro e 70 centimetri, in corrispondenza dei varchi pedonali, e saranno chiusi durante la notte. Ai lati di ognuno dei cancelli saranno collocati inoltre pilastri rivestiti in lastre di pietra bianca d'Aurisina, alti quasi due metri, per evitare incursioni e danneggiamenti all'interno dello spazio verde, che occupa quasi tutta la superficie della piazza, grande complessivamente oltre 2 mila metri quadrati. La cancellata di recinzione del giardino risaliva alla prima metà dell'800, sottoposta in seguito a riparazioni, nel 1868, contemporaneamente a quella del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini" di via Giulia. È stata poi rimossa per tre lati verso il 1970, mentre il lato rimasto in piedi, davanti all'Istituto Nautico, è stato tolto nel 1990.

Dureranno 15 giorni circa gli interventi che interessano invece la fontana del Nettuno di piazza della Borsa, dove il cantiere entrerà nel vivo la prossima settimana. «Fa parte del grande lotto di manutenzione di fontane e fontanelle della città, che il Comune sta realizzando insieme ad AcegasApsAmga, con diversi interventi, alcuni già ultimati ad esempio a Barcola – ricorda Lodi –. In questo caso, si procederà all'impermeabilizzazione e alla sistemazione del monumento». Due settimane saranno necessarie a completare l'opera perché, come spiegano da AcegasApsAmga, in particolare per la verniciatura sarà necessario procedere a più riprese. Il cantiere segue quello della fontana dei Quattro Continenti in piazza Unità d'Italia, concluso qualche giorno fa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO



Il postino di Fossalon lascia dopo 20 anni e offre da bere al paese

Antonio Boemo

Va in pensione dopo aver lavorato per 42 anni, 20 dei quali come portatore a Fossalon di Grado. E, per festeggiare, offre da bere a tutti i residenti del paese. A compiere il bel gesto Giuliano Divich, 63 anni, nato e residente a Trieste. «Ho trascorso una gran parte della mia vita a Fossalon – commenta Divich –. Il saluto con il brindisi era il minimo che potevo offrire. Mi ha fatto piacere incontrare un bel numero di residenti per il saluto».

Un incontro cordiale e semplice anche con qualcosa di scherzoso ovvero la fascia da "mister" che gli abitanti hanno fatto indossare all'"ultimo postino" di Fossalon.

Fino alla fine di giugno, quando è andato in pensione, la posta nella frazione agricola gradese veniva distribuita pressoché regolarmente due volte alla settimana. Il postino arrivava direttamente da Monfalcone. Da quella volta come ha segnalato l'ex vicesindaco Gianni Benolich per almeno una decina di giorni non si è visto più nessuno. Poi la posta è stata consegnata, così precisano i residenti, solo un paio di volte. E se pensiamo che l'ufficio postale di Fossalon è desolatamente chiuso, la situazione è davvero critica per una frazione agricola abitata da tanti anziani, molti dei quali

nemmeno automuniti.

Ma che ricordi ha Giuliano Divich? Che rapporto aveva con la gente di Fossalon? «Ricordi anche privati di tante persone li ho raccolti ma penso che l'apprezzamento dei fossalonesi nei miei confronti derivi proprio dal fatto che non mi è mai uscito nulla di ciò che gli è stato confidato. Per questo ero in amicizia con tutti». Qualche incontro particolare? «Sì, con caprioli e volpi. Mi è capitato spesso di dover fermarmi e lasciar passare le famiglie di caprioli che attraversavano la strada. Posso dire di aver lavorato anche in mezzo alla natura».

Aver trascorso vent'anni a Fossalon in mezzo alla gente ha consentito al neo pensionato di conoscere anche tante persone che oggi non ci sono più ed ha anche constatato che sono molto pochi ormai i giovani che continuano l'attività di famiglia. «La crisi di giovani la si vede chiaramente anche a Fossalon – afferma Divich – ma qualcuno ha aperto qualche nuova attività. Speriamo sia un inizio». Frutta e verdura li acquistava a Fossalon? «Ovviamente e devo dire anche che talvolta quando andavo a portar loro la posta c'erano donne che mi offrivano l'ovetto fresco». Ora l'ex postino non starà in panchine poiché ha due passioni: la bicicletta ed è un istruttore di nuoto alla piscina di Monfalcone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PREMIAZIONE A GRIGNANO

Di Gioia l'infermiera dell'anno «Vittoria anche delle colleghe»

Luigi Putignano

È Beatrice Virginia Di Gioia l'infermiera dell'anno. Classe 1978, originaria della provincia di Foggia, iscritta all'albo dal 2001, operante nel reparto di Nefrologia. Ieri sera al culmine della serata di solidarietà organizzata al ristorante Le Terrazze di Grignano, è stata lei a ricevere dalle mani del presidente dell'Opi Trieste,

Flavio Paoletti, la targa del premio alla memoria dell'infermiera Valentina Sossi, che la riconosce come "Infermiera dell'anno" 2019.

«Non mi aspettavo di vincere – ha dichiarato Di Gioia – anche perché le mie due colleghe hanno decisamente maggiore esperienza. Abbiamo vinto tutte perché essere qui oggi è una vittoria per chi la nostra professione la porta avanti con passione e umanità.

Voglio dedicare questo premio ai miei colleghi e a mio marito».

A festeggiare la collega le altre due finaliste, Chiara Silvano e Raffaella Rissolo. Nel corso della serata è stata ricordata l'infermiera Silvana Simonovich, alla quale è andata la menzione speciale alla memoria, scomparsa a fine maggio di quest'anno: «Sono state circa 150 le segnalazioni per la collega scomparsa prematura-



Beatrice Di Gioia con Flavio Paoletti, Chiara Silvano e Raffaella Rissolo

mente – ha sottolineato Paoletti –, era un'infermiera geriatrica che collaborava con l'associazione de Banfield». Una professione che è in continua evoluzione: «Da tempo – ha spiegato il presidente dell'Opi – siamo impegnati in un percorso di dialogo con i cittadini, per restituire in modo trasparente l'evoluzione della professione infermieristica». Nel corso della serata il presidente Paoletti ha annunciato il nuovo bando "Opi per Trieste" 2019, che riconosce e premia i progetti socio-sanitari promossi sul territorio. «L'incasso della serata – ha spiegato Paoletti – sarà messo a disposizione di quell'associazione che presenterà il miglior progetto di solidarietà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOVE PORTO
IL PUPO?

Pedocin

Nati per leggere al mare

Il 25 luglio, dalle 10 alle 11, terzo appuntamento della stagione di Nati per Leggere allo stabilimento balneare "Pedocin" (lato donne). Ingresso libero, a pagamento solo per chi si ferma al mare.

Immaginario scientifico
Arrivano i "Rover lunari"

Domani, all'Immaginario scientifico (aperto dalle 10 alle 18), dalle 15 alle 17 c'è l'Officina robotica "Rover lunari", attività di costruzione creativa a rotazione, adatta ad adulti e bambini (dai 5 anni).



peterpan@ilpiccolo.it

L'indirizzo di riferimento

Il mondo dei giovani fra iniziative e curiosità. Questo sono le pagine Peter pan, che ogni settimana portano i lettori nell'universo dedicato a bambini e ragazzi. Per segnalazioni: peterpan@ilpiccolo.it.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL MONDO DEI POP-UP

Quelle magie di carta create da Annalisa che incantano i piccoli

Nei laboratori dell'artista Metus nascono teatrini, boschi e altre creazioni tridimensionali realizzate con baby artisti

Emily Menguzzato

Graziose coroncine di fiori, piccoli teatrini incantati e fitti boschi fiabeschi. Tutti rigorosamente creati con la carta e in 3D. «Nella costruzione di un pop-up c'è un momento magico in cui i bambini capiscono il senso di quello che stanno facendo e diventano padroni del loro lavoro, capaci di apportare modifiche, ma anche di riparare se qualcosa si rompe», spiega Annalisa Metus, musicista e paper engineer, ideatrice di piccole e grandi creazioni tridimensionali di carta, scenografie, installazioni e libri d'artista.

Domani, domenica 21 luglio, dalle 17 in poi nella cornice di Barbacan Produce - la manifestazione dedicata ad artisti e artigiani ospitata all'ombra dell'Arco di Riccardo e nelle stradine vicine - Annalisa esporrà alcune delle sue opere in un mercatino. «Lasciandosi per una volta da parte lavori di grandi dimensioni, ho creato per l'occasione qualcosa che sarà possibile acquistare, come le "Piccole storie fatte di niente", teatrini in cui si possono realizzare scene che

vanno indagate dal bambino e raccontate dall'adulto».

Per Annalisa il suo lavoro è «un grande divertimento» che tiene viva una passione nata lontano nel tempo. «Ho sempre disegnato tantissimo e fin da piccola giocavo con la carta e con i modellini. Insomma, pasticciavo parecchio. Poi ho studiato architettura e, anche se non ho terminato gli studi, ho imparato a progettare e a essere più metodica in quello che facevo».

In seguito Annalisa si è diplomata al Conservatorio, in canto lirico e ha studiato la musica elettronica. «Per la mia tesi finale ho realizzato un bosco pop-up interattivo ed è stato allora che ho capito che era quello che volevo fare».

Così per l'artista triestina sono iniziate numerose commissioni per spettacoli, mostre, ma anche per festival come il Wunderkammer - la Rassegna internazionale di musica antica per cui oggi Annalisa si occupa della sezione dedicata ai bambini. E poi ci sono i laboratori di pop-up che ripartiranno da settembre nello studio di via dei Capitelli 6.

«Non ho paura di lavorare

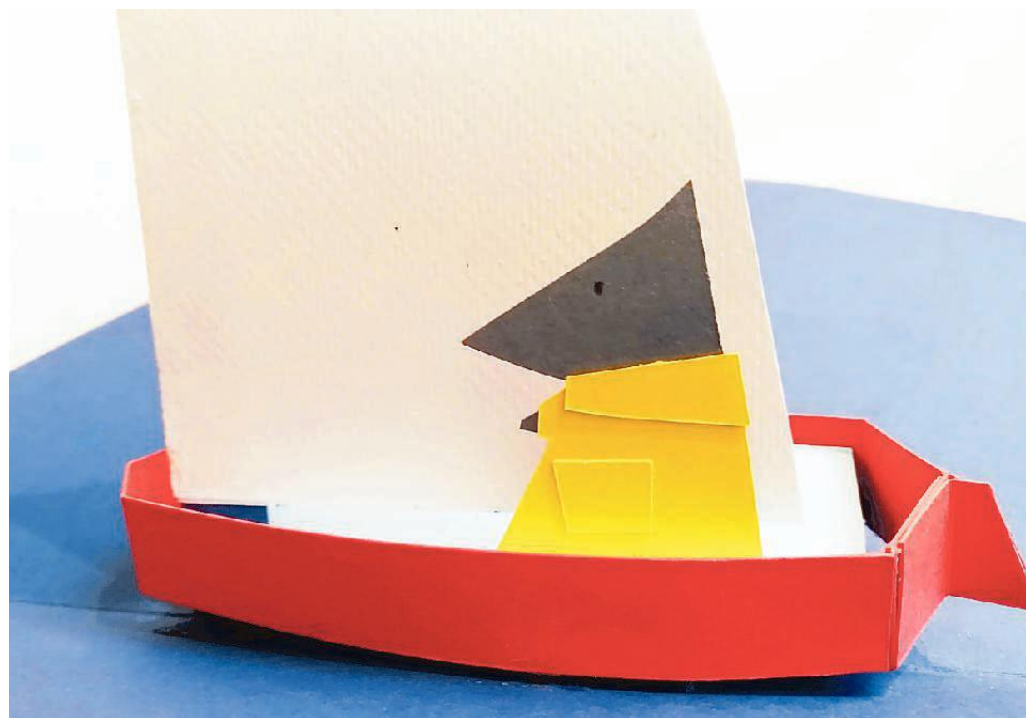
anche con bambini molto piccoli, dai 4 anni in su - spiega Annalisa -. Non si rendono conto della difficoltà di quello che fanno e sono molto più rilassati rispetto ai ragazzini più grandi. Io dico loro che quello che stanno per fare è complesso perché sappiano che stanno portando a termine una cosa di cui andare orgogliosi. Se dai delle istruzioni molto chiare, i bambini ti seguono con fiducia senza farsi troppe domande».

Ma con quali strumenti si realizzano i pop-up? «Durante i laboratori si usano materiali semplici, che fornisco io: cartoncini, colla, forbici, matite, tappeti da taglio. Per le mie creazioni più grandi utilizzo una pressa e un plotter».

Annalisa è anche una super mamma, di Ruben, 4 anni, e Ludovico di 8. «In realtà il primo pop-up l'ho creato con Ludovico, quando era piccolino. E ora disegna molto bene, meglio di me! Ruben, invece, sta appena iniziando».

Informazioni alle pagine facebook Annalisa Metus-unfolding paper stories/ Barbacan produce. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La musicista e "paper engineer" Annalisa Metus davanti ad una parete realizzata con le sue creazioni. In alto un irresistibile lupetto di mare rappresentato in navigazione con la sua barchetta a vela e realizzato sempre con la tecnica del pop-up

Mal di collo?

Rivolgiti agli specialisti.



TRIESTE

Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA

Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

**Poliambulatorio
Fisiosan srl**

Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it

www.fisioterapiefisiosan.it



Il trattamento è efficace sia
in fase acuta che cronica

Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

Museo postale
Il grande balzo sulla luna
Continua, nel Palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto 1, la mostra "Un grande balzo lungo 50 anni", realizzata dal Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa. È aperta fino al 30 agosto.



Ippodromo
Centri estivi a cavallo
"E...state a cavallo!", centri estivi per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, all'Ippodromo di Montebello. Ancora posti per luglio, agosto e settembre. Informazioni e iscrizioni: 346-2432175.



Borgo San Mauro
"Missione Monna Lisa"
Domani a Borgo San Mauro, alle 21, "Leonardo da Vinci Missione Monna Lisa": la compagnia Gli Alconi presenta uno spettacolo teatrale d'autore con pupazzi e video-proiezioni per bambini e famiglie.



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL CONTEST NELL'AMBITO DI SHORTS

I due mini fumettisti d'argento tra i grandi

Linda Lapel e Martin Coslovich, dodicenni, al secondo posto nella sfida a creare un cortometraggio di almeno 12 tavole

Linda Lapel e Martin Coslovich hanno entrambi 12 anni e sono amici da sempre, legati da una passione comune: il disegno. Qualche settimana fa hanno partecipato assieme a 24h Short Comics Marathon, il contest dedicato ai disegnatori di tutte le età e promosso dalla rassegna cinematografica triestina ShorTs International Film Festival.

L'iniziativa, giunta alla terza edizione, vantava una giuria non da poco: l'illustratore Dr. Pira, miglior fumetto al Napoli Comicon, il fumettista Menotti, co-autore della sceneggiatura di "Lo chiamavano Jeeg Robot", il fumettista Giopota, autore per Bao Publishing di "Un anno senza te", e l'illustratrice Ilaria Palleschi, autrice del romanzo grafico "Nina Che disagio".

«Circa un mese fa siamo entrati nel negozio di fumetti dove andiamo spesso. Lì abbiamo trovato il volantino che parlava del contest e abbiamo deciso di iscriverci», racconta Linda. Così, i due giovanissimi fumettisti si sono presentati in piazza della Borsa, dove si è svolto il concorso, all'ora stabilita. «Quando siamo arrivati eravamo un po' in ansia - continua Martin -, ci siamo guardati attorno e abbiamo visto che erano tutti più grandi di noi. Ci siamo seduti a un tavolo per due e abbiamo chiesto se si poteva partecipare assieme per-



Martin Coslovich e Linda Lapel al momento della premiazione

ché non eravamo certi si potesse fare».

La prova consisteva in una maratona artistica, lunga 24 ore, durante la quale realizzare un cortometraggio a fumetti di almeno 12 tavole. «Siamo stati tre ore il primo giorno, altre sei il secondo. Abbiamo preso spunto dal film "Lo squalo" che abbiamo visto tutti e due, e pensavamo che fosse un film poco conosciuto», ricorda Linda. E poi, tra una pausa gelato e qualche panino mangiato al volo, è successo l'inaspettato. «A dir la verità puntavamo solo al premio Young, quello riservato ai bambini - ammette Linda -. Invece siamo arrivati secondi nella classifica principale». E così, i due mini fumettisti sono stati elogiati anche

per aver scelto un film classico. «A un certo punto - conclude Martin - prima di annunciare il secondo posto, la giuria ha iniziato a dire: "Ci hanno fatto molto ridere..."». Così Linda ha capito subito che parlavano di noi perché eravamo gli unici a partecipare in due e ha cominciato a dirmi "Martin: Ci! Ci! Ci!"».

Ma l'avventura non finisce qui. A breve i primi tre fumetti classificati, che sono già stati postati sul profilo Instagram di ShorTs, verranno pubblicati all'interno di un volume che sarà distribuito gratuitamente nelle due fumetterie triestine partner dell'evento, Fantasylandia e Neopolis. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTEDÌ CON LABY

Un pic-nic sostenibile nel Giardino pubblico

Una bimba disegna per terra con un gessetto. Poi, prende un sassolino ed inizia a saltare. "La campana" è un antico gioco per bambini. Sull'importanza del gioco D. W. Winnicott, celebre pediatra e psicoanalista britannico, nel 1971 scrisse un importante libro: "Gioco e realtà". In questi anni, il professor Farné ha indagato sulla pedagogia del gioco e dello sport in relazione al tema della qualità della vita. I bambini di oggi giocano, come una volta, all'aria aperta? Vivono tempi positivi di condivisione e gioco in famiglia? A queste domande sembra voler rispondere l'associazione culturale e spazio di coworking "Laby". Così, nel contesto del Giardino pubblico de Tommasini, Laby con l'associazione di promozione sociale "Giardino pubblico", propone eventi per le famiglie. Le attività, programmate all'interno del progetto "Famiglie in centro", sono realizzate con il contributo della Regione e dell'Aas 2. L'idea è quella di coinvolgere le famiglie in attività pensate per loro nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita tra lavoro e famiglia. Martedì 23 luglio, dalle 18 alle 20, ecco un vero e proprio "pic-nic" sostenibile, impreziosito dal contributo culinario dell'Antico Caffè San Marco. Durante la serata, verranno proposte ricette e "show cooking". Tutti gli appuntamenti in Giardino pubblico sono gratuiti, ma è obbligatoria la preiscrizione: info@laby.trieste.it.

M.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO DI "RICREA MUSICA"



Un gruppetto di bambini pronti a seguire una lezione di musica

Piccoli autori al lavoro Al ricreatorio testi, sonorità e tecniche di registrazione

Francesco Cardella

Hanno lavorato sulla lettura, sugli effetti sonori e sulle più laboriose tecniche di registrazione in studio. Sono i temi che hanno accompagnato il percorso ideato dall'assessorato alla Scuola ed Educazione del Comune di Trieste guidato da Angela Brandi, concertato in collaborazione con la Scuola di Musica 55 - Casa della Musica e tradotto nell'elaborazione del radiodramma, la cifra narrativa individuata per implementare la struttura di "Ricerca Musica", il progetto di educazione musicale per i ricreatori comunali della provincia.

Alla base del nuovo frammento didattico figura un classico della narrazione dell'infanzia dei primi del Novecento, la storia di "Pik Baddaluk", dell'autrice tedesca Grete Meuche, incentrata sui colori di una terra d'Africa immaginifica ma pur ricca di simboli e richiami sociali. Su questo terreno si è mosso il progetto di "Ricerca Musica", in grado di coinvolgere i ragazzi dei ricreatori Cobolli e Padoan, dando vita a due vere formazioni di inter-

preti guidati da Gabriele Centis, direttore della Casa della Musica, coadiuvato da Daniele Di Biagio e Fulvio Zaffred.

Suono, lettura, montaggio. Per assemblare le varie fasi del radiodramma, sono servite svariate ore di lavoro e specifiche sessioni. Primo scalo la cornice musicale e gli effetti sonori, spunti affidati ai ragazzi in possesso di basi musicali, un contesto giocato prevalentemente sul pianoforte e corredo di percussioni. Il secondo passo ha riguardato l'approccio alle nuove tecnologie, alla registrazione digitale e a volte anche alla pura "invenzione" di sorgenti sonore. Il laboratorio di regia ha chiuso poi il cerchio, offrendo ai ragazzi l'opportunità di studiare il testo. Il risultato ha portato a 11 minuti di prodotto, dove trovano posto rigore musicale, un certo inevitabile candore nell'interpretazione e qualche chicca, vedi il "cameo" di Shakira (con accenni del brano "Waka Waka") e il più suggestivo finale, intonato in chiave rap, quasi a voler rivendicare il marchio della modernità. L'opera diventerà un cd. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Terme Tuhelj

solo 3 ore da Trieste!

Hotel Well, 4* entro il 08/09/2019
ESTATE » TUTTO COMPRESO LIGHT«

da €73 p. p. / notte, min 2 notti
2 bambini gratis

pensione completa con le bibite illimitate, ingresso al Pianeta acquatico, un ingresso alle saune,...

www.terme-tuhelj.hr
T: +385 49 203 000 | booking@terme-tuhelj.hr



Pianeta acquatico - il più grande complesso termale in Croazia!

L'IMMISSIONE IN A4 VERSO VENEZIA

Svincolo autostradale di Duino chiuso da lunedì a dicembre

Decisione presa da Autovie Venete per motivi di sicurezza collegati a realizzazione e posa delle barriere anti rumore

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Rimarrà chiuso a partire dalle 10 di lunedì mattina e fino a dicembre lo svincolo di entrata in A4, in direzione di Venezia, all'altezza di Duino. La lunga chiusura è dovuta alla necessità di garantire sicurezza agli operai che, in quell'area, saranno impegnati nei prossimi mesi nella realizzazione e posa delle barriere fono assorbenti. Si tratta di un'opera impegnativa, peraltro molto attesa dai residenti della zona, che alla fine vedrà collocati ai lati dell'autostrada ben 3 mila e 850 metri quadrati di pannelli. Tale intervento, iniziato poco più di un anno fa, è entrato adesso nella fase più delicata.

Distribuite su 10 tratte, comprese fra il cavalcavia



Mezzi in coda all'altezza dello svincolo di Duino in una foto d'archivio

della Strada regionale "55" e lo svincolo di Sistiana, le barriere hanno un'altezza variabile fra i quattro e i sei metri. I lavori attualmente insistono sul tratto in prossimità dello svincolo e, per poter essere completati rapidamente e in sicurezza, richiedono la chiusura dello svincolo stesso. «Questo tipo di interventi – spiega il direttore d'esercizio di Autovie Venete, Davide Sartelli – comportano quasi sempre qualche disagio agli utenti in transito, ma soprattutto richiedono una serie di misure di sicurezza di livello molto elevato, che possono anche arrivare alla chiusura del tratto, come in questo caso, per tutelare chi lavora».

In sostanza, anche se le persone impiegate in questi cantieri sono formate e in grado di cogliere appieno i rischi di un'attività che si svolge nel contesto di un'autostrada, nei momenti di traffico intenso, come per esempio d'estate, è sempre meglio prendere precauzioni maggiori. Una decisione, quella di chiudere lo svincolo, condivisa anche dal sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta che, pur consapevole del disagio che la chiusura potrà provocare, sottolinea l'importanza della sicurezza «dei lavoratori – precisa –, degli automobilisti e dei concittadini. Colgo l'occasione – conclude Pallotta – per formulare un ringraziamento all'indirizzo di Autovie Venete, per la disponibilità manifestata durante tutto il corso dei lavori». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA DI PADRE MORO



La statua di monsignor Santin accanto al santuario di Monte Grisa

Serata di musica sacra a Monte Grisa per i 50 dello sbarco sulla luna

TRIESTE. Sarà con un concerto di musica sacra, intitolato "Il mondo canta Maria", del quale saranno protagonisti cantori provenienti da varie regioni italiane, che la comunità religiosa di Monte Grisa saluterà, stasera, i 50 anni dello sbarco dell'uomo sulla Luna. Per questa particolare occasione, il vulcanico padre Luigi Moro, rettore del santuario, già noto in città per le varie iniziative di cui è stato artefice, ha pensato a un concerto all'aperto, che vedrà gli spettatori accomodati sul belvedere della struttura, potendo perciò godere, oltre che

dei canti sacri, anche di un magnifico panorama.

L'appuntamento, inserito nel "Festival di musica cristiana" edizione 2019, prenderà il via alle 21.30 e sarà a ingresso gratuito. A esibirsi saranno Rodolfo Vitale di Cordenons, Marco Tanduo di Padova, Stefano Bardelli di Aviano e frà Leonardo Civitavecchia da Foggia. A organizzare la parte logistica dell'evento sarà, come sempre a Monte Grisa, il gruppo di volontari che fanno capo a Salvatore Porro. —

U.Sa.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Scopri le offerte irripetibili sulla gamma Alfa Romeo Giulietta in pronta consegna. A luglio tutti gli optional in omaggio!

MODELLO E VERSIONE	COLORE	LISTINO* (IVA INCLUSA)	OFFERTA* (IVA INCLUSA)	VALORE OPTIONAL IN OMAGGIO
Giulietta 1.6 JTDM 120cv B-Tech	Grigio Silverstone	32,310 €	20,000 €	3,310 €
Giulia 2.2 Turbo Diesel 160 CV AT8 Executive	Grigio Stromboli	49,910 €	35,000 €	
Giulia 2.2 Turbo Diesel 210 CV AT8 AWD Q4 Veloce TI	Rosso Competizione	71,300 €	49,000 €	
Stelvio 2.2 Turbo Diesel 210CV AT8 Q4 Executive	Bianco Alfa	62,180 €	44,000 €	
Stelvio Quadrifoglio 2.9 V6 Bi-Turbo 510 CV AT8 Q4	Nero Vulcano	104,830 €	71,800 €	

*Iniziativa esclusiva della Concessionaria in firma valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/07/2019 e fino ad esaurimento scorte. IPT e contributo PFU esclusi. **Consumi carburante ciclo misto Gamma Alfa Romeo Giulietta: 7,0 – 4,5 (l/100km). Emissioni CO₂ 159 – 118 (g/km)** con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. Dati aggiornati alla data del 30/06/2019. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Alfa Romeo selezionata.

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile stazionerà in via Paganini angolo via delle Torri con orario 9-13. Misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

10.30 Piranesi a Monte Grisa

Il presidente dell'associazione La voce di San Giorgio invita i piranesi a Monte Grisa alle 10.30, all'altare votivo di Pirano, per onorare il patrono nella memoria dell'apparizione del 1343.

17 Sagra a Prosecco

Dalle 17 a Prosecco è aperta oggi e domani (e poi il 27 e 28 luglio) la sagra promossa dal Primorje. Dalle 20, ad allietare la serata sarà l'orchestra Souvenir di Gorizia, gruppo da sempre attento a seguire le tradizioni popolari con un occhio di riguardo per le hit del momento.

18 Motorbunch a Prepotto

La pineta di Prepotto, con la sua area attrezzata, accoglie

il Motorbunch, classico appuntamento per gli appassionati delle moto, promosso da The Wild Bunch. Chioschi e griglie aperte oggi dalle 18 in poi (domani dalle 12), birra, vino e tanta musica: oggi, dalle 21, suoneranno i Clockwork psycho (psychobilly Lubiana) e alle 22.30 gli Iron mais (cowpunk agrotrashmetal). Sul posto anche stand con oggetti ricordo, abbigliamento e dettagli per arricchire le motociclette.

18 Sagra a Roiano

Al Centro giovanile di Roiano fino a domani continua -

dalle 18 alle 23 - la sagra allestita all'interno dell'oratorio di via dei Moreri 22. Chioschi, pesca di beneficenza e mercatino dell'usato, e si potrà ballare con la musica dal vivo degli Assi.

18 Notte bianca a Portopiccino

Vetrine tutte dedicate alla Luna e al bianco nelle vie del borgo e nella piazzetta di Portopiccino per chi vuole fare shopping scoprendo le novità dell'estate e alcune anticipazioni della stagione autunnale. Il parcheggio è gratuito dopo le 18. Info su www.portopiccinosistiana.it.

18.30 Sagra a Trebiciano

Il Primorec organizza la sagra al campo sportivo di Trebiciano fino a domani con apertura dei chioschi alle 18.30. Oggi si esibirà Mauro Manni.

19 Festa dello sport

A San Luigi dalle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58, prosegue fino a domani la Festa organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi e musica: oggi con l'orchestra Oasi.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Se avete bisogno di info ci troverete allo 040-577388 e 3663433400.

Corsi Suonare il pianoforte

All'Accademia Musical Theatre aperte le iscrizioni ai corsi full immersion e interpretazione pianistica. Info e iscrizioni 3894306295.

DA DOMANI

Il sentiero Rilke a piccoli passi La passeggiata è in famiglia

Un paio di ore per scoprire con il fresco la biodiversità della Riserva di Duino

Ugo Salvini

Proseguono domani sera, con l'appuntamento dedicato alle famiglie e ai bambini, le escursioni estive nella Riserva naturale delle falesie di Duino, promosse dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con la Regione e la Turismo Fvg.

L'appuntamento di domani, intitolato "A piccoli passi: il Rilke a misura di bimbo", è stato pensato e organizzato proprio per i più piccoli e per coloro che li accompagneranno. Nell'arco di un paio d'ore, lungo un percorso molto facile e poco impegnativo, per affrontare il quale è comunque indi-

sensabile indossare calzature comode e adatte all'ambiente che sarà visitato, si potranno scoprire le bellezze di un luogo e di un paesaggio straordinari e la geo e la bio diversità della Riserva. Elemento caratterizzante dell'escursione il percorso lungo il sentiero dedicato al poeta boemo Rainer Maria Rilke che, all'inizio del '900, in questi luoghi trovò l'ispirazione per la sua raccolta intitolata "Elegie duinesi". L'iscrizione è gratuita, ma la prenotazione è caldeggiata per motivi organizzativi. Per iscriversi, si può telefonare al numero 040- 299166 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica info.sistiana@promoturi-smo.fvg.it.



"A piccoli passi: il Rilke a misura di bimbo" è l'evento di domani pensato apposta per le famiglie

smo.fvg.it.

Il programma delle escursioni prevede altre uscite. Domenica 28 ci sarà la passeggiata serale "Le falesie al crepuscolo", adatta ad adulti e famiglie, anch'essa della durata di un paio d'ore. Domenica 11 agosto "Chi parte e chi arriva: l'avifauna migratrice delle falesie", pensata per adulti e famiglie con bambini di almeno 8 anni,

per la quale gli organizzatori invitano i partecipanti a dotarsi di binocolo per poter ammirare meglio gli esemplari che saranno avvistati. Domenica 25 agosto infine "Rupi, pinnaoli, spiagge e... mitoculture: dove sosta l'avifauna". Questo appuntamento conclusivo è pensato soprattutto per gli adulti (meglio portarsi il binocolo...). —

fantasia (dalle 15 alle 17, attività inclusa nel biglietto d'ingresso). L'altro scalo lunare si vive grazie al Circolo astrofili, con rampa di lancio all'Osservatorio Zugna (Ostello scout di Campo Sacro, a Prosecco) oggi, dalle 21, per un viaggio tra aneddoti, testimonianze e documenti. L'evento prevede, dalle 21, conferenze multimediali, curiosità, immagini e proiezioni del filmato integrale del touchdown; a tarda serata, il pubblico potrà osservare la Luna e le sue caratteristiche superficiali più evidenti tra cui il Mare della Tranquillità - sito dell'allunaggio degli astronauti americani - con i telescopi messi a disposizione dai soci del Circolo con spiegazioni fornite dagli esperti. Ingresso libero con donazione. —

FR.CA.

MUGGIA

L'Ex tempore è Young Matite, carta e colori per far volare la fantasia

Francesco Cardella

Matite, carta e colori per una domenica di libera ispirazione pittorica all'aperto dedicata ai giovani. La Ex tempore Young, la manifestazione artistica a cura dell'associazione Z04 - Centro iniziative culturali, torna di scena domani, ambientata anche quest'anno al Campeggio San Bartolomeo di Muggia, sulla strada per Lazzareto. Edizione numero 13, la seconda consecutiva allestita in salsa estiva all'interno di un campeggio, contesto che non intacca tuttavia il copione dell'Ex tempore Young, riservato ai bambini sino ai 14-15 anni (concesse le proroghe anagrafiche) chiamati a interpretare liberamente quanto suggerito dai colori e dalla natura del teatro ospitante.

L'adesione è gratuita e il materiale? Cartoncini, matite e altre forme di supporto tecnico per la realizzazione vengono fornite dalla sigla

organizzatrice, impegnata anche a "vigilare" da vicino i baby pittori con consigli pratici sul campo: «Dobbiamo pensare alla giornata non come a una gara ma come a una festa per i bambini - suggerisce Franco Rosso, l'ideatore dell'appuntamento -, pensiamo soltanto a stimolare la creatività e proporre magari uno stimolo alla bellezza. Siamo convinti che durante l'infanzia sia importante abituare il bambino a proposte simili, provando magari a sdoganarlo dall'uso eccessivo dei social».

La Ex tempore Young consente l'iscrizione direttamente sul posto. La registrazione dei partecipanti e la consegna del materiale è programmata dalle 10 alle 11, e alle 12 si consegnano gli elaborati. La festa con colori e matite prosegue attorno alle 13, con l'esposizione dei lavori e una forma di premiazione per tutti, senza podio o classifiche, solo per omaggiare estro e creatività. —

GLI EVENTI PER IL 50ESIMO DALL'ALLUNAGGIO

Prosecco, Grignano, piazzale Europa Oggi siamo tutti stregati dalla Luna

Stregati dalla Luna e in orbita tra conferenze, proiezioni, laboratori ed eventi speciali. Il 50esimo dall'allunaggio propone una serie di iniziative a tema. Un tema accolto anche dall'Università attraverso Contamination Lab, sigla che oggi, sulla scalinata antistante l'edificio centrale dell'ateneo di piazzale Europa, propone "Storie di sfide: il più grande viaggio dell'umanità", serata che apre i cancelli alle 20.30 con "Il viaggio, il sogno, la sfi-

A Campo Sacro si potrà osservare il nostro satellite con i telescopi del Circolo astrofili

da, la scoperta", conversazione affidata al giornalista Pietro Spirito e alla guida naturalistica Luigi Nacci. Alle 21.15, si proietta il film "First Man - Il primo uomo", regia di Damien

Chazelle. Ingresso libero.

Forme di intrattenimento mirate a un pubblico più giovane caratterizzano l'omaggio alla Luna all'Immaginario Scientifico di Grignano. Oggi il centro museale apre per i bimbi (dai 6 ai 12 anni) dalle 18 alle 22, con una serata disegnata da racconti, laboratori e cena (adesioni a iscrizioni@immaginarioscientifico.it). Domani invece, ecco l'officina robotica "Rover lunari", altro laboratorio a tema ideato tra tecnica e

BAGNOLI

Il sapore dell'olio della Val Rosandra

Degustazioni di olio d'oliva extra vergine di produzione locale e tanta musica. Questi gli ingredienti di "Sapori della Val Rosandra", nella piazza di Bagnoli. Si potranno assaggiare oli presentati dagli stessi olivicoltori, che ne illustreranno le caratteristiche. Il tutto inizierà alle 11. Alle 18, la musicale (Strom Bluzz Band, Jari & Jarci e gli Slëbwoost). Sarà aperto il Centro visite della Riserva, per informazioni sulle escursioni.



"Sapori della Val Rosandra" nella piazza di Bagnoli oggi dalle 11. Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

Sparite le precauzioni per l'inquinamento del Giardino pubblico

LA LETTERA
DEL GIORNO

Le indagini dell'Arpa di qualche tempo fa avevano registrato livelli di inquinamento notevoli in diverse aree verdi di Trieste, in particolare nel terreno del Giardino pubblico "de Tommasini" di Via Giulia, sollevando molta preoccupazione nella cittadinanza.

Il Comune di Trieste aveva chiuso il giardino pub-

blico di via Giulia per un lungo periodo e, successivamente, fatto posizionare dei cartelli che evidenziavano il divieto di accedere alle aiuole del giardino pubblico.

Negli anni successivi, per i lavori di manutenzione ordinaria, il parco veniva chiuso al pubblico, mentre gli addetti procedevano allo sfalcio dell'erba, alle potature, e altre cose. muniti di adeguate mascherine.

Durante la primavera 2019, invece, la manutenzione dell'amministrazione



La manutenzione del Giardino pubblico la scorsa primavera

ne comunale è stata svolta senza la chiusura totale del giardino, quindi i fruitori dello stesso erano in prossimità delle inevitabili "polveri" sollevate dall'attività degli operai.

Il 17 luglio scorso sul lato di via Giulia, vicino al platano secolare, ho notato un'intensa attività sulle zolle di terra dell'ampia aiuola centrale oltre alla rasatura del prato, con limitazione solo parziale del passaggio dei pedoni nel giardino "Muzio de Tommasini".

Mi sono quindi chiesta

una volta di più cosa è cambiato rispetto alle precauzioni adottate fino a un paio di anni fa: sono stati raccolti nuovi elementi per cui i cittadini possono godere del giardino pubblico senza rischi con maggiori garanzie e serenità?

Ma i cartelli di divieto di accesso alle aree verdi del giardino pubblico di via Giulia sono ancora presenti, peraltro in condizioni sempre più disastrose e a volte illeggibili, per cui forse così tranquilli non possiamo stare.

Elena Sai

LE LETTERE

Anziani
Quelle pensioni
prive di cittadinanza

La signora A. R. ha 95 anni ed è un'invalida al 100% che non esce da casa da quasi 10 anni. Al ritiro della sua pensione provvede ogni mese il figlio con "delega", e s'impegna nella cura e nell'assistenza di un'anziana in età avanzata. Il figlio predispone l'Isce per ottenere la pensione di cittadinanza alla madre e l'Inps riconosce alla signora la titolarità al ritiro della tessera gialla presso l'ufficio postale. Il figlio si reca all'Ufficio di postale di competenza e, malgrado il diritto e la delega specifica, la sportellista e la dirigente dell'Ufficio Postale gli negano tale possibilità, in quanto titolare del diritto è la madre quindi è lei che si deve presentare. Dopo un mese l'Inps invia un secondo messaggio al figlio sollecitando il ritiro della carta gialla in qualsiasi ufficio postale. Telefonate, messaggi e quesiti posti all'Inps e alla Posta territoriale non danno esito. Scopriamo, alla Posta Centrale di Trieste, di casi analoghi avvenuti in città, che non sono stati risolti in quanto non ci sono "indicazioni in materia". Contattiamo L'Inps nazionale e veniamo a conoscenza che a Treviso c'è stato un intervento diretto e l'Ufficio postale ha sbloccato la consegna della tessera Gialla al "delegato".

Questione risolta? Ci sarà una circolare di Poste Italiane che chiarirà ai propri uffici territoriali i comportamenti da adottare o si continuerà "caso per caso" e si dovrà segnalare all'Inps nazionale l'impossibilità dell'anziano di recarsi nella sede postale? Diritto reale o teorico? Qual è la differenza tra una "delega" per la pensione di vecchiaia e quella di cittadinanza?

A Trieste ci sono più di 4200 untrantantenni, spesso con gravi problemi di salute ed economici, l'aiuto di un familiare spesso è una grande consolazione, ma indispensabile. Speriamo che, risolte le lungaggini burocratiche, le quote mensili caricate sulla scheda gialla e non rimosse, rimanga-

LA FOTO DEL GIORNO

Riviera di Barcola, andare al mare a cavallo



"Un mezzo alternativo per andare al mare a Barcola" scrive Rossana Norio autrice della foto di una delle due turiste che il 16 luglio hanno attraversato a cavallo l'intero lungomare dirigendosi poi in via Udine. Inviare le vostre immagine a segnalazioni@ilpiccolo.it

no in carico al titolare e non vadano perdute, altrimenti agli anziani oltre al danno si aggiungerebbe la beffa, quella di vedere ridotti i diritti già acquisiti senza poter riscuotere la nuova pensione di cittadinanza.

Liliana Rossetti
Lega dei Pensionati
Roiano Gretta Barcola

Caso Fedriga
La denuncia
degli assetati

La risposta spropositata del professore Guido Abbattista, da lui stesso riconosciuta tale,

non deve nascondere il punto principale da cui è scaturito questo episodio. Di fronte alla domanda su come si sarebbe comportato di fronte a un migrante assetato, l'ineffabile governatore Massimiliano Fedriga ha risposto: «L'avrei denunciato».

Riflettendo con calma su questo atteggiamento sorge il problema su come definirlo: crudele, cinico, disumano? Se non è appropriata la definizione di "nazista", quale altra valutazione si può dare alla rivendicazione spietata del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Fedriga se si desidera conservare un minimo senso di umanità?

Claudio Venza

Società
La pelle
dell'orso

M49, l'orso fuggito dal centro faunistico Castelller, non deve assolutamente essere abbattuto. Così almeno affermano con decisione non solo le associazioni animaliste e i veterinari dell'Anmvi ma anche il ministro italiano dell'Ambiente Sergio Costa. Domanda: ma se l'orso penetrasse, di notte, in un giardino, e il proprietario lo scambiasse per un uomo... potrebbe spargli?

Marina Del Fabbro

Teatri
Se la Tripovich
fosse Sala Joyce

Ben ritorni l'Auditorium della Questura! Ma il professor Crivelli sarebbe tanto propenso alla demolizione se la sala Tripovich si chiamasse Sala Joyce?

Ugo Pierri

Telefonia
L'imbroglia
dei call center

Ho letto una segnalazione di un lettore riguardante un rapporto burrascoso con la Tim. Io ho avuto un'esperienza analoga con la stessa ditta. Mi hanno telefonato facendomi una proposta di euro 24 mensili per sempre comprendente il modem gratuito, internet ad alta velocità ed il telefono fisso a chiamate illimitate.

Avevo un contratto con Vodafone a circa euro 30 mensili e, quindi, avendo trovato conveniente l'offerta, ho accettato. Sono partito per un viaggio di 3 mesi ed al mio ritorno ho constatato che mi chiedevano un pagamento di circa 36 euro mensili più spese varie. Chiaramente se ho accettato era per un prezzo inferiore e non superiore.

Ho subito chiamato il 187 e, dopo tante peripezie ho parlato con un operatore che, evidentemente oberato da tante telefonate simili alla mia, mi ha subito risposto che ero stato imbrogliato e in modo imperioso. di pagare e basta, chiudendo la telefonata.

Chiaramente pensano che siccome affidano ai call center il compito di trovare nuovi clienti, non sono responsabili. Col cavolo. Ho subito mandato un fax ed una raccomandata di disdetta. Subito dopo mi hanno chiuso Internet e telefono creandomi molti disagi. Poi mi sono rivolto alla Federconsumatori che con molta gentilezza e professionalità ha preso a carico il mio caso e ora è tutto nelle mani del loro avvocato.

Non so come finirà, ma sono più che deciso a portare in tribunale questi imbroglioni.

Giancarlo Feruglio

Costume
Le triestine
senza uomini

Il numero degli anziani aumenta, Trieste in testa. Più donne di uomini, che raggiungono tranquillamente i novanta anni di età, con una differenza sostanziale: mentre le donne molto più spesso vivono da sole, forti di quell'autonomia realizzata nel corso dell'intera vita, ricche di interessi culturali, gli uomini vedovi o divorziati si accompagnano di frequente con donne anche molto più giovani di loro, per la compagnia, e per il disbrigo delle incombenze quotidiane. Per le triestine essere autonome, forti, vivaci rientra nella loro natura: amano gli uomini ma sanno pure farne a meno, rappresentano una pietra miliare sul difficile percorso dell'emancipazione femminile.

Liliana Passagnoli

Costume
Il decoro della destra
a Barcola

Mi auguro che tantissimi triestini abbiano letto con attenzione l'editoriale del direttore de Il Piccolo di domenica scorsa. È stato molto interessante soprattutto perché pensato, ragionato da un "foresto", come qui si usa definire coloro che triestini non sono, quindi meno influenzato da abitudini, tradizioni e cultura del territorio ma nello stesso tempo obbligato ad evidenziare le contraddizioni che pesano sulla città, in particolare, questo va detto, in questo momento storico. Qual è la vera Trieste? Io credo, anzi ne sono certo, ricordando la sua storia, che la vera Trieste sia europea, aperta, multietnica, multireligiosa e progressista in vari ambiti della vita sociale, lavorativa e scientifica ma soprattutto "essenziale". Questa caratteristica si manifesta anche nell'abbigliamento estivo dei triestini, certamente in contrasto con l'imposto pensiero dominante comunale, regionale e nazionale tradotto ahimè nelle inutili disposizioni comunali affisse a Barcola da alcuni giorni.

Roberto Decarli

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803 116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 6, 040371377; via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8, 040767391; via Mazzini 1/A - Muggia, 040271124; Prosecco 161 - Prosecco,

040225141 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.
Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Giulia 14, 040572015.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Apollinare di Ravenna
Il giorno è il 201°, ne restano 164
Il sole sorge alle 5.34 tramonta alle 20.48
La luna sorge alle 22.58 tramonta alle 8.49
Il proverbio All'uccello ingordo crepa il gozzo

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	49,7
Via del Ponticello	µg/m³	97,5
Piazzale Rosmini	µg/m³	65,3
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Mezzo mobile*	µg/m³	51
via del Carpineto	µg/m³	13
Piazzale Rosmini	µg/m³	19
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		

Via del Carpineto	µg/m³	133
Basovizza	µg/m³	148
*	(v. S. Lorenzo in Selva)	

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

20 LUGLIO 1969

- Il Museo del Mare sta per avere una sua sede: sfrattato dai locali di via San Giorgio, attiguo all'ex sede dell'Anagrafe, esso dovrebbe trovare la propria locazione nell'ex caserma dell'Artiglieria e poi sede per il campo profughi in Campo Marzio.
- Dopo le 14 di ieri le maestranze degli stabilimenti balneari di Grado sono in sciopero. Cioè sono entrati in agitazione, per ragioni economiche, sia i bagnini che il personale delle biglietterie, così che i bagnanti hanno potuto entrare gratis negli stabilimenti.
- La zona urbana era stata invasa, qualche notte fa, da un persistente odore di bruciato. Da testimonianze raccolte sul posto, si può affermare che quella nube pestilenziale si sprigionava dalla collina delle immondizie, che da anni sorge a Trebiciano.
- A quanto sembra, Gino Meola, classe 1909, dovrebbe lasciare la propria attività allo ippodromo di Montebello dov'era nato e dove, per 42 anni aveva dedicato la propria vita a preparare il terreno ideale per i grandi del trotto.

GLI AUGURIDI OGGI



FABIA E DINO

Altri 50 anni di amore e felicità augurano Arianna, Federico, Elisa, nuora, generi e nipoti.



HERMINA E SALVATORE

Nozze d'oro. Tanti auguri per il cinquantesimo anniversario da tutta la famiglia e dagli amici



MARINA E GINO

Più di ieri, meno di domani! Tantissimi auguri per le vostre nozze d'oro da tutti noi

ALBUM

Rimpatriata dopo 52 anni degli ex allievi Cifap

Si sono ritrovati in un noto locale ,come ogni anno, a 52 anni dalla fine del corso elettromeccanici del Cifap gli ex-allievi . In piedi da sinistra: Gianfranco Cirelli , LivioMillo, Mario Vascon, Claudio Zerini, Graziano Giurco, Marino Zadnik, Tullio Olenich, Walter Contrì. Accosciati: Boris Tretjak e Saverio Camporeale. Assenti giustificati Fain-Binda Corrado e Cadel Giuseppe.



ELARGIZIONI

COME FARE UN'ELARGIZIONE: presso qualsiasi agenzia Unicredit. Si compila il modulo ivi presente e si effettua il versamento. Seguirà la pubblicazione gratuita e il bonifico alla Onlus indicata.

In memoria di Aurora Esposito da parte di Clelia e Enrico 30,00, da parte di Valnea, Giorgio, Ester 15,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Ilse Pinter di Ragogna - nel secondo anniversario (20/7) dalla figlia Sabina 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.



MANUELA

E i 60 sono arrivati. Tantissimi auguri alla splendida mula da Martina e Allen



CIANO

Un brindisi speciale al 90enne più tenace che ci sia da Nives, Alessandra, Lorenza e amici

PICCOLO ALBO

Ho letto l'articolo che ricorda il trentesimo anniversario della scomparsa di Herbert Von Karajan dove viene citato quanto scritto da Liliana Ulessi nel libro Raffaello de Banfield: La musica e il teatro, una luce nella mia vita. Incuriosito e volendo approfondire l'argomento, sono partito alla ricerca del volume che è risultato introvabile in quanto esaurito e non più ristampato, sia nelle varie librerie che in rete. A chi potrei rivolgermi?
Lucio Brumnich

Giovedì 18 luglio in via del Teatro Romano ho smarrito un bracciale a maglie incrociate con chiusura a magneti. Si tratta di bigiotteria ma mi è molto caro poiché ho la collana uguale. Ringrazio. Fulvia 339 1921244



A. MANZONI & C.
S.p.A.

SCACCHI

DALLA REDAZIONE

CUBO DI RUBIK SOTTO SCACCO

Dopo aver sfidato l'uomo ai videogiochi e averlo battuto a scacchi, a dama cinese e a poker, l'intelligenza artificiale risolve il cubo di Rubik.
È quanto emerge dallo studio pubblicato sulla rivista Nature Machine Intelligence dal gruppo dell'Università americana della California, Irvine, coordinato dall'emérito professore Pierre Baldi.
Non si tratta solo di una prova di abilità, fanno notare gli autori dello studio. «Un problema con un numero così alto di combinazioni - sottolineano gli esperti informatici - può, infatti, aiutare a risolvere questioni altrettanto complesse, come decifrare la struttura finale delle proteine., fondamentali per le funzioni biologiche dell'organismo».

Il sistema di intelligenza artificiale sviluppato dal gruppo di Baldi, denominato “DeepCube”, è stato in grado di risolvere il cubo di Rubik utilizzando meno memoria rispetto a quella impiegata dai tradizionali algoritmi. Non è la prima sfida vinta dall'intelligenza artificiale, soprattutto nel confronto con l'uomo.
Una delle prime vittorie di un computer sull'uomo è quella di Deep Blue della Ibm, diventato famoso nel 1997 per aver battuto il campione mondiale di scacchi, il russo Garry Kasparov.
Un altro esempio è il programma AlphaGo, della Google DeepMind, che nel 2016 ha sfidato e battuto 4-1 uno dei campioni del mondo nell'antico gioco da tavola cinese, il Go, considerato uno dei più intuitivi e difficili per il numero pressoché infinito di mosse possibili. —

CULTURA & SPETTACOLI

I GIORNI DELL'AMIDEI

Sergio Toffetti: «Così la memoria del cinema è memoria di vita»

Il restauratore e presidente del Museo nazionale di Torino riceve oggi a Gorizia il premio alla Cultura cinematografica

Alex Pessotto

Il Premio all'Opera d'autore dell'Amidei 2019 a Margarethe von Trotta, quello alla Cultura cinematografica a Sergio Toffetti. Il restauratore e presidente del Museo nazionale del cinema di Torino sarà al Kinemax oggi, alle 18, per incontrare il pubblico in un appuntamento condotto da Paolo Mereghetti e Simone Venturini. Alle 21.15, al Parco Coronini Cronberg (in caso di maltempo al Kinemax) riceverà il riconoscimento della kermesse goriziana. Quindi, sullo schermo il pubblico potrà conoscere "Sinfonia gradese", documentario di diciotto minuti degli anni Cinquanta con regia di Lucio Rocco, Silvano Mottola e Biagio Marin, anche voce narrante, ritrovato nel '90 in maniera rocambolesca a Vienna. La serata si concluderà con la proiezione di "Roma città aperta" di Roberto Rossellini, nella versione restaurata proprio da Toffetti.

Toffetti, da studioso, quali sono state le difficoltà della lavorazione di "Roma città aperta"?

«Il problema più grande consisteva nel trovare la

pellicola. Proprio così: in Italia nessuno la produceva più. Venne quindi mandato Carlo Di Palma, che poi sarebbe diventato il direttore della fotografia di Antonioni, Woody Allen e di tanti altri, a cercare di comprare di contrabbando rulli di pellicola dalle armate alleate. Così, ogni trecento metri il tipo di pellicola era differente e ciò la dice lunga sulle condizioni di estrema difficoltà in cui il film è stato gi-

Verrà proiettato "Roma città aperta" «Furono utilizzate sei pellicole diverse un problema complesso»

rato. Peraltro, sulle avventurose riprese del lungometraggio è stato scritto un romanzo: "Celluloide", di Ugo Pirro, da cui Lizzani ha tratto un film».

Riguardo il restauro, invece, quali sono state le difficoltà maggiori?

«Il restauro è stato fatto se ben ricordo nel 2008, quando ero conservatore alla Cineteca Nazionale, partendo dal negativo originale. Il problema più grande si legava proprio alle differenti pellicole utilizzate: ne

abbiamo trovate ben sei. E ciò ha reso il lavoro particolarmente complesso, perché ogni pellicola ha una propria risposta fotografica che quindi andava sistemata».

In qualità di restauratore, quanti film ha salvato?

«Ho coordinato per un po' le politiche di restauro della Cineteca nazionale e in quel periodo ho salvato centinaia di film, che vanno dai grandi classici fino ai lavori più piccoli e curiosi, come i film d'avanguardia. Sempre partendo dal negativo originale, ho restaurato tutta l'opera di Paolo Gili, grande artista visivo, pittore, ma anche cineasta tra i più importanti di oggi. Poi, ho recuperato film come "La fiamma che non si spegne" di Cottafavi. Insomma, andavo da Antonioni a "Matrimonio all'italiana" di De Sica fino alle opere dei grandi artigiani del nostro cinema. La mia attività di restauratore è orientata soprattutto al cinema italiano sonoro, specie del Dopoguerra; quella del Museo del cinema, invece, si concentra soprattutto sul muto».

Non tutti conoscono il Museo nazionale del cinema di Torino, di cui lei è presidente. Come ce lo



Sergio Toffetti, presidente del Museo nazionale del cinema di Torino

racconta brevemente?

«Ha sede nella Mole antonelliana. È stato ideato da Maria Adriana Prolo, che già alla fine degli anni Trenta si era trovata a occuparsi del cinema muto torinese quando, in città, si girava "Cabiria" e c'erano grandi registi come Ambrosio e Pastrone, che lei conosceva. Aveva capito che il cinema non cominciava necessariamente con l'invenzione dei fratelli Lumière, ma poteva andare molto più indietro nel tempo: alle macchine che servivano per gli spettacoli ottici. Così, ha raccolto lanterne magiche e "mondi nuovi". Il museo, quindi, presenta una collezione degli strumenti che nel corso dei secoli, a partire dal 1500, sono stati realizzati per far vedere o creare le immagini sia fisse sia in movi-

mento. Inoltre, il Museo dispone di una collezione di 535 mila manifesti, di fotografie e di film, con una particolare attenzione per quelli del muto. Lo scorso anno ha venduto quasi 700 mila biglietti. Sì, è uno dei più visitati».

Cosa rappresenta la memoria del cinema?

«Tutto il cinema è sempre nostro contemporaneo. Infatti, nella stessa serata, possiamo vedere con lo stesso piacere "La La Land" e "Cantando sotto la pioggia", "La grande bellezza" e "La dolce vita". Anche per questo è importante preservare la memoria del cinema, che in fondo è memoria della nostra vita. Oggi la memoria coincide con la possibilità di trasmettere la cultura».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Ancora due opere per la retrospettiva su von Trotta

Oggi, in Sala 3 al Kinemax, continua l'omaggio a Margarethe von Trotta con "Il lungo silenzio" e poi, alle 14, in Sala 2, "Anni di piombo". Alle 10.15, per la sezione dedicata al nuovo cinema tedesco, in Sala 2, "Sotto il selciato c'è la spiaggia" di Sanders-Brahms e, alle 16, "L'enigma di Kaspar Hauser" di Werner Herzog. Infine, alle 14.15, in Sala 3, "Normal" di Adele Tullie a seguire, alle 16, "In questo mondo", di Anna Kauber, entrambi per lo spazio off.

DA OGGI IL LIBRO IN EDICOLA CON IL PICCOLO

Ventotto mondi: le isole dell'Istria nelle suggestioni di Nicolò Giraldi

Cherso, Lussino, Brioni. Ma anche Sansego, Asinello, Unie, San Nicolò, Figarola: le isole dell'Istria raccontate da Nicolò Giraldi e disegnate da Pierfranco Fabris. Alcune grandi e assai frequentate, altre piccole e disabitate, e poi minuscoli scogli e tante storie che si intrecciano, si confondono tra loro, si svelano e si nascondono. Non sono solo isole bensì piccoli francobolli di mondi che hanno con-



Una veduta di Brioni disegnata da Pierfranco Fabris

tribuito a rendere straordinario il Litorale adriatico. Per far comprendere questo paradiso patrimonio dell'umanità, da oggi esce con *Il Piccolo* - con un contributo extra di 9 euro e 50 centesimi - "Istria. Le isole del vento" (Edizioni Biblioteca dell'immagine, pagg. 162).

L'arcipelago di Parenzo, Rovigno, Pola e le Absirtidi del Quarnero: in tutto, 28 isole. Ci sono quelle da Parenzo fino ai dintorni di Pola, passando per l'arcipelago roviginese e la magia delle Brioni. C'è lo scoglio della Galio-la (dove si incagliò Nazario Sauro con il suo sommergibile) prima di avventurarsi verso il mare aperto, alla scoperta delle sabbie di Sansego o

degli americani di Asinello (nipoti di chi, dopo la Seconda guerra mondiale, rivolse tutte le sue speranze verso gli Stati Uniti). Sono isole dove risplendono le statue greche dagli abissi (come il bronzo dell'Apoxyómenos, orgoglio di Lussino), nascono monaci medievali, e poi galee af-

Da Cherso e Lussino agli scogli disabitati con le illustrazioni di Pierfranco Fabris

fondate e battaglie navali, imperatori e carabinieri, grifoni e asini, acque smeraldine e uccelli migratori. Sono fotografie quelle di Giraldi,

non compendi né guide, né riassunti. Questo libro non è un'operazione enciclopedica o storiografica perché alcuni spunti sono suggestioni, racconti, citazioni. Disegni, illustrazioni appena tratteggiate, perché alla fin fine questi sono posti certo, da immaginare e da sfogliare, ma da vedere soprattutto.

E allegata al libro, la Carta del Litorale istriano pubblicata a Trieste nel 1842 che consente di capire subito quanti luoghi, industrie e commerci abbiano caratterizzato questa parte del mapamondo.



LA MOSTRA

Gli animali fantastici di Giordano Rizzardi un “gabinetto delle curiosità” in forma digitale

Fino al 4 agosto, al Museo Carà di Muggia, le immagini nell'allestimento curato dal Gruppo78 e dall'assessorato alla Cultura

Corrado Premuda

Sorprendenti incroci da fiaba, eleganti ibridi virati in bianco e nero, una complessa installazione interattiva con corna di animali. È un immaginario bestiario disturbante e in grande stile quello che propone Giordano Rizzardi nella mostra "Zoologia fantastica" allestita al Museo d'arte moderna Ugo Carà di Muggia e visitabile fino a domenica 4 agosto. La sensazione è quella di entrare in un altro mondo, un mondo uscito da un gabinetto di curiosità ottocentesco che ha incontrato le magie del mezzo digitale dopo essere passato al vaglio della mirabolante e aneddotica penna di Jorge Luis Borges. Questa originale mostra fotografica, organizzata dal Gruppo78 e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Muggia nell'ambito del progetto Pracc 2019, è curata da Maria Campitelli. «Si tratta - spiega - di un'esposizione suggestiva che colpisce per la pulizia dell'allestimento e per la sfrenata fantasia che Rizzardi che viene però contenuta in un aspetto formale lucidissimo, da perfezionista, ottenuto con l'applicazione digitale».

Le opere di Rizzardi si alternano in effetti in maniera molto sobria nello spazio museale così da respirare offrendosi con equilibrio all'osservazione del pubblico. Tredici fotografie di diverso formato creano un grande assemblaggio che risulta un'unica opera: sono stampe su alluminio a cui fa da contrappunto una sequenza lineare di opere di piccolo formato, stampe su carta, che rappresentano insetti ibridi contaminati con curiose e delicate ramificazioni arboree.

Si resta a bocca aperta davanti all'installazione interattiva fatta dalle corna di vari animali, ciò che l'artista definisce "appendici residuali" di quello che l'animale è stato in vita: le diramazioni di cervi, stambecchi e caproni di origine africa-



Da sinistra: "Cavallo arabo" e "Senza titolo" di Giordano Rizzardi in mostra al Museo Carà di Muggia

UNA MONTAGNA DI LIBRI

Scurati ospite a Cortina con "M, il figlio del secolo"

Oggi, "Una Montagna di Libri", la festa internazionale della letteratura di Cortina d'Ampezzo incontra il Premio Strega. Vincitore dell'edizione 2019 è "M, il figlio del secolo" (Bompiani) di Antonio Scurati. È la storia dell'Italia tra il 1919 e il 1925, dalla fondazione dei Fasci italiani di combattimento al delitto Matteotti, la storia di un Paese che si consegna alla dittatura di Mussolini. Scurati sarà ospite della rassegna di Cortina e, alle 18, nella Sala Cultura del Palazzo delle Poste, dialogherà con Francesco Chiamulera.

posizione arbitraria del reale fa pensare a un surrealismo visionario, a un racconto quasi mitologico dove protagonista è una fauna stravolta e misteriosa, debitrice delle storie chimeriche di Borges. Ad accentuare il senso di straniamento è la realizzazione tecnica di Rizzardi, impeccabile, lucida, graficamente molto raffinata, ottenuta con una controllata composizione di fotomontaggi. L'artista, formatosi con studi di arte classica e contemporaneamente di ambienti virtuali e nuove tecnologie, suggerisce un gioco combinatorio per cui in una figura s'innesta un qualcosa che con essa non ha nulla a che vedere, o viceversa ne sottrae qualcosa per cui risulta monca o traforata, svuotata, come nel caso dei

pachidermi.

Anni fa aveva proposto con "Circensi" un mix stravagante e inquietante di umani ed elementi alieni e artificiali, con "Fabule" una sperimentazione video-fotografica che reinterpretava ironicamente i racconti dei fratelli Grimm, mentre il progetto "Cristo 2004" aveva incontrato un buon consenso in Germania. Giordano Rizzardi nei suoi stravolgimenti sottende un pensiero e insieme una necessità di leggere, tramite la libertà creativa, il mondo e il reale in modo anticonvenzionale, sottraendosi all'omologazione della comunicazione appiattita e acritica sviluppata dai mass-media. I suoi accostamenti impossibili diventano una risposta artistica grottesca e sofisticata. —

L'OMBRA CHIARA DEL TEMPO

Sánchez Puyade apre la personale alla sala Veruda

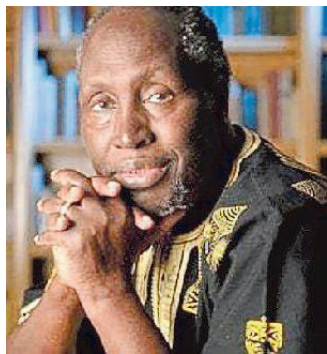
Oggi alle 19, nella sala Veruda di piazza Piccola 2, si inaugura la mostra personale di María Sánchez Puyade "L'ombra chiara del tempo", organizzata da LiberArti con il Comune. La mostra vuole essere un piccolo Aleph fatto di tempo, il tempo passato a stampare a contatto, con la tecnica della cianotipia, una a una, le 460 fotografie dell'archivio di padre Antonio Colbacchini. Fino al 4 agosto: 10-13 e 17-20 feriali e festivi.

IL LIBRO

Quell'Africa epica di Ngugi che diventa un po' la nostra patria

Lilia Ambrosi

Un grande affresco con al centro Kamiti e Nyawira. Ai loro piedi, schiacciato dal suo stesso peso e dal loro amore, il tronfio dittatore del piccolo, povero stato africano dell'Aburiria, i suoi torbidi corrotti ministri, i rappresentanti dell'occidente e della Banca Globale. Sullo sfondo, confuso, smarrito, il popolo soffre-



Lo scrittore Ngugi wa Thiong'o

rente e credulone e, a spuntare dall'oscurità, una miriade di spiriti della magia, della religione, della natura e della speranza. Tutto tessuto con maestria in "Il mago dei corvi" di Ngugi wa Thiong'o (La nave di Teseo editore, pagg. 908, traduzione di Andrea Silvestri, 24 euro). L'autore kenyota, noto anche come James Ngugi, è nato in un paesino a 30 chilometri da Nairobi 81 anni fa, uno dei 28 figli che

il padre ha avuto da quattro mogli. È stato docente in prestigiose università americane, ha scritto poesia, romanzi e testi teatrali, ha quattro figli scrittori ed è da tempo in odore di Nobel. La sua opera, e in particolare da quando ha smesso l'inglese per scrivere in lingua locale, il Gikuyu, l'ha portato a subire violenze, a conoscere il carcere e infine l'esilio.

Claudio Magris l'ha definito "possente scrittore epico" ed è davvero straordinario come riesca a toccare tutti gli aspetti dell'animo umano in una scrittura godibile, a tratti ironica, a trat-

ti intrisa di poesia.

Dunque il grande Dittatore viene convinto ad affrontare un'opera tentata con la Torre di Babele, ma mai portata al successo: un edificio che arrivi alle porte del Paradiso in modo che lui possa "rivolgersi quotidianamente a Dio per dargli il buongiorno e la buo-

Scrivo in Gikuyu la lingua locale e per questo ha subito violenze e poi l'esilio

nasera". Un'impresa che richiederà il supporto della Banca Globale che, diciamo subito, lo negherà. Nel frattempo Kamiti si tramuterà quasi

per gioco nel Mago dei corvi, una specie di eroe del bene i cui poteri stanno nella capacità di vedere veramente gli altri, e si innamorerà di Nyawira, che oltre a essere una segretaria efficiente e una coraggiosa sostenitrice dei diritti delle donne, è capo del Movimento per la Voce del Popolo, che osteggia naturalmente il dittatore. Il quale, durante un per lui penoso viaggio in America alla ricerca di riconoscimento e sostegno, contrarrà una molto bizzarra malattia. Cortigiani infidi e tumulti si avvicenderanno verso un finale esplosivo e intriso del miele della vita.

In questo libro, ha scritto Magris, "l'Africa di Ngugi diventa un po' una nostra patria". —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Duino Aurisina
Una notte a Broadway e libri sotto le stelle

Questa sera alle 21, a Borgo San Mauro nell'ambito di "Serate d'estate-Sotto le stelle", "Una notte a Broadway", incontro tra storia e musica di Paesi diversi con Stefania Seculin e Gianluca Sticotti, pianista Eleonora Lana. In precedenza alle 19, al Ristorante San Mauro di Borgo San Mauro 122, presentazione del libro "Italia e Ungheria nell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento" di Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo. Saranno presenti gli autori.

Trieste
Luci e suoni con la sirenetta

Continua la programmazione dello spettacolo "Luci e suoni" proposto dall'Airsac-Europa e ideato per un palcoscenico inconsueto: il mare. Altrettanto inconsueta la scenografia, realizzata sul Delfino Verde. La seducente Sirenetta Evelyn e l'intraprendente delfino Oliver si improvvisano allegri compagni di questo viaggio notturno, percorrendo un itinerario affascinante attraverso il golfo. A Evelyn e Oliver danno voce gli attori Adria-

no Giraldi ed Elke Burul, guidati dalla regista Paola Bonesi. Gli spettacoli si protrarranno fino al 31 agosto, ogni venerdì e sabato, con imbarco entro le 20.45 (a luglio) e 20.30 (ad agosto), dal molo Bersaglieri e rientro. Biglietteria: prevendita Ticket Point, corso Italia 6, tel. 040-3498276 o direttamente sulla motonave.

Trieste
"Il mondo canta Maria"

Si apre oggi alle 21.30, a Monte Grisa, l'edizione locale del festival di musica cristiana "Il mondo canta

Maria", rassegna nata nell'anno giubilare 2000 grazie all'inituizione del cantautore di musica cristiana Roberto Bignoli. Il tour, che è itinerante, si propone di far conoscere questo genere musicale con concerti nelle piazze, teatri, palasport, chiese e santuari nelle varie città italiane ed estere. In questa tappa del tour hanno aderito cantanti e musicisti di chiara fama, nell'ambito della musica cristiana italiana, come Rodolfo Vitale e Stefano Bardelli della Compagnia On The Road accompagnati per l'occasione dal maestro e violinista Franco Puntin e dal tastierista Alvisè Parolini, Marco Tanduo, e fra Leonardo Civitavecchia. L'ingresso è libero.



Branduardi al castello di San Giusto

Ha scritto la storia della musica italiana Angelo Branduardi, che sarà in concerto questa sera alle 21, al castello di San Giusto. "Camminando, camminando" s'intitola lo spettacolo (a pagamento) che rientra nella rassegna "Hot in the City". Ad accompagnarlo sul palco un musicista triestino, il polistrumentista e arrangiatore Fabio Valdemarin.

MAGAZZINO DELLE IDEE

Vivian Maier la tata fotografa antesignana dei selfie

Inaugurata la mostra con 70 autoritratti della "babysitter con la Rolleiflex al collo"

Giulia Basso

L'hanno definita l'antesignana dei selfie, per quella sua passione ossessivo-compulsiva per l'autoritratto che la portò a dedicare oltre il 40% dei suoi 120 mila scatti alla propria immagine. Ma a differenza di Narciso e dei suoi emuli contemporanei, Vivian Maier, babysitter e fotografa autodefinitasi spia, non si fotografò per ammirarsi o contemplarsi, quanto piuttosto per una disperata ricerca della propria identità. Ridotta all'invisibilità a causa del proprio status sociale, con la sua macchina fotografica, prima in bianco e nero

e poi a colori, si mise discretamente a produrre prove inconfutabili della propria presenza nel mondo. La mostra "Vivian Maier, the Self-portrait and its Double", curata da Anne Morin e inaugurata ieri al Magazzino delle idee, è la prima in Italia a concentrarsi su quest'aspetto fondamentale della sua opera, che forse è quello che maggiormente può avvicinarci al mistero che avvolge la sua particolarissima storia. I 70 autoritratti in mostra danno conto di un dualismo, questo suo stare contemporaneamente dietro e davanti alla macchina fotografica, che si riflette in uno sdoppiamento d'identità: «La



Un autoscatto di Vivian Maier, la babysitter fotografa: oggi apre al pubblico la mostra al Magazzino delle idee Foto Silvano

Per dimostrare la sua esistenza spesso ritrae la propria ombra

Maier accetta la sua condizione di bambinaia a servizio, ma ogni autoritratto è allo stesso tempo un suo atto di resistenza», evidenzia Morin. Per la Maier ogni superficie è buona per specchiarsi: dalle vetrine dei negozi ai cerchioni delle auto, dai vassoi d'argento ai tostapane. Per dimostrare la propria esistenza spesso si accontenta di ritrarre la propria ombra: una silhouette immortalata su un marciapiede o su una parete, tra quattro gam-

be di donne e perfino su un bidone della spazzatura, che è una copia in negativo del proprio corpo, capace di renderla presente nell'assenza. In quest'esposizione, che propone anche una serie di filmati in super 8mm realizzati da Maier, viene proposto in visione anche il documentario del 2013 "Finding Vivian Maier", che tenta di ricostruire la vita di questa "tata con la Rolleiflex al collo" attraverso un'indagine portata avanti dal

suo scopritore, quel John Maloof che un paio d'anni prima della sua morte si aggiudica per pochi denari l'impressionante quantità d'immagini, per lo più non stampate, realizzate da Maier nei suoi 83 anni di vita. La mostra, organizzata da Erpac in collaborazione con John Maloof Collection e Howard Greenberg Gallery di New York, è visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al 22 settembre. —

CINEMA

TRIESTE ARISTON www.aristoncinematriste.it Ariston estate - ingresso 5 €	
First Man - Il primo uomo di D. Chazelle	16.00, 21.00
Capri Revolution di M. Martone	18.30
GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00	
Edison - L'uomo che illuminò il mondo	16.20, 18.00, 20.00, 21.45 con il premio Oscar Benedict Cumberbatch.
Nureyev - The White Crow	16.30, 18.45, 21.15 Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.
Raccolto amaro	16.20, 18.00, 20.00 Max Irons, Samantha Barks, Terence Stamp.
Domino	21.45 di Brian De Palma con le star de Il trono di spade.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00	
Spiderman: Far From Home	16.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.00
Serenity, l'isola dell'inganno	16.15, 18.00, 20.00, 21.45 Matthew McConaughey, Anne Hathaway
Toy Story 4	16.15, 18.00, 20.00
Birba - Micio combinaguai	16.15
Il ritratto negato	17.45, 20.15, 22.00 di Andrzej Wajda. Dal Toronto Film Festival.
Pets 2 vita da animali	16.15
Disney - Aladdin	17.45
Arrivederci professore	21.45 Un Johnny Depp divertente e inedito!
Skate kitchen	17.45, 20.15, 22.00
THE SPACE CINEMA Centro comm.le Torri d'Europa Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it	

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO (via Giulia) Book club - Tutto può succedere 21.15	
MONFALCONE MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it - info: 0481-712020	
Spider-Man: Far from Home	17.10, 19.50, 21.00, 22.15
Birba - Micio combinaguai	16.50, 18.45
Toy Story 4	18.20
Serenity - l'isola dell'inganno	17.40, 20.15, 22.10
Edison - L'uomo che illuminò il mondo	17.00, 20.20, 22.15
Tutti lo sanno*	17.30, 20.30 Ingresso 3 €
GORIZIA KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263	
Spider-Man: Far from Home	17.45, 20.30

TEATRI

TRIESTE TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA www.ilrossetti.it - tel. 040 3593511	
ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità	21.30 Morire per quattro monete. Winckelmann, l'ultimo viaggio, 1h.
TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-898 868 Biglietteria aperta con orario 9.00-17.30 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo	
Follie al Principato Opera buffa in un atto. Musica di Jacques Offenbach. Oggi sabato 20 luglio ore 17.30 e ore 21.00. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Fino al 22 luglio. Biglietto intero: 10 euro. Ridotto under 18 e over 65: 7 euro.	
STAGIONE SINFONICA 2019/2020 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2019/2020. È aperta la campagna abbonamenti.	

Cinema

La storia di Armstrong e dell'Apollo 11

Il calendario delle attività estive del cinema Ariston prosegue con la rassegna cinematografica "Ariston Estate". In occasione del 50esimo anniversario dello sbarco sulla Luna, la rassegna propone oggi alle 16 e alle 21 e domani alle 18.30 il film "First man-Il primo uomo" di Damien Chazelle, con protagonista Ryan Gosling nel ruolo dell'astronauta Neil Armstrong. "First Man" narra l'avvincente storia della missione della Nasa per portare un uomo sulla Luna: il film si concentra sulla figura di Neil Armstrong e sul decennio che ha preceduto lo storico volo dell'Apollo 11.

Colloredo

"Note del Timavo" pensando a Leonardo

Al via oggi "Note del Timavo-Tango da pensare" al castello di Colloredo. La stagione concertistica proporrà anche una sezione dedicata al cinquecentenario della morte di Leonardo. Ad esempio, alle 19, ecco la conversazione con l'artista Buonoconto e lo speciale intervento di Franco Bacchelli, docente di filosofia medievale all'Università di Bologna; alle 21, il concerto dal titolo "Il genio a confronto, da Leonardo ai giorni nostri", tenuto dal Gruppo strumentale veneto, ma sostenuto dagli intermezzi in prosa dell'attore Vanni De Lucia e da Antonio De Lucia.

Trieste "MarlenEdith" in piazza Verdi

In scena a Triestestate, "MarlenEdith" prodotto dall'Associazione internazionale dell'operetta di Trieste. E per interpretare due grandi donne e due grandi artiste sul palco di piazza Verdi, domani alle 21 (a ingresso libero), ci saranno Stefania Seculin e Graziana Borciani, bravissima cantante e performer triestina la prima, una del famoso quintetto degli Oblivion la seconda. Le due artiste hanno scritto e realizzato lo spettacolo a quattro mani. Due donne, due grandi amiche. Due vite dense delle più belle emo-

zioni raccontate attraverso parole e musica. Le loro canzoni più significative, da "La vie en rose" a Hymne e l'amour", da "Gogolo" a "Lili Marlene", in una veste sobria, elegante e senza fronzoli. Solo Edith Piaf e Marlene Dietrich.

Capodistria La Pfm per Folkest

Ultimo concerto in Slovenia per Folkest: questa sera alle 21.30, in piazza Carpaccio a Capodistria, suonerà per Folkest appunto la Pfm-Premiata Forneria Marconi, il mitico gruppo musicale rock progressivo italiano.



A Palmanova la voce di Malika Ayane

Grande attesa per l'unica data regionale del tour estivo di Malika Ayane. Il Palmanova Outlet Village ospiterà, dalle 21, in un concerto gratuito una delle artiste italiane più amate dal pubblico. La cantautrice proporrà brani tratti da "Domino", il suo ultimo disco d'inediti e le sue canzoni più celebri.

Passariano Remo Anzovino all'alba

Domani alle 5.30 del mattino, il parco di Villa Manin ospiterà per la prima volta nella sua storia un "Concerto all'alba", nell'ottica di far scoprire l'immenso patrimonio naturalistico della residenza dogale e di far vivere al pubblico una esperienza unica (ingresso gratuito, il parco sarà aperto al pubblico già dalle 4.30). Il protagonista di questo inedito evento sarà il compositore e pianista Remo Anzovino, fra gli esponenti più affermati ed eclettici della musica strumentale.

Trieste I Northern Lights al Lunatico

Salta stasera, al Lunatico Festival, lo show di King Jammy per motivi di salute. Sul palco del Lunatico saliranno invece i Northern Lights, il sound system numero uno in Italia, che avranno l'onore di accompagnare Lion D (Bizzarri Records) e The Living Harmonies, le sue bravissime coriste, in uno show reggae da non perdere. L'appuntamento è dalle 19 con una serata che si aprirà con il Dejah warm up e a seguire il Widi-kal live set al parco di San Giovanni, a ingresso gratuito.

SPETTACOLI

"Lo zio Coso" al Toti Reading sul negazionismo e canti tradizionali ebraici

Gianfranco Terzoli

"La scorsa estate, mentre andavo in treno in Ungheria, ho saputo da un signore che la Seconda guerra mondiale non si è svolta". Lo scrive, provocatoriamente, Alessandro Schwed nel suo romanzo "Lo zio Coso" (Ponte Alle Grazie, 2005), su cui è basato il reading con musica in programma stasera alle 21, al Polo giovani Toti con ingresso libero. A cura di Opificio Muse, lo spettacolo dedicato al tema del negazionismo e dell'identità è ispirato a un testo tragicomico in cui si ride, ma amaro, si inserisce nell'ambito di Trieste Estate Giovani.

L'attrice e cantante Giulia Diomede sarà accompagnata al pianoforte dal docente di Accompagnamento pianistico del Conservatorio Tartini Silvano Zabeo. La performance del duo presenterà anche una selezione di canti tradizionali ebraici curata da Marco Podda. «Il progetto - anticipa l'attrice, diplomata in recitazione all'Accademia d'arte del dram-

ma antico - rappresenta una commistione tra parole e musica, ma in questo caso abbiamo deciso di mantenere distinti i due momenti: una parte sarà solamente recitata, mentre in un'altra verranno eseguiti brani di Mendelssohn al pianoforte solo inframmezzati da musica tradizionale ebraica cantata da me e da Nathan Neumann. Poiché "Lo zio Coso" - riprende Diomede - è un romanzo autobiografico, ci è sembrato giusto non contaminarlo con nessuna forma, né musicale né testuale, ma lasciarlo puro, così da rendere pienamente disponibile la sua esperienza e condividerla col pubblico. Oltre a quelle di Schwed - conclude - leggerò delle pagine de "Il cantante del Lager" di Eno Mucchiutti (edizioni Nuovadimensione), novantenne triestino renitente ai bandi fascisti deportato prima in campo di lavoro e poi di concentramento che si salvò anche perché era un baritono e organizzava concerti per i tedeschi, cantando con la sua piccola orchestra di condannati a morte». —

STASERA

Slovenia e India: il mix di note degli Aritmija tocca Mumbai

Il concerto al Dai Dai. «I Balcani raccolgono una varietà di influenze, inclusa l'orientale»

La worldmusic? «L'espressione di menti con una missione, cuori pieni d'amore e suoni con una visione». Parola degli Aritmija, progetto musicale internazionale che abbraccia Slovenia e India di scena oggi alle 20.30, al Dai Dai Club. Aritmija è un duo formato da due polistrumentisti, compositori e insegnanti di chitarra di Lubiana, Tilen Stepšnik e Šemsudin Dino Džopa che negli ultimi 17 anni ha tenuto oltre 600 concerti in Slovenia e in tutta Europa e pubblicato 3 cd. Nel 2016 è iniziata una collaborazione con due musicisti di Mumbai, la cantante Sabiha Khan e il virtuoso di tabla Vinayak Netke, che li ha

portati a tenere due tour in India e altrettanti in Europa.

La migliore definizione delle loro composizioni è un mix di musica tradizionale della regione balcanica, rock, jazz e flamenco. «A Trieste - anticipa Džopa - eseguiamo un repertorio basato su musica fusion da tutto il mondo sviluppata con una collaborazione indo-balcanica». La cantante e lo strumentista indiani sono stati invitati a esibirsi come ospiti in uno dei loro concerti nel corso del tour 2016. «Siamo rimasti sorpresi nel vedere quanto magnificamente la loro musica si combinasse alla nostra e la risposta del pubblico è stata entusiastica».



Gli Aritmija con due musicisti di Mumbai: la cantante Sabiha Khan e il virtuoso di tabla Vinayak Netke

Unire suoni dei Balcani e musica indiana è possibile perché la musica è sempre stata un linguaggio comune a ogni genere. «I Balcani raccolgono una varietà di influenze, inclusa la musica orientale e quella gitana e i gitanjali dal canto loro rivendicano un'origine indiana, quindi è stato abbastanza facile fondere i due generi. Scriviamo le nostre composi-

zioni - prosegue il musicista sloveno - e utilizziamo elementi della musica tradizionale e di altri generi. Dato che il nostro era un gruppo strumentale, la voce di Sabiha - che viene utilizzata pure come strumento aggiuntivo - ci ha dato l'opportunità di esprimere la nostra musica anche attraverso le parole». —

G.T.

MUGGIA

I Rewind, la tribute band di Vasco in piazza Marconi

Prende il nome dall'omonimo brano contenuto nell'album "Gli spari sopra" del '93 il "Ci credi" Tour 019/020 dei Rewind, la tribute band triestina di Vasco Rossi, che farà tappa stasera alle 21 in piazza Marconi a Muggia, nell'ambito di "Star(s) in piazza" con ingresso libero. Il classico repertorio composto dalle più grandi hit del Blasco snocciolate in tre ore di concerto si presenterà rimaneggiato per l'occasione. «Ci sa-

ranno ovviamente la title-track, il brano che dà il nome alla band e, nel finale, percorreremo il classico trenino dei bis con "Siamo solo noi", "Vita spericolata", "Canzone" e "Albachiara"» conferma il leader e cantante Lucio Blasi. «Ma - considerati l'ingresso di un nuovo batterista di provenienza heavy rock/metal e le nuove sonorità espresse da Vasco negli ultimi tour - abbiamo inserito i nuovi arrangiamenti in chiave hea-

vy-punk del Komandante e ritoccato quelli dei restanti brani, lasciandone solo alcuni con le sonorità originali. Oggi saremo a Muggia per il terzo anno consecutivo e nelle due edizioni precedenti abbiamo sempre riempito la piazza: speriamo di fare altrettanto. La serata inizierà con il sottofondo di un brano di musica classica su cui irromperà con tutta la violenza delle percussioni il primo pezzo in scaletta, "Cosa succede in città": il resto lo scoprirete al concerto». Il tour proseguirà il 16 agosto in Istria, a Draga di Moschiena, per poi fare ritorno a Trieste il 24 agosto per la presentazione della Triestina. —

G.T.

PICCOLA FENICE

"Il maestro e la sciantosa" cioè Gulin e Postogna

Lui è uno dei pianisti più preparati e colti della scena locale, lei artista a tutto tondo in grado di spaziare dalla recitazione al canto. Corrado Gulin e Marzia Postogna sono i protagonisti di "Il maestro e la sciantosa", spettacolo oggi in programma alla Piccola Fenice di via San Francesco 5 (alle 20.30), rappresentazione inclusa nel cartellone targato "Lei e....lui" ideato da Enzo Semeraro, il ciclo che quest'anno ha coniugato artisti, stili e autori nel segno

della "strana coppia" da proiettare sul palco. La proposta gioca su queste cifre e accosta pianoforte e voce in un viaggio attraverso il musical, il pop, la canzone d'autore, insomma una vera tavolozza di colori musicali che attingono sino dagli anni '20, respirano i '30 e "rubano" dai '40, il tutto magari accompagnato da qualche riferimento al Cabaret. Marzia Postogna, la "sciantosa" attesa sul palco della Piccola Fenice, è un'artista triestina for-

matasi alla Contrada, laureata al Damsdi Trieste, e vanta svariate collaborazioni con l'Associazione internazionale dell'operetta e con il Verdi di Trieste, dove ha potuto dare sfogo anche alla sua preparazione nel campo canoro, oltre a quello della recitazione e della danza. Corrado Gulin vanta invece una massiccia esperienza concertistica anche su scala internazionale, ha collaborato con la Fenice di Venezia, la Rai, con il Verdi di Trieste e l'Associazione internazionale dell'operetta. Il programma di sala prevede brani come "Barbara Song", "My ship", "Moon of Alabama", "Weill brecht", "Je ne t'aime pas" e molti altri. —

F.C.

FICTION TV

Tornano Ambra e Giorgio Pasotti per “Il silenzio dell’acqua 2”

Dal 16 settembre fino a Natale si gira la seconda stagione della serie Mediaset tra Muggia e Duino: nuova indagine nell'immaginario paese di Castel Marciano

Elisa Grando

È ufficiale: “Il silenzio dell’acqua”, la fiction Mediaset con Ambra Angiolini e Giorgio Pasotti, avrà una seconda stagione che sarà girata ancora una volta tra Muggia e Duino. Le date sono già certe: le riprese saranno effettuate dal 16 settembre per quattordici settimane, quindi fino a Natale, unendo diversi angoli delle due cittadine costiere per rappresentare un unico borgo di mare immaginario, Castel Marciano, dove la storia è ambientata. La prima stagione era stata realizzata l'estate scorsa in un momento particolarmente vivace per l'audiovisivo a Trieste e provincia: nelle sette settimane erano aperti contemporaneamente anche i set della serie “La porta rossa 2” e del nuovo film di Gabriele Salvatores, “Tutto il mio folle amore” (che finalmente ha una data d'uscita al cinema, il 24 ottobre). Maurizio Timi si



Ambra Angiolini e Giorgio Pasotti sul set de “Il silenzio dell'acqua”

conferma produttore anche della seconda stagione ma con la sua nuova società, Garbo Produzioni.

“Il silenzio dell’acqua 2” arriva dunque a pochi mesi dalla messa in onda delle prime quattro puntate su Canale 5, nel marzo scorso, grazie al

buon successo di pubblico: una media di 3 milioni di spettatori per ogni episodio. La vicenda, sempre diretta da Pier Belloni, riguarda ancora il vicequestore Andrea Baldini (Pasotti) e l'ispettrice della squadra omicidi Luisa Ferrari (Angiolini): mite lui, che ha sem-

pre vissuto a Castel Marciano ed è legato a doppio filo alla sua comunità, dura lei, che invece è arrivata dalla città (Trieste, come esplicitamente dichiarato dalla sceneggiatura) e non riesce subito ad abituarsi alle dinamiche del paesino. Dopo la risoluzione del giallo

della prima stagione, l'omicidio della sedicenne Laura assassinata proprio sulla rocca di Duino, i due dovranno affrontare un nuovo caso. Nella tranquilla Castel Marciano, che nasconde parecchi scheletri negli armadi, ci sarà un nuovo intrigo e non è escluso che arrivino elementi esterni a disturbare la cittadina. Le location principali della prima serie sono state confermate, in particolare la sede di Promoturismo Fvg di Sistiana, trasformata nel commissariato di Castel Marciano. Una parte delle riprese saranno effettuate appena oltre confine, in Slovenia. Per quanto riguarda il cast, l'unica certezza è che non tornerà Thomas Trabacchi, il cui personaggio moriva nell'ultima puntata. Certamente rivedremo invece Camilla Filippi, che interpreta la moglie di Andrea.

Per girare la prima stagione Ambra si era trasferita per tutta l'estate a Trieste, chiamando spesso in città anche i due figli Jolanda e Leonardo, avuti dall'ex compagno Francesco Renga, e il nuovo fidanzato, l'ex allenatore della Juventus Massimiliano Allegri. “Il silenzio dell’acqua” è stata la sua prima serie tv e più volte l'attrice ha dichiarato che sarebbe stata contenta di tornare nei panni di Luisa Ferrari. Pasotti invece è stato impegnato fino a un paio di settimane fa nel montaggio del secondo film da regista, “Abbi fede”, la trasposizione del bel film danese del 2005 “Le mele di Adamo”, nel quale interpreta un prete in una comunità di recupero.

FESTIVAL

A Mittelfest le colf immigrate di “Clean City”

CIVIDALE. Oggi, penultima giornata di Mittelfest, in scena “Città pulita/Clean City” al Teatro Ristori alle 20.30. I due direttori della scena sperimentale di Ate-ne (il festival dedica un focus alla Grecia), Anestis Azas e Podromos Tsinikoris, affrontano un tema urgente: “ripulire” le città dagli immigrati. Protagoniste dello spettacolo sono cinque vere donne delle pulizie, tutte straniere e di varie età, immigrate nel paese ellenico dal Sudafrica, dalla Bulgaria, dalla Russia, dalle Filippine e dall'Albania. Sono loro a descrivere, con umorismo e faccia tosta, cosa significa oggi “tenere pulita” la Grecia.

Alle 22 in piazza Duomo l'energia della nuova danza contemporanea greca con “Bastet” di Marianna Kavallieratos, musica originale di Dom Bouffard.

Alle 18.30, nella Chiesa di San Francesco, il concerto in prima nazionale “Avital incontra Avital”, nel quale i due virtuosi Avi Avital e Omer Avital, intrecciano mandolino, oud e contrabbasso in un repertorio crossover. —

TELEVISIONE

Morto a 47 anni Mattia Torre sceneggiatore di “Boris”

ROMA. È morto a 47 anni Mattia Torre, sceneggiatore, autore televisivo e regista, un vero talento nel raccontare la quotidianità, una scrittura contemporaneamente ironica e toccante in cui il pubblico si riconosceva con facilità.

Insieme a Luca Vendruscolo e Giacomo Ciarrapico aveva creato la serie di successo “Boris”, poi diventata film, in cui si raccontavano le esilaranti avventure di un gruppo di lavoro intorno a una soap opera, “Gli occhi del cuore”. Al cinema, sempre in trio con Vendruscolo e Ciarrapico, aveva firmato anche la commedia grottesca “Ogni maledetto Natale”.

Prima del successo della serie, che aveva debuttato nel 2007, Torre aveva fatto la gavetta nel mondo teatrale romano dove aveva conosciuto Ciarrapico e in seguito Luca Vendruscolo con cui aveva scritto il film “Piovono mucche”, premiato col Solinas. È stato autore per Serena Dandini (“Parla con me” e “The show must go off”), forte la collaborazione con Valerio Mastandrea per il quale ha scritto prima “Il migliore per il teatro” e poi la serie tv “La linea verticale”. —

MUSICA



Da sinistra, i Dream Theater che si esibiranno il 24 luglio. A fianco i paladini del black metal sinfonico, Dimmu Borgir, di scena il 26 luglio



Al via i MetalDays di Tolmino da oggi ottanta big sul palco settimana con migliaia di fan

Tra i grandi nomi in arrivo gli americani Dream Theater e i norvegesi Dimmu Borgir. Il festival nella mappa mondiale delle rassegne di genere

Elisa Russo

«Dopo sette anni, il MetalDays può essere inserito nella mappa mondiale dei più importanti festival dedicati al genere.

La nostra forza è la scelta accurata della line-up, in una location unica, con servizi e attività collaterali». Così dicono gli organizzatori e lo conferma il pubblico (ogni anno arrivano più di 12 mila fan). Per quest'edizione del MetalDays, a Tolmino da oggi al 26 luglio, sono circa ottanta i big internazionali divisi tra i due palchi principali, dove suoneranno star come Dream Theater, Dimmu Borgir, Korpiklaani, Arch Ene-

my, Neurosis, Architects, Finntroll, Rotting Christ, Demons & Wizards, God is an Astronaut, più una quarantina di nuove proposte sul palco “New Forces”.

Interamente dedicate agli emergenti le giornate di oggi e domani, l'avvio vero e proprio è lunedì con gli headliner Arch Enemy, band svedese che negli anni '90 contribuì a dare una spinta melodica a un genere come il death metal, oggi

guidati dalla frontwoman dai capelli turchese Alissa White-Gluz. A precederli i Neurosis, band sludge statunitense, tra i pionieri a fine anni '80 di un sound che ingloba doom, drone, hardcore. E ancora: While She Sleeps (metalcore), Alien Weaponry (maori heavy metal), Lucifer (heavy retro), Unhuman Insurrection, Ten Ton Slug (sludge), Necrophobic (death metal), Dornenreich (dark metal), October Tide (doom death), Rolo Tomassi (mathcore), Leeched (hardcore), Siska (hard rock), Hexa Mera (groovy melodic), Fear- rancy.

Ambientalisti, vegani, impegnati: gli inglesi Architects con il loro metalcore sono tra i nomi di punta di martedì, e prima il folk metal dei finlandesi Finntroll, l'hardcore dei Rise of the Northstar, il rock di The

Vintage Caravan, il nu metal degli Infected Rain, il gothic dei W.e.b., il thrash dei Voice of Ruin, il progressive di In The Woods, il death metal dei Tribulation, l'extreme dei Noc-tiferia, il punk rock dei Ritam Nereda, il black degli Alkaloid, l'heavy dei Kairos, il metalcore dei Rejected The Sickness, l'hardcore dei The Bearded Bastards.

Attesi il 24 i Dream Theater, band progressive americana tra i maggiori successi commerciali fin dagli anni Novanta con oltre 10 milioni di copie vendute. Completano il cast: Rotting Christ (black metal), Kvelertak (death'n'roll), Kalmah (melodic death), Dead Label (new metal), Altair (power metal), Supreme Carnage (death), Akercocke (progressive death), Saturnus (doom), Stoned Jesus (rock), Une Misère (dark), Hour of Penance (brutal death), Atrexial (black), Glista (grindcore), Athiria (death).

L'epic metal dei tedeschi Demons & Wizards chiude la serata del 25, in cartellone il gruppo death metal svedese Hypocrisy, dalla Svezia anche i più melodici Soilwork, Decapitated (technical death metal), Bloodshot Dawn (death), Hydra (southern rock americano), Morost (progressive), God is an astronaut (post rock), Gaahls Wyrd (black), Liquid Graveyard (avantgard), Intervals (prog canadese), Skeletal Remains (death americano), Cliteater (gore), Fallen Arise (metal sinfonico), Heart of a Coward (prog), Orcus odis (death messicano).

I paladini del black metal sinfonico, i norvegesi Dimmu Borgir arrivano il 26 luglio, preceduti dal folk metal finlandese dei Korpiklaani. —

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Il supereroe si conferma in vetta al box office

Lontano da casa e in vacanza in Europa (e a Venezia), il supereroe Marvel si conferma in vetta al box office italiano.



Spider-Man: Far From Home di Jon Watts con Tom Holland, Samuel L. Jackson, Jake Gyllenhaal, Marisa Tomei

NELLE SALE

Drammatico

Stalin e lo sterminio per fame degli ucraini

Ha il pregio di portare alla luce una delle pagine più nere e trascurate della storia, il film caldeggiato da Bachynsky-Hoover, autore di soggetto originale, sceneggiatura e produttore. L'Holodomor, lo sterminio per fame messo in atto nel '32 da Stalin che causò la morte di milioni di ucraini, non è ancora riconosciuto come genocidio da tanti Paesi e rimane oggetto di dibattito. Peccato che con la regia di Mendeluk ne esca un melodramma subito fuori controllo nei toni, salvandosi esclusivamente per l'intento divulgativo.

Raccolto amaro di George Mendeluk con Max Irons, Samantha Barks

Biografico

Poco originale il copione su Rudolph Nureyev

Dopo aver raccontato Coriolano e Dickens, Fiennes cambia epoca trasferendo l'azione su un vagone della Transiberiana dove vede la luce, nel '38, Rudolph Nureyev. Flashback e flashforward segnano l'intero film ma al regista e attore preme raccontare l'arrivo del giovane a Parigi, teatro della sua trasformazione a "corvo bianco". Confezione accattivante nei contrasti cromatici tra toni più squilibrati e quelli, invece, desaturati, meno originale e opaca la lettura che ci si aspettava da Fiennes.

Nureyev-The White Crow di Ralph Fiennes con Oleg Ivenko, Chulpan Khamatova, Ralph Fiennes

Animazione

Sceneggiatura al minimo sindacale

Se il fulcro dell'originale era di vedere cosa facevano i nostri amici pelosi una volta lasciati soli a casa, il team di Meledandri ("Cattivissimo me") esplora stavolta il rapporto di attenzione e protezione che si stabilisce tra animali e padroni. Riecco il terrier Max, la volpina Gidget e il coniglio Nevosetto ad affrontare rischi e pericoli ai quali non sono abituati: la sceneggiatura, però, è al minimo sindacale e il film, diversamente dal predecessore, è solo per spettatori piccolissimi.

Pets 2-Vita da animali di Chris Renaud

Animazione

Le variante gattofila del pesciolino Nemo

Alza il tiro, invece, Gary Wang con i suoi gattini cinesi. "Non voglio fare come papà, mangiare e dormire tutto il giorno!". È il pensiero che anima Birba, cucciolo dall'indole curiosa, che fugge dagli agi in cui sembra esser stato inghiottito papà Oscar per partire alla volta di Miciolandia, idilliaco eden dei gatti: al genitore il compito di riportarlo a casa. Variante felina di "Alla ricerca di Nemo", un'avventurosa storia di formazione e amore paterno che riflette sul significato di essere liberi superando le proprie paure.

Birba-Micio Combinaguai di Gary Wang

THRILLER

“L’Isola dell’inganno”, rompicapo noir sul libero arbitrio incerto e annacquato

Serenity-L'Isola dell'inganno
★★

Federica Gregori

Abboccato. Scappato. Abboccato e poi di nuovo scappato. Sembra che il mondo di Baker Dill (Matthew McConaughey) sia scandito principalmente da queste due azioni, che appunta ossessivamente su un notes: la sua caccia a un tonno che regolarmente, all'ultimo, gli sfugge ha assunto ormai i connotati di un gioco beffardo, in un'isoletta da qualche parte ai Tropici. Mare di cristallo, temperature dolci e miti, Plymouth è un eden di cui iniziamo gradualmente a conoscere gli abitanti. C'è la vicina materna e sexy con cui Dill s'intrattiene in amplessi fugaci (Diane Lane), il barista un po' confessore un po' filosofo, il fido compagno di uscite in barca su cui si può contare a occhi chiusi.

Location paradisiache appena sporcate da un'estetica torbida al punto giusto, volti e corpi azzeccati, un protagonista affascinante ma dall'indole inquieta e tormentata che fa presagire un passato "pesante", fanno delle prime battute di "Serenity" di Steven Knight un catalizzatore senza uguali, intessuto di atmosfere che rimandano a classici del cinema noir anni '40 e '50 ol-

La proposta della ex: dieci milioni di dollari per uccidere il marito e gettarlo agli squali

tre che letterari, tra una lotta con la creatura di sapore mellivilliano ma anche tanto Hemingway. Lo spettatore a quel punto già gongola, e la temperatura sale ancora quando fa il suo ingresso in campo l'ex moglie di Dill (An-



Una scena di "Serenity-L'Isola dell'inganno" con Matthew McConaughey e Anne Hathaway

ne Hathaway), mai del tutto dimenticata.

Approccio suadente, alone da dark lady delle più classiche - bionda e fatale - lo sorprenderà con una terribile richiesta d'aiuto: quella di uccidere il violento e sadico marito. Perché le carezze nel tempo sono diventate pugni e il pericoloso *menage* mina la serenità del figlio che hanno in comune. Dieci milioni di dollari per farlo ubriacare e gettarlo in pasto agli squali metterebbero la parola fine a quella che è diventata quotidiana tortura; in più Dill, in affanno da carenza cronica di denaro, potrebbe riscattare finalmente il suo peschereccio dalle grinfie della banca.

L'alone di mistero e una potenziale ambivalenza dei per-

sonaggi suggerita dal plot - fatto salvo il marito (Jeremy Clark), marcio e sopra le righe - fanno sì che lo spettatore nutra una serie di dubbi su quale potrà essere la risposta di Dill: certo non si aspetta la svolta narrativa shock che assesta Knight con la sua squadra, che spiazza non poco. Certo, un paio di segni disseminati qua e là per poter mangiare la foglia c'erano: un ricordo che "non batte", una freccata che vola dove non dovrebbe volare, l'apparizione di un bizzarro travet.

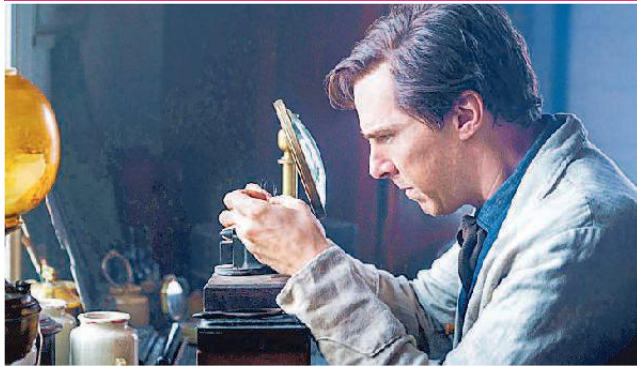
Un "twist" metafisico, su cui glissiamo per non rovinare la sorpresa ma che ragiona sul concetto di libero arbitrio. Una volta che abbiamo fatto una scelta, l'abbiamo veramente decisa noi o ci è stata in

qualche modo imposta? Innestando l'elemento soprannaturale, Knight fonde generi diversi e rivede e corregge il noir attualizzandolo al XXI secolo. All'idea, ambiziosa, non corrisponde però uno sviluppo incisivo, che manca dell'assoluta precisione e rigore che il cambio di passo avrebbe richiesto ma che disperde in poche battute tutto il suo potenziale: si esce dalla sala con l'impressione frustrante di un rompicapo annacquato e incerto che neanche l'alchimia dei premi Oscar McConaughey e Hathaway riesce a non far deragliare. —

Serenity-L'Isola dell'inganno di Steven Knight con Matthew McConaughey, Anne Hathaway, Djimon Hounsou, Diane Lane

BIOGRAFICO/DRAMMATICO

Edison-L'uomo che illuminò il mondo
★★



Benedict Cumberbatch interpreta Thomas Edison

Edison e rivali oscurati da noiosi tecnicismi

C'è un uomo che dice che non esisterà mai più la notte. Il suo nome è Thomas Edison e il piano per illuminare Manhattan attraverso la sua nuova corrente continua è solo il primo passo nel cammino di una mente fervida che vuole riscrivere la storia dell'uomo. A trecento miglia, nella sua villa di Pittsburgh, l'industriale George Westinghouse, fautore della corrente alternata, viene a conoscenza della riuscita delle prime clamorose prove del rivale. Inizierà così una competizione

Personaggi storici di rara potenza ridotti a opache figurine prive di introspezione

senza esclusione di colpi tra i più grandi inventori dell'era industriale per stabilire quale dei due sistemi elettrici avrebbe dominato il nuovo secolo. In mezzo, un "terzo incomodo": Nikola Tesla, genio e sregolatezza fusi nello stesso corpo. Parte da questi presupposti "Edison", ovvero come sprecare un'occasione delle più ghiotte dal punto di vista cinematografico. Un soggetto sulla carta elettrizzante, che avrebbe potuto innescare duelli immaginifici in stile "The Prestige", per citare un film in cui Tesla

fa capolino: budget e credits - Scorsese tra i produttori esecutivi - garantivano di poter volare alto. Invece, sotto la direzione di Alfonso Gomez-Rejon ("Quel fantastico peggior anno della mia vita") ma soprattutto il pessimo servizio reso dal drammaturgo Michael Mitnick, tutto il potenziale esplosivo s'affossava miseramente.

Tre personaggi storici di rara potenza ridotti da una sceneggiatura inetta a opache figurine bidimensionali prive di un briciolo di introspezione; le loro gesta sparate alla velocità della luce senza approfondimento, con il risultato di ridurre il film a una mera e noiosa sequenza di "quadri", seppur di confezione pregevole quanto alla ricostruzione d'ambiente. Incalzante e frenetico, quindi, nel ritmo per supplire alle carenze dello script, televisivo nello stile, "Edison" è anche fastidiosamente pedante, strabordante di tecnicismi e nozionistico allo sfinimento: un'opera che colpisce per questo suo essere senz'anima, per il suo scivolare senza lasciare traccia alcuna, se non l'amaro in bocca allo spettatore. —

F.G.

Edison-L'uomo che illuminò il mondo di Alfonso Gomez-Rejon con Benedict Cumberbatch, Michael Shannon, Nicholas Hoult



AL MARE O IN MONTAGNA, **IL PICCOLO** TI SEGUE ANCHE IN VACANZA.

OLTRE CHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ISTRIA E VENETO
SIAMO PRESENTI NELLE PRINCIPALI LOCALITÀ TURISTICHE
DEL TRENTINO ALTO ADIGE.

BOLZANO

ANTERSELVA DI MEZZO • BADIA • BRENNERO • BRESSANONE • BRUNICO • CADIPIETRA • CAMPO DI TRENS • CAMPO TURES • CASTELBELLO
• CASTELROTTO • COLFOSCO • CORVARA IN BADIA • DOBBIACO • FALZES • FIE' ALLO SCILIAR • FUNES • GAIS • LA VILLA IN BADIA • LACES
• LAION • LAIVES • LUTAGO • MALLES VENOSTA • MARANZA • MAREBBE • MERANO • MONGUELFO-TESIDO • MONTE SAN PIETRO • NOVA LEVANTE
• NOVA PONENTE • ORTISEI • PEDRACES BADIA • PERCA • PRATO ALLO STELVIO • RACINES • RASUN ANTERSELVA • RESIA • RIDANNA • RIO DI
PUSTERIA • RISCONE • SAN CANDIDO • SAN CASSIANO • SAN LEONARDO IN PASSIRIA • SAN PAOLO • SAN VALENTINO ALLA MUTA • SAN VIGILIO
DI MAREBBE • SARENTINO • SELVA DI VAL GARDENA • SESTO • SIUSI • SIUSI ALLO SCILIAR • TERENCE • VALDAORA • VALLE AURINA • VALLE
CASIES • VIGO DI FASSA • VILLABASSA • VILLANDRO • VIPITENO

TRENTO

ANDALO • ARCO • BASELGA DI PINÈ • BORGO VALSUGANA • CALCERANICA • CALDONAZZO • CANAZEI • CAPITELLO DI FASSA • CAVALESE
• CAVARENO • CLES • COMANO TERME • DIMARO • FAI DELLA PAGANELLA • FOLGARIA • LEVICO • MADONNA DI CAMPIGLIO • MALÈ • MOENA
• MOLVENO • NAGO-TORBOLE • PEJO COGOLO • PERGINE VALSUGANA • PINZOLO • POZZA DI FASSA • PREDAZZO • RABBI • RIVA DEL GARDA
• SARNONICO • SEN JAN DI FASSA

IL PICCOLO

IN VACANZA CON TE

SPORT

CALCIO SERIE C

Scrugli, terzino tutta grinta «La ricetta per la B? Il gruppo»

Il difensore è reduce dalla promozione con il Trapani: «Felice della chiamata della Triestina. Qui c'è tutto per fare bene ed è la mia prima esperienza al Nord»

Antonello Rodio

TRIESTE. Al contrario della Triestina, Andrea Scrugli lo scorso anno è riuscito a essere promosso in serie B. Lo ha fatto con il Trapani, vincendo quei play-off che all'Unione sono rimasti indigesti. Forse anche per questo il terzino classe 1992, con tanta esperienza in serie C fra Akragas, L'Aquila e Andria, è stato il primo nuovo rinforzo.

Scrugli, con che spirito inizia questa nuova avventura?

«Arrivo a Trieste con molto entusiasmo e tra l'altro devo dire che ho trovato un gruppo fantastico, mi sono sentito subito uno di loro».

Cosa l'ha convinto ad accettare la Triestina e a fare la sua prima esperienza al nord?

«Trieste è una piazza che non c'entra proprio nulla con la serie C, per cui una volta avuta la possibilità, non ho esitato nemmeno un attimo. In effetti



Il terzino destro Adrea Scrugli quando vestiva la maglia dell'Akragas

è la mia prima esperienza al nord, ma non potevo rifiutare Trieste. E poi penso che giocare allo stadio Rocco sia una cosa bellissima».

Milanese l'ha scelta per dare un'iniezione di cattiveria alla difesa e anche per dare

maggior spinta e tanti cross: sono queste le tue caratteristiche?

«Sì, i campi del sud generalmente sono molto difficili, si gioca molto sulla fisicità. E io sono un terzino molto offensivo, mi piace attaccare, ma allo

stesso momento so che non bisogna esagerare».

Può giocare anche a sinistra, vero?

«Sì, ho giocato qualche volta anche a sinistra. Ovviamente non è la stessa cosa, però mi adatto tranquillamente».

Come mai nella seconda parte dello scorso anno a Trapani ha giocato meno? Scelte dettate dal modulo?

«Ho giocato meno per vari motivi, non per il modulo. Ho avuto dei problemi al flessore destro e poi appena sono rientrato a quello sinistro, quindi in tutto sono stato fuori un mese. In quel periodo il mister ha adattato Costa Ferreira e la squadra stava andava benissimo. Comunque entravo quasi sempre».

Negli ultimi anni c'è stato un infortunio che l'ha bloccata: è stata dura?

«Diciamo che non sono stato molto fortunato con gli infortuni: è stato un periodo molto brutto perché non riuscivo ad uscirne, ero sul punto di smettere. Però per fortuna ormai è acqua passata e ora sto bene».

Visto che col Trapani avete ottenuto la promozione, qual è la ricetta per salire in B?

«Non c'è una ricetta precisa, noi a Trapani non eravamo partiti per vincere il campionato, però sia il mister che noi come gruppo siamo stati sempre uniti».

Quindi la differenza la fa soprattutto il gruppo?

«Sì, il gruppo fa tanto. Qui sono arrivato da poco ma c'è davvero un bellissimo gruppo. E poi contano molto i tifosi: raccomandando loro di stare sempre vicini alla squadra, anche nei momenti difficili, perché durante un anno ci saranno sempre dei momenti più duri».

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL MERCATO

Gatto attende l'ok dall'Entella Intanto Petrella va al Sudtirolo

TRIESTE. La Triestina, che sta continuando il ritiro in quel di Piancavallo, si prepara alla prima amichevole della stagione, il test di lusso con la Lazio allenata da Simone Inzaghi. Domani si gioca ad Auronzo, calcio d'inizio alle ore 17. Sul fronte mercato, la società alabaradata ha già in tasca l'accordo con l'esterno Leonardo Gatto, ma deve attendere che il giocatore risolva alcune questioni con l'Entella, sua attuale società di appartenenza. Certo, nel mercato tutto può succedere finché non ci sono le firme, ma in sostanza l'Unione deve solo attendere la soluzione, che può essere questione di ore come di giorni. Intanto Gatto ha iniziato il suo ritiro con l'Entella a Sappada, proprio a due passi da dove domani giocherà la Triestina. E a proposito di esterni, l'ormai ex alabardato Mirko Petrella, con il quale in effetti non è mai stata imbastita una trattativa per il rinnovo dopo che il contratto era andato a scadenza, si è accasato con il Sudtirolo: con la società altoatesina ha firmato un biennale.

A.R.

LA PRESENTAZIONE

De Ligt debutta «Con la Juve per vincere tutto e per imparare»

TORINO. Da bambino sognava di seguire le orme di Fabio Cannavaro, di cui aveva anche la maglia bianconera. La Juventus era nel destino di Matthijs de Ligt, che per sceglierla non ha avuto bisogno neppure dell'invito di Cristiano Ronaldo. «Quando ci siamo affrontati nella finale di Nations League mi ha chiesto di venire, è vero, ma avevo già deciso», rivela l'olandese, che Fabio Paratici ha strapato alla concorrenza di altre big assicurando all'Ajax 75 milioni di euro, cifra monstre per un difensore. «Il prezzo mette pressione, ma non ho problemi a gestirla», dice ricordando che la Juve gioca «per vincere tutto». A vent'anni ancora da compiere, de Ligt parla già da leader. «Ho esperienza per essere giovane, ma voglio imparare tanto dagli altri perché rispetto a loro ho appena iniziato - dice -. È importante imparare da ragazzi come Buffon, Chiellini, Ronaldo».

CALCIO SERIE A



Il tecnico dell'Inter Antonio Conte non è soddisfatto del mercato della società nerazzurra

Conte mette in guardia l'Inter «Attenzione siamo in difficoltà In ritardo in entrata e uscita»

MILANO. Non è arrivato ancora ai livelli di furia dei tempi juventini, ma le acque per Antonio Conte in casa Inter sono tutt'altro che serene. Il mercato agita il tecnico nerazzurro, che non usa mezze misure e va

diritto al punto per sottolineare il suo 'malessere' alla vigilia della gara con il Manchester United (domani alle 13.30 a Singapore). «Siamo in difficoltà, inutile nascondersi. Ci sono situazioni in entrata e in

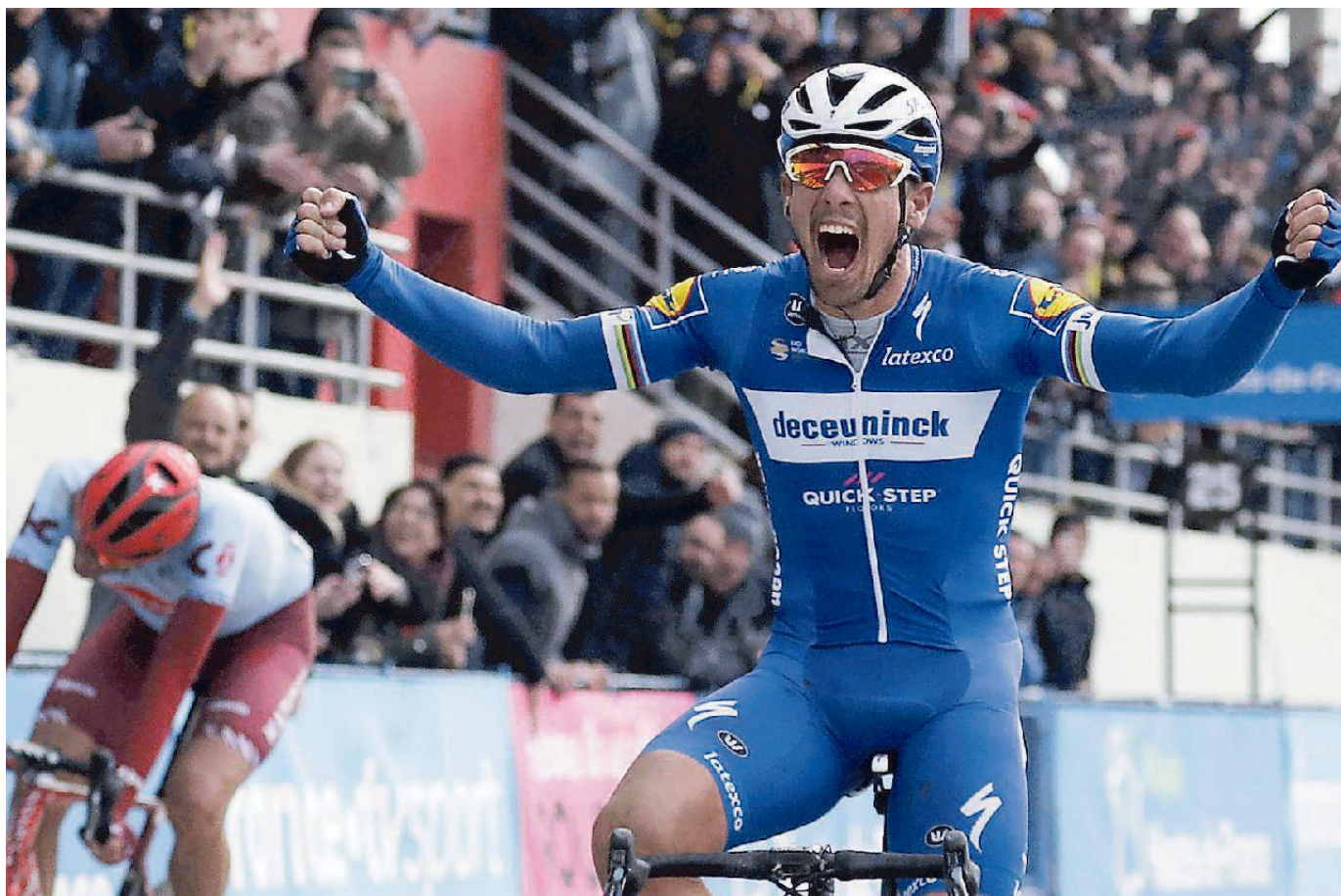
uscita importanti, siamo in ritardo». Parole dure, che rendono noto un fastidio di cui si vociferava da giorni. E parole che fanno scalpore, anche tra i tifosi nerazzurri che sui social si sono scatenati. Molto ruota

intorno a Romelu Lukaku, la principale richiesta del tecnico, che rimane in attesa di capire se l'Inter intende sborsando gli oltre 80 milioni richiesti dallo United. Senza dimenticare i casi Icardi e Nainggolan, che restano un problema. Così si arriva alla conferenza di oggi, in cui Conte non si è trattenuto: vuole i rinforzi per avere una squadra competitiva e lottare davvero con la Juventus, i vari Lazaro e Sensi non bastano. «Io frustrato per Lukaku? Frustrato è una parola grossa. Mi piace, sarebbe importante per noi ma è un calciatore del Manchester United. Di sicuro

non è facile giocare contro United e Juventus senza un attaccante, ma il mercato è aperto, vediamo cosa succederà», le parole del tecnico nerazzurro. Conte torna poi a ribattere sul tasto del ritardo, soprattutto per le operazioni in uscita. «Siamo in ritardo, qui non è uscito nessuno - l'attacco del tecnico -. C'è tanta strada da fare in salita, bisogna darsi una mossa, chi ha tempo non aspetta tempo. Ho parlato con la società, abbiamo la stessa visione e sono fiducioso». E poi l'ulteriore frecciata: «Le ambizioni restano elevate. Ma da una parte ci sono le parole, dall'altra i fatti». Frasi che hanno la società come destinatario e che mettono ulteriore pressione a Marotta e Ausilio. Da un lato la necessità di chiudere in fretta le operazioni Lukaku e Dzeko, per cui ora ci si attende un rilancio, dall'altra quella di sfolire la rosa, soprattutto per quanto riguarda Icardi e Nainggolan. «La situazione Icardi è chiara, è fuori dal progetto dell'Inter. Lo stesso vale per Nainggolan, è in tournée con noi ma non è cambiato nulla. Perisic? Voglio testarlo, per capire se può giocare dove abbiamo bisogno che giochi altrimenti bisognerà trovare un'altra soluzione», il pensiero di Conte.

Il tecnico intanto oggi per il primo test di livello avrà a disposizione anche l'ultimo arrivato Nicolò Barella. —

CICLISMO



L'arrivo da trionfatore di Philippe Gilbert all'ultima Parigi-Roubaix: sarà il belga il protagonista più atteso all'Adriatico-Ionica Race

Gilbert il più atteso alla Adriatico-Ionica

La prossima settimana la corsa organizzata da Argentin Giovedì l'arrivo a Grado, sabato a Cormons e domenica a Trieste

Matteo Femia

TRIESTE. Sarà Philippe Gilbert, monumento belga delle classiche del Nord, l'uomo-copertina della Adriatico-Ionica Race, la corsa organizzata da Moreno Argentin al via mercoledì da Mestre con tre tappe in regione: giovedì l'arrivo a Grado, sabato a Cormons e domenica a Trieste.

La corsa dunque ha da subito un possibile grande protagonista: Gilbert quest'anno ha trionfato alla Parigi-Roubaix, la gara di un giorno per eccellenza e soprattutto sui muri della tappa del Collio promette scintille, perché tanto assomigliano a quelli di Freccia Vallone, Liegi-Bastone-Liegi e Amstel Gold Race, tutte grandi classiche che Gilbert in passato ha dominato. Sarà quindi

lui a guidare la squadra più vincente del 2019, la Deceuninck-Quick Step, che oltre a Gilbert schiererà ai nastri di partenza anche il talento rampante di Remco Evenepoel, 19enne alla prima stagione fra i professionisti, ma già vincitore del Giro del Belgio.

"Sarà la mia prima gara a tappe in Italia da più di un anno e un bel modo per tornare alle corse per la seconda parte della stagione - spiega Gilbert -. Alcune delle mie più belle vittorie in carriera sono arrivate proprio in Italia e sono felice di correre qui, aiutare la squadra e testare la mia condizione". Altrettanta grinta dimostra alla vigilia il giovane Evenepoel: «Sono entusiasta di tornare a gareggiare, visto che è passato parecchio tempo dalla mia ultima corsa. Torno dal ritiro di Livigno e, anche se

non so quale sarà il mio ruolo, arrivo alla Adriatica Ionica Race motivato. Spero che il nostro team ottenga buoni risultati».

Asupportare Gilbert ed Evenepoel ci saranno anche due compagni di squadra italiani, Eros Capecchi e Davide Martinelli. E a proposito di connazionali, la vedette non può che essere Sacha Modolo, velocista della EF-Education First che proverà a recitare un ruolo da protagonista nelle prime due tappe per lasciare poi spazio ai compagni Hugh Carty e Joe Dombrowski in quelle con le salite più impegnative.

Otto in tutto le squadre World Tour al via, zeppe di possibili protagonisti: parliamo dell'azzurro Davide Ballerini (Astana), oro agli European Games di Minsk, del da-

nese Mads Pedersen (Trek-Segafredo), mentre tra gli scalatori ecco Louis Meintjes (Dimension Data), Jan Polanc (UAE Team Emirates), Fausto Masnada (Androni Sidermec) e la promessa Nicola Conci (Trek-Segafredo). Gli otto team World Tour in gara sono Education First, UAE Team Emirates, Bahrain-Merida, Astana Pro Team, Trek-Segafredo, Deceuninck-Quick Step, Team Dimension Data e Movistar Team, mentre le Professionali sono Androni Giocattoli Sidermec, Bardiani CSF, Nippo-Vini Fantini-Faizané, Neri Sottoli-Selle Italia-KTM, Rompoot-Charles, Sport Vlaanderen-Baloise, Caja Rural Seguros RGA, Israel Cycling Academy e Team Novo Nordisk, con la Cycling Team Friuli come Continental e infine la Nazionale italiana.

La Adriatico-Ionica promette anche quest'anno, come già nel 2018, di scovare futuri grandi nomi per le corse a tappe: secondo in classifica generale lo scorso anno fu infatti quel Giulio Ciccone che è stato protagonista in queste settimane al Tour vestendo anche la maglia gialla venendo poi frenato negli ultimi giorni da una rovinosa caduta che ne ha minato le possibilità di concorrere per il primo posto finale.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Alaphilippe domina la crono e consolida la maglia gialla Oggi l'arrivo sul Tourmalet

PAU. La maglia gialla del Tour de France Julian Alaphilippe vince la cronometro individuale di Pau, 13.ma tappa del Tour di 27,2 chilometri e consolida la sua leadership nella corsa a tappe francese. Il corridore transalpino della Deceuninck-Quickstep ha chiuso in 35' netti, 14 secondi in meno di Geraint Thomas e 36' del belga Thomas de Gendt. Con questa vittoria il francese allunga in vetta alla classifica e si porta a 1'26" di vantaggio sul gallese Thomas.

«Ho dato tutto, sono davvero felice» così Julian Alaphilippe ha commentato la vittoria nella crono: «Sapevo di poter fare un'ottima prestazione: ho dato tutto e ho vinto anche la tappa. Non posso ancora crederci», ha aggiunto il francese.

E domani si comincia a fa-



Julian Alaphilippe

re sul serio: è in programma la 14.ma frazione, la Tarbes-Tourmalet Baresges, tap-pone pirenaico di 117,5 chilometri, con il Col du Soulor e la scalata al Tourmalet. L'arrivo è a 2115 metri di altitudine. —

TENNIS

Il Croatia Open di Umago ha perso anche Travaglia

Franco Debernardi

UMAGO. Digerite le uscite eccellenti dei due possibili finalisti dal 30.mo ATP Croatia Open, ovvero il nostro Fabio Fognini (numero 9 del ranking mondiale) e il croato Borna Ćorić (14.mo), ieri ha salutato un altro italiano, Stefano Travaglia (105) eliminato ai quarti di finale dall'ungherese Attila Balazs (208): 1-2 il finale, 6-3 6-7-3-6.

Parte male l'azzurro che perde subito il primo servizio; la sua reazione orgogliosa però non si fa attendere e il match prosegue sul filo dell'equilibrio fino al 4-3 prima che l'italiano riesca a imporre il proprio ritorno costringendo all'errore l'ungherese per arrivare al 6-3 del primo set.

Riparte molto aggressi-

vo l'italiano mentre l'ungherese sembra assai nervoso. Sembra. Perché dopo il 2-0 per l'italiano si arriva fino al 5-4 per Balazs: l'ungherese tenta l'allungo ma Travaglia, pur in difficoltà sul proprio servizio, riesce ad annullare due set point e a tenere il gioco sul 5-5. Tenendo il servizio entrambi ora si assicurano il tie-break sul 6-6. Qui parte a razzo l'ungherese, Travaglia prova a tenere, mal'avversario, implacabile, lo inchioda con perentorio per il 7-6 finale del secondo set.

Nel terzo set già al terzo game Balazs strappa il servizio a Travaglia e si porta sul 2-1. L'italiano tiene come può il campo sino al 3-5 ma, sul decisivo nono gioco, Balazs gli strappa il secondo servizio e si impone per 6-3 per il 2-1 finale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTERO

RIDOTTO

GIOVANI

CORTESIA

100

80

50

10

TRIBUNA FURLAN

130

110

80

20

TRIBUNA COLAUSSI

160

140

100

30

TRIBUNA PASINATI

Tribuna + hospitality + park interno

€ 845

fino ad esaurimento posti

TRIBUNA AUTORITÀ

Una giornata a scelta della società 'GIORNATA ROSSO ALABAR' sarà a pagamento

8-16.07 Prelazione per vecchi abbonati

dal 17.07 vendita libera

Piazzale Atleti Azzurri d'Italia 1, presso Triestina calcio e Centro coordinamento

Via dei Macelli - Stadio Nereo Rocco

TESTARDI COME MULI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2019/2020

DIY DO IT YOURSELF

www.diyticket.it

RIDOTTO: donne, universitari, over 65, invalidità certificata inferiore al 75%

GIOVANI: 10-17 anni, studenti scuole superiori anche maggiorenni

CORTESIA: 0-9 anni, invalidità certificata superiore al 75%

BASKET

Pecile diplomato coach assieme a Cittadini «Ora sto alla finestra»

L'ex giocatore passa i test di Bormio: «Il mercato di Trieste? Ora si può scommettere sugli Usa. Può essere stimolante»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Il tour de force al quale si è sottoposto a Bormio gli ha consegnato il patentino di allenatore nazionale. Un passo in avanti, un altro traguardo raggiunto in un mondo che gli ha regalato tante soddisfazioni. Appese le scarpe al chiodo, Andrea Pecile ha scelto di passare "dalla parte dei cattivi". Dal campo alla panchina, con la voglia di trasmettere tutto quello che ha imparato in oltre vent'anni trascorsi sui parquet italiani ed europei. Assieme a Pecile, missione compiuta anche per Alessandro Cittadini che, allo stesso modo di Andrea, ha saputo mettere a frutto la sua esperienza sui campi. «Sono contento- ci racconta Pecile- perchè Trieste adesso può contare su due figure che hanno il patentino di al-



Andrea Pecile ha il patentino di allenatore nazionale

lenatore nazionale. Sono stati quindici giorni particolarmente intensi, il fatto di averli condivisi con un amico come "Cittadini" ha reso tutto ancora più bel-

lo. Quattro tirocini con quattro relatori diversi, siamo passati da Lele Molin che ci ha raccontato il ruolo del vice allenatore a Claudio Crippa che ha

messo a frutto le sue esperienze da scout degli Spurs al giornalista Werther Pedrazzi. Di giorno si studiava, di notte preparavamo gli allenamenti per la mattina dopo. Due settimane dure ma davvero stimolanti per chi ama il basket come me e ha potuto fare una vera e propria full immersion».

Tornato a Trieste, Pecile sta alla finestra in attesa di capire quale sarà il suo ruolo nella prossima stagione in un momento in cui Pallacanestro Trieste e Basket Trieste stanno dialogando in maniera costruttiva per dare continuità all'attività giovanile. Nel frattempo guarda con curiosità alla prima squadra e a un mercato che, per il momento, non ha avuto particolari scossoni. «Persi i punti di riferimento della passata stagione- continua il Pec- si guarda il mercato con idee diverse. Puntare su americani alla prima esperienza in Italia può essere una scommessa ma faccio sempre l'esempio di quando giocavo a Capo d'Orlando. L'ambiente era familiare, c'erano italiani di riferimento e il mix funzionò. Credo che la stessa cosa possa succedere anche a Trieste. Non arriveranno certezze come poteva essere Wright ma questo, per certi versi, può essere ancora più stimolante». Stimolante come un campionato nel quale tornano ad affacciarsi grandi nomi. «Il ritorno di Messina, la firma di Rodriguez, l'arrivo di Teodosic: mi dispiace non giocare più ma, davvero, non vedo l'ora di vederli in campo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

L'indimenticato Javonte si guadagna il precontratto con i mitici Boston Celtics

Raffaele Baldini

TRIESTE. Sembra una storia romantica con lieto fine, anche se il finale purtroppo è appeso ad un contratto "a termine". Javonte Damar Green, ventiseienne da Petersburg, ha appena firmato un "partially guaranteed contract" con la storica franchigia dei Boston Celtics. Tradotto, i verdi irlandesi garantiranno uno stipendio lungo il training camp che porterà alle scelte definitive per la stagione NBA. Non è cosa da poco, soprattutto perché questa opportunità è giunta dopo prestazioni convincenti alla Summer League di Las Vegas, in cui l'esterno americano ha prodotto 10,8 punti a partita con il 50% dal campo. Il romanticismo sta nel fatto che questo ragazzone neanche quattro anni fa cercava un'avventura europea con il club Marin Peixe Galego, terza serie spagnola. Poi il salto di quota venendo a Trieste. Due stagioni in crescendo, fra schiacciate da urlo e sostanza sia difensiva che offensiva, migliorando aspetti del proprio gioco. L'investitura definitiva arriva da Bogdan

MERCATO

Il team biancorosso blinda il talento del giovane Deangeli

Accordo raggiunto tra Pallacanestro Trieste e Lodovico Deangeli. L'ala triestina, nata e cresciuta nel vivaio biancorosso, ha firmato un contratto fino al giugno del 2024. Reduce da una stagione intensa e ricca di soddisfazioni che lo ha visto dividersi fra la C Silver della Lussetti Servolana, la Under 18 biancorossa e nella prima parte della stagione con gli allenamenti in prima squadra, Deangeli vede premiato il duro lavoro.

Tanjevic, innamorato al punto di passaportarlo sotto bandiera montenegrina (nel 2017), convocandolo in Nazionale. La promozione in A1 con l'Alma Trieste sublima la crescita tecnica e l'empatia con la città. Nell'estate del 2018 l'ulteriore step professionale con il Ratiopharm, in Germania, dove fa numeri importanti. La favola avrà un lieto fine? —

NISSAN QASHQAI CON TECNOLOGIA ProPILOT. TECNOLOGIA IN MOVIMENTO.

Acenta 1.3 DIG-T 140CV
a € 199* al mese
con **Safety Pack**
e **3 anni di F/I**

SAFETY PACK CON

- Frenata d'emergenza •
- Avviso cambio corsia involontario •
- Assistenza al Parcheggio •
- Fari automatici •
- Riconoscimento segnali stradali •

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC BT: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 154 g/km.

*Nissan Qashqai Acenta con Safety Pack 1.3 DIG-T 140 E6.2 a € 20.305, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 26.305 (IPT escl.), meno € 6.000 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un'autovettura immatricolata da almeno 6 mesi dalla data del contratto del veicolo nuovo e a fronte dell'adesione al finanziamento "Intelligent Buy". L'offerta è valida fino al 31/07/2019 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento: anticipo € 4.536, importo totale del credito € 17.769,59 (include finanziamento veicolo € 15.769 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 733,00 e Pack Service a € 1.199 comprendente 3 anni di Furto e Incendio), spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 44,25 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.878,95, Valore Futuro Garantito € 13.415,55 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 20.579,55 in 36 rate da € 199,00 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,34%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa d'isponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

VOLLEY

Le azzurre under 16 pronte a dare tutto per volare in finale

Alle 19.30 a Chiarbola la semifinale contro la Russia
«Affrontiamo una squadra che finora ha perso un solo set»

Andrea Triscoli

TRIESTE. L'Italia darà tutto oggi in semifinale contro la Russia, per cancellare lo stop contro la Turchia e puntare al titolo, e Trieste si è dimostrata casa ideale per il team azzurro.

Questo quanto emerso ieri nel corso della conferenza stampa di presentazione delle fasi finali dei Campionati Europei u16 femminili di pallavolo, che si disputano a Trieste oggi e domani al Pala-Chiarbola con ingresso gratuito. Il vertice di Fipav Fvg Alessandro Michelli ha aperto così l'incontro: «Entusiasti che l'Italia sia in semifinale e soddisfatti dal punto di vista organizzativo, vista la larga affluenza di pubblico anche rispetto all'edizione in Bulgaria di 2 anni fa. Ci aspettano

due giorni decisivi di finali e le premesse lasciano ben sperare, grazie anche alla presenza della nazionale u16 della vicina Slovenia. Mi aspetto un gran sostegno per le nostre Azzurre, ragazze giovani alle prime esperienze internazionali che hanno bisogno di sentire il calore e il supporto del pubblico. Un pensiero, va nuovamente a tutti i volontari della macchina organizzativa: stanno compiendo un lavoro grandissimo, fondamentale per la realizzazione di questa kermesse di cui abbiamo il vanto di ospitare le Finali e la cerimonia di chiusura».

Un grazie a Michelli e allo staff, alla città e ai tifosi locali, è stato espresso dal ct azzurro Pasquale D'Aniello: «Abbiamo iniziato col piglio giusto e con tutta la squadra al completo - ha ricordato il

tecnico -, poi purtroppo siamo stati vittime di un virus che ci ha ostacolato, ma le ragazze sono state brave a reagire. Nonostante le difficoltà non abbiamo mollato e ci siamo guadagnati le semifinali. Ora, finalmente, siamo di nuovo al completo. Per quanto riguarda la sconfitta di giovedì, la Turchia ha espresso un volley di ottimo livello e ne va riconosciuto il merito. Ogni biennio di atlete ha le proprie qualità: negli ultimi anni abbiamo prodotto grandi talenti e penso che anche in questa squadra ce ne siano. Ora affronteremo una Russia solida e compatta, che finora ha perso solamente un set. A livello tattico fa affidamento sull'opposto e sull'atletismo, dovremo limitarne i punti forti e sfruttare le debolezze».

Soddisfatta fin qui la capitana Ribechi, che elogia l'avvio della fase di qualificazione e l'accesso alle Final four. «Contro la Turchia non abbiamo dato il massimo, compiendo l'errore di non rimanere del tutto concentrate, prede dell'ansia e di momenti di black-out. Spero riusciremo a battere la Russia e ad arrivare in finale, anche se davanti abbiamo una squadra attrezzatissima». L'Italvolley u16, oggi alle 19.30 sarà impegnata in semifinale contro la corazzata Russia, che ha chiuso la poule 1 di Zagabria al primo posto, imbattuta e a punteggio pieno a quota 15. L'altra sfida sarà invece tra Turchia e Slovenia (ore 17). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La capitano Manuela Ribechi

GLI APPUNTAMENTI

Baseball, gli U15 dell'Iscoy nel torneo Senza Confini Nuoto, regionali alla Bianchi

BASEBALL 19mo Torneo Senza Confini Under 15 della Iscoy Junior Alpina: seconda giornata al Soldiers' Field di Opicina (alle 9 Ducks Staranzano-Europa Sager, alle 11 Rangers Redipuglia-Rovigo, alle 14 Trieste-Ducks Staranzano, alle 16 Rangers Redipuglia-Europa Sager e alle 18 Ducks Staranzano-Rovigo). Serie A: Rangers Redipuglia-Nettuno (alle 15.30 e alle 20.30).

VOLLEY A Trieste gli europei femminili Under 16. Ingresso gratuito. A Trieste si gioca al PalaChiarbola le semifinali Slovenia Turchia alle 17 e Italia-Russia alle 19.30.

CALCIO Amichevole in diretta TV sul canale 110 del digitale terrestre (con pre-partita dalle 18 e poi il post-partita): alle 18.30, al Polisportivo comunale Toffoletti di Tarcento, Udinese prima squadra-Ravenna militante in serie C. Serie A slovena: alle 18 Tabor Sesana-Celje e alle 20.15 Rudar-Maribor. Camp: l'ex professionista Ivan Zauli tiene un camp di tecnica individuale fino

al 21/07 a Pertegada. Triestina Calcio: prima squadra in ritiro a Piancavallo (alloggio al 1301 Inn Hotel). Preparazione a Tarvisio: la Spal del triestino Andrea Petagna è in ritiro a Tarvisio fino al 21 luglio. Pordenone: la squadra dell'ex rossoalabardato Attilio Tesser e del suo vice triestino Mark Strukelj è in ritiro ad Arta Terme fino al giorno 27 (alle 10 in palestra e alle 17.15 doppio allenamento). Diretta TV sul canale 60 (International Champions Cup): alle 13.30 Inter-Manchester United, alle 22 Benfica-Guadalajara, a 00.00 Fiorentina-Arsenal e alle 02.00 Bayern Monaco-Real Madrid. Diretta streaming: alle 19, sul sito web di rai sport, Italia-Spagna valevole per gli europei under 19.

NUOTO Finali regionali assolute fino a domani al polo natatorio triestino Bruno Bianchi (ingresso gratuito).

PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati italiani fino al 28 luglio a Piancavallo.

M.L.

20 ANNIVERSARY

GAMMA MOKKA X

Fino a 8.000 €

ECOBONUS OPEL

TECNOLOGIA TEDESCA, PER TUTTI.

X-tra sensazione da SUV.

- Trazione integrale intelligente
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Fari LED

SCOPRILA ANCHE
GPL TECH

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Bovera, 2/A Tel. 040/410948

Offerta "Fino a 8.000 € di EcoIncentivi Opel" esempio: Mokka X 1.6 CDTI Ecotec 4x2 Start&Stop 110 CV Advance listino 26.000 €, al prezzo promozionale di 19.500 € valido fino al 31/7/19, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio ottenibile fino a 8.000 €. Immagine o titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,0 a 7,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 131 a 167. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

PALLANUOTO DONNE

Orchette avanti nelle finali U19 Con Velletri per la zona-podio

Secondo posto nel girone e questa mattina quarto di finale con le laziali per raggiungere la semifinale. Ieri per le ragazze della Colautti una vittoria e un ko

Riccardo Tosques

TRIESTE. Secondo posto nel girone di qualificazione per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste Under 19 impegnata nelle finali nazionali. Nella piscina "Costoli" di Firenze le orchette hanno ottenuto ieri una vittoria e una sconfitta.

Oggi alle 9 la partita contro l'F&D H20 Velletri che varrà l'accesso alle semifinali in programma già al pomeriggio. Dopo aver battuto il Nuoto Club Milano nella prima giornata, nel primo match di ieri le alabardate hanno superato il Plebiscito Padova per 4-6 (1-0; 0-2; 3-2; 0-2) al termine di una gara molto combattuta. Nel primo quarto le venete chiudono avanti sull'1-0. Nel secondo tempo Trieste ribalta la situazione andando in gol con Cergol e Klatowski.

Al cambio di campo Mancini e Cergol fanno prendere momentaneamente il largo



Giorgia Klatowski è una dei pilastri di Trieste

alle alabardate, ma una doppietta di Meggiato riporta il punteggio in parità a 7' dalla fine. Nel quarto periodo Trieste la doppietta di Jankovic permette alle triestine di chiudere l'incontro sul 4-6.

Il Plebiscito Padova di Posterivo: Giacon, Dametto, Mazzolin, Cardillo, Zorzi, Lazzari, Grigolon 1, Pegoraro, Al Masri, Meggiato 2, Tognon 1, Bozzolan, Dede. La Pallanuoto Trieste di Colautti e Piccoli: S. Ingannamorte, Zadeu, F. Lonza, Gant, Tommasi, Cergol 2, Klatowski 1, Marussi, Guadagnin, Mancini 1, Jankovic 2, Russignan, Gregorutti. Nel secondo match disputato ieri è arrivato il primo ko, contro il Bogliasco.

Le liguri si sono imposte per 12-10 (6-3, 2-4, 3-2, 1-1) al termine di una partita molto accesa. Determinante l'inizio scoppiettante delle bogliaschine in rete per sei volte nel primo tempo nonostante una super Klatowski autrice di una tripletta. Le liguri, trasci-

nate dai gol di Dafne Bettini, figlia del tecnico della prima squadra maschile alabardata, hanno chiuso il girone imbattute.

La formazione del Bogliasco di Mario Sinatra: Falconi, Cocchiere 1, Mannai, G. Carpaneto, Mauceri 2, Santinelli 2, Crovetto 1, Pisacane 2, Bettini 4, Marini, Franci, Bottiglieri, M. Carpaneto.

La formazione alabardata: S. Ingannamorte, Zadeu 1, F. Lonza, Gant, Tommasi, Cergol 3, Klatowski 3, Marussi, Guadagnin, Mancini 2, Jankovic 1, Russignan, Gregorutti. I risultati del girone-1: Trieste-Milano 10-1, Bogliasco-Plebiscito 6-7, Plebiscito-Trieste 4-6, Milano-Bogliasco 2-11, Plebiscito-Milano 15-5, Bogliasco-Trieste 12-10. La classifica: Bogliasco 9, Trieste 6, Plebiscito 3, Milano 0. I risultati del girone-2: Florentia-Varese 7-1, Ekippe Orizzonte Catania-F&D H20 Velletri 18-11, Velletri-Florentia 5-10, Varese-Catania 1-12, Velletri-Varese 7-6, Catania-Florentia 5-4. La classifica: Catania 9, Florentia 6, Velletri 3, Varese 0. Gli accoppiamenti dei quarti di finale: Trieste-Velletri (inizio alle 9), Florentia-Plebiscito (10), Catania-Milano (11) e Bogliasco-Varese (12). In caso di vittoria contro Velletri, Trieste giocherà alle 18.30 la semifinale contro la vincente dello scontro Catania-Milano.

Domani tutte le finali che assegneranno le otto posizioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRAMPOLINO ELASTICO

Quattro volte d'argento la spedizione della Sgt alle finali nazionali Gold

Francesco Cardella

TRIESTE. Podio d'argento per la Ginnastica Triestina alle finali nazionali Gold di Trampolino Elastico. Sono quattro le seconde piazze ottenute dalla squadra biancoceleste allenata da Luca Gherbaz, di scena a Milano nell'ambito di una competizione con circa 110 atleti delle categorie Allievi, Junior e Senior (in campo individuale) e Synchro.

Un bottino che si nutre di

una conferma, il titolo di vice campione italiano per Kostantinos Dalampelas, secondo negli Allievi 2 con il punteggio di 8,7 nell'esercizio libero, uno dei picchi più elevati riscontrati nella finale; da segnalare nella stessa categoria, anche l'ottavo posto del triestino Martin Vascotto, all'esordio in uno scenario nazionale Gold del Trampolino Elastico. Secondo gradino del podio poi per Emanuele Freni, in lizza negli Allievi 1, e argento anche per il Senior Ti-

ziano Montenesi, forse frenato da un po' di emozione nel riscaldamento ma poi capace di reagire al meglio una volta chiamato sul palco.

La missione della Sgt a Milano è premiata anche nel Synchro, con un secondo posto grazie al duo Daniele Orlandi-Gabriele Bottizer, atleti protagonisti anche tra gli Allievi dove si erano classificati nono e decimo.

«I risultati hanno alla fine superato le mie aspettative – confessa l'allenatore Luca Gherbaz –. Quattro secondi posti a una finale Gold sono di assoluto valore, senza contare l'esperienza maturata anche dagli altri nostri atleti, come Carlo Vespasiano, ottavo negli Junior, e Giovanna Altin e Sara Trotta, che hanno gareggiato sia nel Synchro che nelle Allievi 2». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Boz confermato presidente della Venjulia Trieste



Peluso, Metz, Viola, Boz e Miccoli (sono assenti Palin e Fertonani)

TRIESTE. Maurizio Boz è stato confermato all'unanimità presidente della Venjulia Rugby Trieste.

Il voto è venuto nel corso dell'assemblea dei soci della società triestina i quali hanno anche eletto consiglieri Giorgio Metz, Gabriele Fertonani, Damiano Viola, Daniele Peluso, Luca Palin e Andrea Miccoli. Un direttivo dunque ad alta concentrazione di ex giocatori; tra tutti in particolare spicca il nome di Giorgio Metz, già giocatore di alto livello in campo nazionale e poi anche allenatore e direttore sportivo della società.

Il prossimo anno la Venjulia giocherà in serie C1 dopo l'amara retrocessione dalla B maturata nella stagione appena conclusa. —

JUDO

Veronica Toniolo portabandiera azzurra alle Olimpiadi giovanili al via in Azerbaijan

Enzo de Denaro

TRIESTE. Veronica Toniolo sta per affrontare un altro importante appuntamento della sua giovane e già brillante carriera. Domenica a Baku infatti, è in programma la cerimonia di apertura della 15.ma edizione del Summer European Youth Olympic Festival e nello stadio sfileranno le delegazioni di 50 nazioni in rappresentanza dei 3600 atleti che saranno impegnati sino a sabato 27.

Per la sedicenne della Ginnastica Triestina, che il mese scorso si è aggiudicata a Varsavia il titolo europeo dei 52 kg, ed è al primo posto nella classifica mondiale U18, la gara individuale è in programma giovedì 25 e, ovviamente, le aspettative su di lei sono elevate, ma prima della gara vera e propria Veronica è stata chiamata a un incarico prestigioso. È stata designata lei infatti come portabandiera italiana.

Un onore e un privilegio che gratifica l'atleta, ma anche la disciplina dello judo, che ha incontrato lo stesso riconoscimento anche per l'Azerbaijan, che ha consegnato

il vessillo nazionale a un judoka, Vugar Talibov, 16 anni, vincitore della precedente edizione degli Eyof.

«Sono davvero felice ed orgogliosa che questa scelta sia ricaduta su di me – dice Veronica -: rappresentare il mio Paese alla cerimonia inaugurale sarà emozionante». «La squadra selezionata per gli Eyof è sicuramente competitiva – aggiunge il coach azzurro Raffaele Toniolo - e i ragazzi si giocheranno tutte le loro possibilità di medaglia. Gli Eyof sono una gara particolare perché gli atleti respirano l'atmosfera olimpica: si vive nel Villaggio, lo stesso che ospitò gli European Games nel 2015, si condivide tutto con altri atleti di altre discipline, ma soprattutto si gareggia sempre sotto la fiamma olimpica, che sarà accesa domenica a Baku. Alla nostra Federazione è stato riservato l'onore di portare la bandiera italiana in quanto il Coni ha scelto Veronica Toniolo quale alfiere. È un grande onore per il nostro movimento». Le gare di judo si svolgeranno nella Heydar Aliyev Arena, la stessa che l'anno scorso ospitò il campionato del mondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO ARTISTICO



Elisa con la sua allenatrice

Elisa Sorrentino vince il bronzo ai Tricolori di Solo Dance

PIANCAVALLO. Non smettono di raccogliere soddisfazioni le nostre pattinatrici impegnate ai Tricolori di pattinaggio artistico su rotelle. A Piancavallo è arrivato ieri uno splendido bronzo per la triestina Elisa Sorrentino.

Classe 2007, studentessa alla "Carlo de Marchesetti" di Borgo San Mauro, la tesserata della Polisportiva Opicina ha conquistato l'argento nella Solo Dance-Allievi B internazionale. Già terza dopo la prima gara, le danze obbligatorie, Elisa Sorrentino si è confermata sul gradino più basso del podio anche nella gara di libero. «Elisa è una ragazza tosta. Ci mette tanta passione ed è sempre presente agli allenamenti. A detta dei nostri allenatori ha un grande potenziale e sicuramente questa bellissima medaglia di bronzo tricolore ne è una riprova» il commento della responsabile della sezione pattinaggio della Polisportiva Opicina Patrizia Finazzer.

Gli altri piazzamenti in questa categoria: 11.ma Sofia Pellis (Fiumicello), 13.ma Vanessa Marcolini (Pattinaggio Artistico Pieris), 15.ma Beatrice Mucchio Crasso (Opicina), 17.ma Beatrice Rebek (Pattinaggio Artistico Triestino), 20.ma Angelica Lorenzi (Pattinaggio Artistico Jolly), 21.ma Ginevra Pozzato (Opicina).

Nelle prime giornate di gare erano salite sul podio anche altre regionali. Nella Solo Dance-Divisione nazionale C la triestina Martina Cheber (Pol. Opicina) ha conquistato l'argento. Nella Divisione nazionale B bronzo per Aurora Ret, del Gradisca Skating. Nella prima giornata di gare era arrivato invece il bronzo di Giulia Medizza (Pat) nella Solo Dance-Divisione nazionale A. La kermesse tricolore proseguirà a Piancavallo sino a domani con le categorie Cadetti e Jeunesse. Questi gli atleti in gara per i Cadetti: Laura Andreuzzi ed Emy Benci (Opicina); Noemi Canciani, Francesca Pelco, Beatrice Miceli e Gherardo Altieri Degrassi (Fincantieri); Matilde Grisoni (Pat), Lisa Tomè e Walter Padovan (Jolly). —

R.T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Quella notte sulla Luna

RAI 1, ORE 21.15
Nel giorno del 50esimo anniversario dello sbarco sulla Luna, una serata evento condotta da Piero e **Alberto Angela**, per svelare emozioni e dubbi di quella notte in cui l'umanità stava davanti al televisore e con lo sguardo alle stelle.



La doppia vita di mio marito

RAI 2, ORE 21.05
Sabrina (**Amy Nuttall**) sospetta che suo marito la tradisca durante i suoi viaggi di lavoro. Indagando, scopre che lui ha addirittura un'altra famiglia.



Adidas vs Puma

RAI 3, ORE 21.20
Anni Venti. I fratelli Adolph (**Ken Duken**) e Rudolf Dassler fondano una piccola fabbrica di scarpe nella città bavarese di Herzogenaurach.



Una vita

RETE 4, ORE 21.25
Grazie al biglietto fatto cadere da una giovane monaca, Diego raggiunge la cella numero due del convento. Il colonnello Arturo (**Manuel Regueiro**) vorrebbe operarsi.



Jurassic Park III

ITALIA 1, ORE 21.20
Un avventuriero (**William H. Macy**) vuole compiere, in compagnia della moglie, un tour aereo sull'Isola Sorna, che ora è abitata dai dinosauri. Qualcosa però va storto.

Professionisti dell'udito

TRIESTE
Via Foschiatti 4/D

Tel. 040 63 87 75

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1		LA 7		TV8	8
6.00 Il caffè di Rai1 Estate Rubrica 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 Tg1 8.10 Tg1 Dialogo Attualità 8.25 Unomattina Estate Attualità 9.00 Tg1 11.50 Luna di settembre Film Tv sentimentale (15) 13.30 Telegiornale 14.00 Gagarin, primo uomo nello spazio Film biogr. (13) 15.55 A sua immagine Rubrica 16.30 Tg1 16.45 Stregati dalla Luna Rubrica 18.45 Reazione a catena Quiz Telegiornale 20.00 TecheTecheTè 20.30 Quella notte sulla Luna Documenti 23.45 Tg1 - 60 Secondi 23.50 Stregati dalla Luna Rubrica 1.05 Tg1 - Notte 1.20 RaiNews24		7.10 Un amore sul lago di Garda Serie Tv 7.55 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 8.25 Nuoto: Mondiali 2019 10.10 Papà a tempo pieno Sit 10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 Speciale Tg2 - Il grande salto dell'umanità 13.00 Tg2 Giorno 13.45 Nuoto: Mondiali 2019 15.15 Ciclismo: 14a tappa: Tarbes - Tourmalet Barèges Tour de France Tour Replay Rubrica 18.05 Tg2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 NCIS New Orleans Serie Tv 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 La doppia vita di mio marito (1ª Tv) Film thriller (18) 22.40 Bull Serie Tv 23.30 Tg2 Dossier Rubrica 0.15 Tg2 Storie		6.00 RaiNews24 8.00 I diavoli volanti Film commedia (39) 9.15 Totò lascia o raddoppia? Film comico (56) 10.45 Che ci faccio qui Reportage 11.30 TGR Matera, Italia Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Una famiglia in giallo Miniserie 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica 14.50 Tg3 LIS 15.00 La linea verticale Serie Tv 18.15 Non ho l'età Doc. 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 La mia passione Rubrica 21.20 Adidas vs Puma Due fratelli in guerra Film biografico (16) 23.30 Tg Regione 23.35 Tg3 nel Mondo Estate 23.55 1969 - L'Italia vista dalla Luna Doc. 0.55 Tg3 Agenda del mondo Estate Rubrica 1.15 Fuori orario		7.00 Come eravamo Documenti 7.15 Wild Israele Doc. 8.15 A-Team Serie Tv 9.20 Nestore - L'ultima corsa Film commedia (93) 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde Rubrica 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Mina - Ieri e oggi Show 16.45 Poirot - Il ritratto di Elsa Greer Film Tv giallo (03) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Estate Attualità Una vita Telenovela 21.25 Il laureato 23.35 Film drammatico (67) 1.40 Tg4 Night News 2.05 Stasera Italia Estate 3.15 Lucio Dalla in Concerto 4.40 Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù? Film commedia (71)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Documentario 10.10 Super partes Rubrica 11.00 Forum 12.25 Court Show 13.00 Tg5 13.40 Giffoni Film Festival Rubrica 13.45 L'isola di Pietro 2 Serie Tv 15.55 L'uomo perfetto Film commedia (05) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Ciao Darwin 7 La resurrezione Show 0.30 Speciale Tg5 Attualità 1.20 Tg5 Notte 1.55 Paperissima Sprint Show 2.25 Giffoni Film Festival Rubrica 2.30 L'isola dei segreti Miniserie 5.15 CentoVetrine Soap Opera		8.40 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni 9.05 The New Scooby-Doo Mysteries Cartoni 9.30 Futurama Cartoni 10.20 The O.C. Serie Tv 12.15 Giffoni Film Festival 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 Supergirl Serie Tv 15.30 Arrow Serie Tv 16.25 The Flash Serie Tv 17.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 18.15 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Jurassic Park III Film avventura (01) 23.10 Prey - La caccia è aperta Film avventura (07) 0.55 Blood Drive Serie Tv 1.45 Studio Aperto-La giornata 2.00 Sport Mediaset 2.30 Il mare non c'è paragone Film commedia (01) 4.10 La vita è una sola Film		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 In Onda Attualità 11.45 L'aria che tira estate Diario Attualità 12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 13.30 Tg La7 14.15 Hawthorne - Angeli in corsia Serie Tv 15.55 Rappresaglia Film drammatico (73) 18.00 Notorious - L'amante perduta Film spion. (46) 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 1.00 Tg La7 1.10 In Onda Attualità 1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 2.30 Il commissario Cordier Serie Tv		14.00 Italia's Got Talent - Best Of Talent Show 16.00 Johnny Stecchino Film commedia (91) 18.00 Karate Kid - Per vincere domani Film azione (84) 20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Oscar Pistorius: campione omicida Film biogr. (17) 23.15 Delitti Real Crime 1.15 L'assassino della porta accanto Real Crime	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
6.30 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 6.35 Maratona: Blindsight Serie Tv 17.35 Blindsight Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Contraband Film thriller (12) 23.20 Badass! Real Tv 23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 0.35 Badass! Real Tv		6.00 Ghost Whisperer Serie Tv 9.45 Criminal Minds Serie Tv 13.35 X-Files - Il film Film fantascienza (98) 15.45 Halt and Catch Fire Serie Tv 17.30 The Good Wife Serie Tv 21.20 Hong Kong - Colpo su colpo Film azione (99) 22.55 Fargo - La serie Serie Tv 0.45 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv 2.15 Appuntamento al cinema		12.00 Bangkok Dangerous Il codice dell'assassino Film azione (08) 14.25 Per pochi dollari ancora Film western (67) 16.30 C'era un cinese in coma Film commedia (00) 18.40 Giffoni Film Festival 18.50 L'uomo che fissa le capre Film commedia (09) 21.00 Niente da dichiarare Film commedia (11) 23.25 La legge del crimine Film thriller (09)		16.55 Orlando furioso Teatro 17.55 Roger Vadim - L'uomo delle stelle Film Tv documentario (16) 18.55 Rai News - Giorno 19.00 Save the date - Broken Nature Rubrica 19.15 Le vie dell'amicizia Musica 20.45 Novelle per un anno DocuReality 21.15 The Legend Is Back Teatro 22.40 Save the date Rubrica 23.55 C'è musica e musica Musicale		12.05 Marito in prova Film commedia (79) 14.00 Il giorno in più Film commedia (11) 15.55 Un matrimonio all'inglese Film commedia (08) 17.35 The Double Film thr. (11) 19.15 L'arciere di fuoco Film avventura (71) 21.10 Benvenuti in Paradiso Film drammatico (90) 23.35 Shade - Carta Vincente Film thriller (03) 1.15 La supertestimone Film		7.35 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv 12.55 Uniche Lifestyle 13.35 L'oro di Scampia Film Tv drammatico (14) 15.25 Capri - La nuova serie Serie Tv 21.20 Velvet Collection Serie Tv 0.50 Rosso San Valentino Miniserie 2.10 La Piovra 6 Miniserie 3.45 Il giudice istruttore Miniserie		12.15 Fratelli in affari Doc. 14.15 Two Much - Uno di troppo Film commedia (96) 16.00 Laws of Attraction - Matrimonio in appello Film commedia (04) 17.45 Fratelli in affari DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Graffiante desiderio Film erotico (93) 23.00 Lena, Sex Worker per vocazione Doc.		13.30 Hitchcock Film biografico (12) 15.30 A spasso con Daisy Film commedia (89) 17.40 Una vita quasi perfetta Film sentimentale (02) 19.40 La tata Sitcom 20.10 La tata Sitcom 20.40 La tata Sitcom 21.10 Un sogno, una vittoria Film drammatico (02) 23.00 Glory Road Film sportivo (06) 1.10 Febbre a 90° Film (97)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
16.00 Stellina Telenovela 17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Segnati da Dio Rubrica 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.50 Soul Talk Show 21.20 Buonasera dottore Rubrica 22.50 Indagine ai confini del sacro Reportage 23.25 Storie e persone		10.50 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv 12.50 Il comandante Florent: Ritratto di un assassino Film Tv poliziesco (01) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Artiste per casa Real Tv 19.20 I menù di Benedetta 21.30 Voglia di ricominciare Film drammatico (93) 23.55 Sesso, bugie e videotape Film drammatico (89)		10.00 Beautiful Soap Opera 12.15 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv 14.15 Una pazzia giornata a New York Film commedia (04) 16.10 Giffoni Film Festival 16.15 9 mesi DocuReality 17.20 Temptation Island Real Tv 21.10 Inga Lindström La speranza in un amore Film sentimentale (13) 23.10 Temptation Island Real Tv 2.30 9 mesi DocuReality		6.00 Maratona: Alta infedeltà DocuReality 10.45 Maratona: Cortesie per gli ospiti Real Life 14.45 Fatto in casa per voi Rubrica 15.50 Maratona: Il salone delle meraviglie Real Life 20.00 Maratona: Vite al limite DocuReality 23.20 Vite al limite DocuReality 1.00 Vite al limite DocuReality		6.35 A Crime to Remember 8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.20 Delitto in Lozere Film Tv crime (14) 19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Fast Forward Serie Tv 23.10 The Glades Serie Tv 1.10 DCI Banks Serie Tv 5.05 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv		7.25 The Closer Serie Tv 8.55 The Mentalist Serie Tv 10.40 Stalker Serie Tv 14.10 CSI New York Serie Tv 15.55 Delitto sulla Loira Il mistero del corpo senza testa Film Tv giallo (15) 17.40 The Closer Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Golden Boy Serie Tv 5.30 Southland Serie Tv		8.50 Sono uno strano animale DocuReality 11.40 Ingegneria in scala Doc. 12.35 Battlebots: Botte da Robot Real Tv 14.30 Turisti per DMax Rubrica 15.30 Man vs. sagra DocuReality 17.30 Man Fire Food Real Tv 19.30 Airport Security DocuReality 21.25 Tribes, Animals and Me DocuReality 22.20 Battlebots: Botte da Robot Real Tv		7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30 Speciale Mittelfest: in diretta da Cividale del Friuli, curiosità e spettacoli in compagnia dei protagonisti della kermesse; 12.30 Gr FVG; 14.30 Gr FVG; 18.30 Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfina-menti: Francesca Rolandi ed il suo saggio "Con ventiquattromila baci. L'influenza della cultura di massa italiana in Jugoslavia (1955-1965)". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9.15: Slovenici v Trstu v drugi polovici; 10: Notiziario; 10.15: Primo turno; 11.00: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Otrskoi koticek; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.05 Sabato sport 17.00 Sulle strade del Tour 19.25 Radio1 Musica 20.55 Ascolta, si fa sera 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	13.00 Ciao Belli 14.00 DeeJay Time 15.00 30 Songs 17.00 MegaJay 20.00 Un'ottima annata 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Records 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Radio2 Live: Tre allegri ragazzi morti in concerto	15.00 Black or White 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capita Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 Farhenheit Party - Un libro, un film 19.50 Radio3 Suite 20.50 Festival dei Festival. G. Verdi: MacBeth 22.00 Radio3 Suite - Magazine	17.00 Dual Core 18.05 m2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live 0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Hotel Transylvania 3 Una vacanza mostruosa Film Sky Cinema Uno 21.15 Sfida all'O.K. Corral Film Sky Cinema Collection 21.00 Tonno spiaggiato Film Sky Cinema Comedy 21.00 The Bachelors - Un nuovo inizio Film Sky Cinema Family	15.20 America's Got Talent: The Champions Talent Show 17.00 Un sogno in affitto Real Life 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 21.15 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 23.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 The Accountant Film Cinema 21.15 I mostri oggi Film Cinema Comedy 21.15 Dead Silence Film Cinema Energy 21.15 C'è post@ per te Film Cinema Emotion	6.05 Gotham Serie Tv 8.20 Chicago Fire Serie Tv 9.55 Supergirl Serie Tv 11.30 The Flash Serie Tv 13.05 Arrow Serie Tv 13.55 Supernatural Serie Tv 15.30 Containment Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.05 Gotham Serie Tv 22.55 Mr. Robot Serie Tv

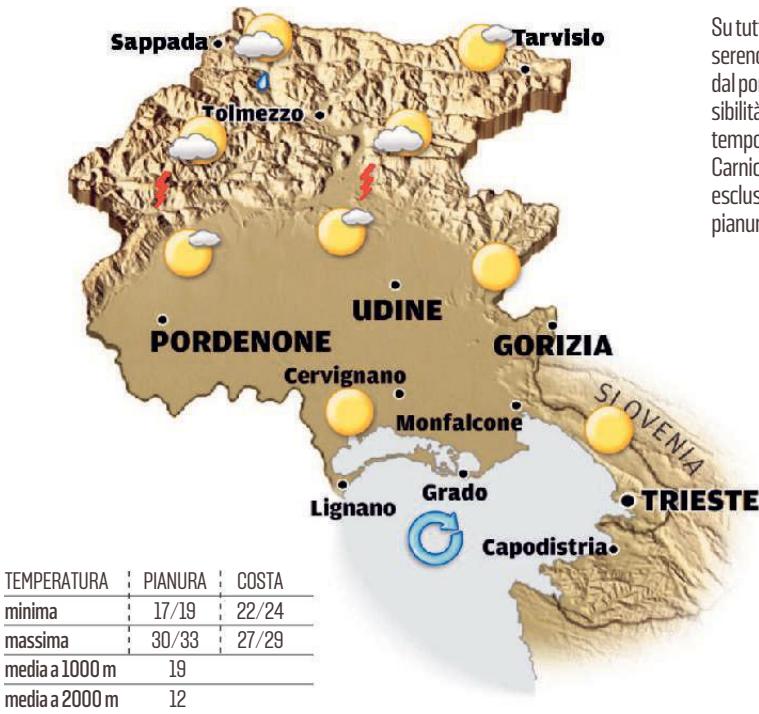
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r) 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Il meglio di Macete 13.05 Il meglio di Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Tg confartigianato 13.55 Film: Gli amori di Ercole 17.10 Il notiziario - meridiano - (r) 17.30 Italia economia e prometeo 17.45 Qui studio a voi stadio 18.45 La parola del Signore 19.00 Il meglio di Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Il meglio di Macete 20.30 Il notiziario (r) 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Il meglio di Macete 23.50 Trieste in diretta 01.00 Il notiziario (r) 01.30 Trieste in diretta	06.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera TgR FVG 14.20 La Macroregione danubiana 14.30 K2. 15.00 Le parole più belle 16.15 Folkfest 2017 17.25 Quarta di copertina 18.00 Programma in lingua slo 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi (La ed.) 19.25 Tg Sport 19.30 Domani è domenica 20.00 Carso, frontiera, letteratura e il cinema di F. Giraldi 20.30 City folk 21.00 Tuttoggi (2.a ed.) 21.15 L'appuntamento 22.25 Rivedere che piacere. Calcio - finale europea League 2013: Benfica-Chelsea 00.35 Tuttoggi (2.a ed. - r) 00.50 Primorska Kronika

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su tutta la regione di mattina cielo sereno o poco nuvoloso; sui monti dal pomeriggio variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale, più probabile sul Alpi Carniche e fascia prealpina, non escluso poi anche su qualche zona di pianura. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: poco o parzialmente nuvoloso al mattino, nel pomeriggio locali temporali a ridosso di Alpi e Prealpi.
Centro: Giornata ampiamente soleggiata, con qualche innocuo cumulo in formazione lungo l'Appennino.
Sud: bel tempo con sporadici annuvolamenti diurni in formazione a ridosso dei rilievi montuosi.
DOMANI
Nord: Tempo stabile e ampiamente soleggiato pur con qualche isolato temporale diurno sulle Alpi orientali.
Centro: bel tempo, qualche innocuo cumulo diurno sui rilievi appenninici.
Sud: bel tempo, salvo innocui addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei rilievi montuosi.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

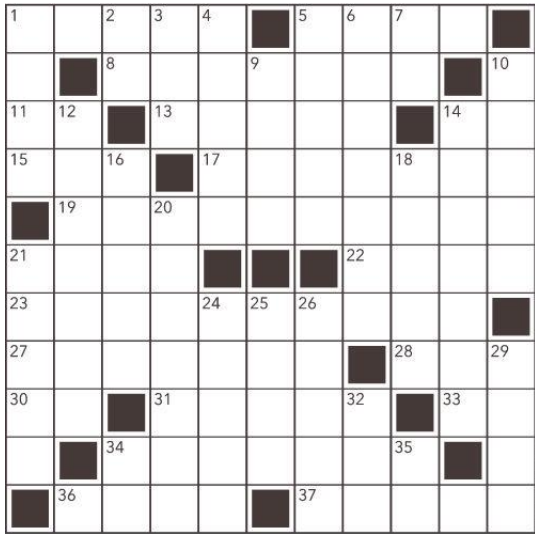
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,5	25,5	61%	12 km/h	Pordenone	16,9	29,3	43%	18 km/h
Monfalcone	18,0	30,4	61%	19 km/h	Tarvisio	10,7	26,3	77%	21 km/h
Gorizia	18,6	30,3	57%	21 km/h	Lignano	22,7	29,3	67%	21 km/h
Udine	17,2	30,1	65%	19 km/h	Gemona	18,0	29,2	60%	40 km/h
Grado	19,8	28,2	67%	19 km/h	Piancavallo	9,7	18,6	92%	19 km/h
Cervignano	16,7	31,3	67%	17 km/h	Forni di Sopra	14,0	24,4	65%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	25,1	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	25,1	0,10 m
Grado	quasi calmo	25,1	0,10 m
Lignano	quasi calmo	25,1	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI
1. Un ex gioco di pronostici sulle corse dei cavalli - **5.** Prima della notte - **8.** Primo, ex famoso pugile - **11.** Sono doppie nell'infisso - **13.** Roger, che ha interpretato James Bond - **14.** Sigla della provincia di Cagliari - **15.** Il fratello di Tip - **17.** Celebre gruppo musicale di Liverpool - **19.** Schiarire i capelli - **21.** Volto, faccia - **22.** Il percorso burocratico di una pratica - **23.** La ricchezza messa da parte nel tempo - **27.** Il centauro figlio di Crono - **28.** Il nome della showgirl Weber - **30.** Il cerio nelle formule chimiche - **31.** Invece, piuttosto - **33.** Articolo romanesco - **34.** Ciro, patriota italiano condannato all'impiccagione - **36.** La strega... buona - **37.** Veloci mezzi di trasporto volanti.

■ VERTICALI
1. Completo maschile da cerimonia - **2.** Iniziali di Campanella - **3.** Già per i latini - **4.** Onesto, corretto - **5.** Matilde scrittrice - **6.** Una polis dell'Antica Grecia situata nell'Eubea - **7.** Dio egizio del sole - **9.** Gallagher, musicista fratello di Liam - **10.** Generatore di luce coerente monocromatica - **12.** Crudeli, spietate - **14.** Una pianta come il grano - **16.** Un segno zodiacale - **18.** Il primo alimento - **20.** Gustave, pittore francese esponente del movimento realista - **21.** Femmina adulta dei bovini - **24.** Cittadina al confine tra le valli di Fiemme e Fassa - **25.** Lo era Attila - **26.** Veloce, rapida - **29.** Lo sono braccia e gambe - **32.** Andate per il poeta - **34.** Poco maturo - **35.** Colpire senza colpe.



L'oro di Laurenti Stigliani

• COMPRA • VENDE • SCAMBIA •
RITIRO DI INTERE EREDITÀ
TRATTATIVE RISERVATE

Paolo Stigliani | Perito gemmologo IGI
Collegio Italiano Gemmologi n. 98
Jessica Stigliani | Perito in preziosi

TRIESTE Largo Santorio, 4
Tel. 040 772770

Via Ginnastica, 7
Tel. 040 774242

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDINEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Abbonamenti: c/c postale
22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 19 luglio 2019
è stata di 24.401 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)
ENRICO GRAZIOLO



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Riuscirete a mostrarvi dal vostro lato migliore, sempre che moderate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita sentimentale.

TORO
21/4 - 20/5
Nel lavoro seguite il vostro impulso che vi spinge a gettarvi a capo fitto. L'occasione da sfruttare è probabilmente la più favorevole degli ultimi giorni e vi conviene sfruttarla.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento nel rapporto d'amore.

CANCRO
22/6 - 22/7
L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare e a prendere nuove iniziative. Un piccolo guadagno fuori programma vi metterà di ottimo umore. Un invito.

LEONE
23/7 - 23/8
Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

VERGINE
24/8 - 22/9
I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Con gli astri favorevoli, continuate ad avere tante idee e buona volontà per realizzarle. Notevole entusiasmo nella vita privata. Coltivate i vostri interessi culturali. Relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Sarà necessaria tutta la vostra creatività e la vostra intraprendenza per raggiungere gli scopi che vi siete prefissati in campo professionale.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari. Cresce la sicurezza nei vostri metodi ed in voi stessi. Un po' confusa la vita di tutti i giorni. Relax.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Saprete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di importante. Cercate di rinviare il meno possibile. Ma non è nemmeno necessario crearsi delle ansie.

PESCI
20/2 - 20/3
Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovete trattare delle faccende piuttosto delicate.

AUTO COSÌ RICCHE SPARISCONO IN FRETTA.

SU **TUTTA LA GAMMA**, FAI IL PIENO DI **OPTIONAL IN OMAGGIO**.
E **PANDA** È TUA **DA 99€ AL MESE**.

CORRI SUBITO IN CONCESSIONARIA: PRIMA ARRIVI, PIÙ SCELTA HAI, PIÙ RICCA LA TROVI.



fiat.it

FINO AL 31 LUGLIO, SOLO SULLA PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,45% - TAEG 9,41%

Iniziativa valida in caso di pronta consegna, ad esclusione di 124 Spider, su vetture da immatricolare entro il 31/07/2019. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 11.550 €, promo € 9.800 € oppure 8.300 € solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 1.700 - 61 mesi, 60 rate mensili di € 99,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 2.875,33. Importo Totale del Credito € 6.958,12 (inclusi polizza pneumatici € 42,12, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 1.647,21. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 8.833,33. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,41%. Km totali 75.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 131 - 111. Versione metano (kg/100 km): 3,5; emissioni CO₂ (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 30/06/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988